

N.	Domanda	A	B	C
1601	L'Amministrazione prima di rimuovere un provvedimento viziato, deve preliminarmente verificare la possibilità di adottare una misura conservativa, con la conseguenza che la rimozione dell'atto si palesa sempre come una misura sussidiaria rispetto alla conservazione. È un riesame con esito conservativo:	Convalida	Mero ritiro	Interpretazione autentica
1602	L'art. 8 della l. n. 241/1990 prevede il contenuto della comunicazione di avvio del procedimento. Cosa deve contenere la comunicazione di avvio del procedimento?	I nominativi dei soggetti che per legge devono intervenire nel procedimento	I nominativi dei potenziali controinteressati	La data entro la quale deve concludersi il procedimento e i rimedi esperibili in caso di inerzia dell'amministrazione
1603	Il diritto di accesso ai documenti amministrativi (art. 22, l. n. 241/1990), consiste:	Nel diritto per chiunque di prendere visione di documenti amministrativi	Nel diritto degli interessati di prendere visione e di estrarre copia di documenti amministrativi	Nel diritto per chiunque di ottenere qualsiasi informazione inerente all'attività svolta da una pubblica amministrazione
1604	Nell'esercizio del diritto di accesso ai documenti amministrativi (art. 25, l. n. 241/1990):	Il rilascio di copia è subordinato soltanto al rimborso del costo di riproduzione, ma non all'imposta di bollo né al pagamento dei diritti di ricerca e di visura	L'esame dei documenti è gratuito, mentre il rilascio di copia è subordinato soltanto al rimborso del costo di riproduzione e di bollo, ove dovuto, nonché al pagamento dei diritti di ricerca e di visura	L'esame dei documenti è oneroso
1605	La richiesta è:	Un reclamo dell'interessato inteso a provocare un riesame di legittimità o di merito degli atti della P.A. ritenuti lesivi di diritti o interessi legittimi	Una dichiarazione che viene presentata dai privati ad un'autorità amministrativa, al fine di provocare l'esercizio dei suoi poteri, con l'emanazione di un provvedimento	Un atto amministrativo con cui l'autorità amministrativa competente si rivolge ad altra autorità per sollecitare l'emanazione di un atto che altrimenti non potrebbe essere emanato
1606	Quando la legge impone all'organo di amministrazione di richiedere i pareri essi sono:	Obbligatori	Obbligatori non vincolanti	Obbligatori vincolanti
1607	Ai sensi della L. 241/1990 art. 3, c. 4, in ogni atto notificato al destinatario deve essere indicato:	Esclusivamente il numero di protocollo del provvedimento emanato	Solo l'autorità cui è possibile ricorrere	Il termine entro cui è possibile ricorrere
1608	A norma del disposto di cui al comma 1, art. 4, D.Lgs. 165/2001 le richieste di pareri alle autorità amministrative indipendenti ed al Consiglio di Stato competono:	Ai dirigenti di cui all'art. 16	Agli Organi di Governo	Ai dirigenti di cui all'art. 17
1609	L'agente del provvedimento amministrativo:	Può essere un'autorità amministrativa, un privato esercente una pubblica funzione, ovvero un privato obbligato a svolgere un procedimento di evidenza pubblica	Può essere solo un'autorità amministrativa ovvero un privato esercente una pubblica funzione	Può essere solo un'autorità amministrativa ovvero un privato obbligato a svolgere un procedimento di evidenza pubblica
1610	Il ricorso gerarchico proprio è un ricorso amministrativo:	Ordinario e generale	Atipico e non impugnatorio	Straordinario e atipico
1611	Possono intervenire nel procedimento amministrativo (art. 9 l.n. 241/1990):	Esclusivamente il soggetto nei cui confronti il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti	Qualunque soggetto, portatore di interessi pubblici o privati, nonché i portatori di interessi diffusi costituiti in associazioni o comitati, cui possa derivare un pregiudizio dal provvedimento	Ogni soggetto, purché persona fisica, che sia portatore di interessi pubblici o privati, anche diffusi, cui possa derivare un pregiudizio dal provvedimento
1612	L'art. 8 della l. n. 241/1990 prevede il contenuto della comunicazione di avvio del procedimento. Cosa deve contenere la comunicazione di avvio del procedimento?	I nominativi degli intervenitori necessari	Nei procedimenti ad iniziativa di parte, la data di presentazione della relativa istanza	I nominativi dei soggetti che possono subire un pregiudizio dall'adozione del provvedimento finale
1613	Il comma 1 dell'art. 2 della l. n. 241/1990 prevede l'obbligo di conclusione esplicita del procedimento amministrativo:	Solo quando esso consegua ad istanza o ad una denuncia	Solo quando il procedimento debba essere iniziato d'ufficio per iniziativa di altra pubblica amministrazione	Sia quando esso consegua obbligatoriamente ad istanza ovvero sia quando sia iniziato d'ufficio
1614	Con riferimento alla quadripartizione delle fasi del procedimento amministrativo, quale fase determina il contenuto dell'atto da adottare e la conseguente formazione ed emanazione dello stesso?	Fase istruttoria	Fase d'iniziativa	Fase decisoria

N.	Domanda	A	B	C
1615	Tra gli atti non consistenti in manifestazioni di volontà si distinguono, tra gli altri, gli atti ricognitivi (manifestazioni di scienza e di conoscenza). Appartengono a tali atti:	I giudizi sull'idoneità di candidati	Solo le certazioni e le notificazioni	Le certificazioni e le verbalizzazioni
1616	Costituisce esemplificazione delle certificazioni aventi per oggetto documenti, che attestano l'esistenza ed il contenuto di una documentazione amministrativa:	Attestato di superamento degli esami	Certificato di collaudo	Estratto di stato civile
1617	Ai sensi del comma 1 dell'art. 14 della legge 241/1990, qualora sia opportuno effettuare un esame contestuale di vari interessi pubblici coinvolti in un procedimento amministrativo, ovvero in più procedimenti amministrativi connessi riguardanti medesime attività o risultati, l'amministrazione precedente può indire una:	Conferenza tecnica	Conferenza di servizi istruttoria	Conferenza decisoria
1618	La generalizzazione dell'obbligo di motivazione dei provvedimenti amministrativi costituisce una delle principali novità della l. n. 241/1990. Ai sensi dell'art. 3 l'obbligo è espressamente previsto:	Per gli atti concernenti l'organizzazione amministrativa	Per gli atti a contenuto generale	Per gli atti normativi
1619	Con riferimento alla quadripartizione delle fasi del procedimento amministrativo, la fase istruttoria:	È la fase deliberativa del procedimento	È la fase in cui prende avvio il procedimento	È diretta ad acquisire e valutare i singoli dati pertinenti e rilevanti ai fini dell'emanazione del provvedimento
1620	In base alla tradizionale classificazione, i ricorsi amministrativi possono essere: ordinari, straordinari, impugnatori, non impugnatori, eliminatori, rinnovatori. Quali di essi possono comportare la sola eliminazione del provvedimento impugnato, con salvezza del riesercizio del potere di amministrazione attiva, nel rispetto del vincolo decisorio, da parte dell'amministrazione che ha adottato il provvedimento annullato?	Eliminatori	Rinnovatori	Ordinari
1621	L'autenticazione di copie può essere fatta dal pubblico ufficiale dal quale è stato emesso l'originale (art. 18 D.P.R. 445/2000)?	No, può essere fatta solo da un notaio o dal segretario comunale	Si	No, può essere fatta solo da un notaio o da un cancelliere
1622	Quale tra i seguenti è un elemento essenziale del provvedimento amministrativo?	Condizione	Finalità	Termine
1623	L'incompetenza, quale vizio di legittimità dell'atto amministrativo, può riguardare la materia, il valore, il grado, il territorio. Quando un organo eserciti la competenza di un altro organo dello stesso ente, ma di diversa competenza territoriale si configura incompetenza per:	Territorio	Materia	Grado
1624	Secondo la dottrina prevalente i caratteri propri del provvedimento amministrativo sono unilateralità, tipicità e nominatività, imperatività/autoritarierà, inoppugnabilità, efficacia ed esecutività. Quale carattere consiste nella sua idoneità a modificare situazioni giuridiche altrui, senza necessità di alcun consenso?	Tipicità e nominatività	Unilateralità	Imperatività/autoritarierà
1625	Con riferimento alle situazioni giuridiche soggettive passive, la soggezione:	È la situazione giuridica di un soggetto tenuto a specifici e determinati comportamenti	È il complesso dei compiti riguardanti una determinata condizione giuridica nei confronti della collettività	È la sottoposizione di un soggetto alle conseguenze dell'esercizio dell'altrui diritto potestativo

N.	Domanda	A	B	C
1626	L'art. 8 della l. n. 241/1990 prevede il contenuto della comunicazione di avvio del procedimento. Cosa deve contenere la comunicazione di avvio del procedimento?	I nominativi dei soggetti che per legge devono intervenire nel procedimento	L'ufficio in cui si può prendere visione degli atti	I nominativi dei soggetti che possono subire un pregiudizio dall'adozione del provvedimento finale
1627	I controlli finalizzati ad esaminare il corretto funzionamento di un organo dal punto di vista sia della legittimità dell'azione, sia del comportamento della persona fisica preposta, con lo scopo di tutelare e garantire il pieno rispetto del principio costituzionale di cui all'art. 97 del buon andamento dell'azione amministrativa sono:	Controlli sugli organi	Controlli preventivi e successivi	Controlli sugli atti
1628	La delega è:	Un provvedimento mediante il quale la P.A. attribuisce ad altri potestà o facoltà inerenti a diritti suoi propri	Un provvedimento amministrativo mediante il quale la P.A., a seguito di una scelta discrezionale o di un semplice accertamento, fa sorgere nuovi obblighi giuridici a carico dei destinatari, imponendo loro determinati comportamenti	Un provvedimento amministrativo tramite il quale la P.A., nell'esercizio di una attività discrezionale tecnica in funzione preventiva, provvede alla rimozione di un limite legale che si frappone all'esercizio di un'attività inerente ad un diritto soggettivo o ad una potestà pubblica che devono necessariamente preesistere in capo al destinatario
1629	Diversi sono i criteri di classificazione dei provvedimenti amministrativi, dal punto di vista dei soggetti si distinguono:	Atti procedimentali ed atti presupposti	Atti composti e atti contestuali	Atti monostrutturati e pluristrutturati
1630	Gli accertamenti, che creano essi stessi delle qualificazioni, non limitandosi ad attribuire una qualità giuridica ad altra entità giuridica esistente, come ad esempio la dichiarazione di perdita della cittadinanza, costituiscono:	Le verbalizzazioni	Le certazioni	Le comunicazioni
1631	Costituisce esemplificazione delle certificazioni di accertamenti, aventi per oggetto l'attività di verifica di luoghi, persone o cose effettuata dall'amministrazione:	Certificato di collaudo	Certificato di stato civile	Attestazione di conformità
1632	Con riferimento alla classificazione dell'attività amministrativa, quale tra quelle proposte, comprende le attività dirette a fornire pareri, orientamenti e chiarimenti alle autorità che devono provvedere su un determinato oggetto?	Amministrazione attiva	Amministrazione di controllo	Amministrazione consultiva
1633	La comunicazione di avvio del procedimento amministrativo mediante comunicazione personale (art. 8 l.n. 241/1990):	Costituisce una facoltà per l'amministrazione	Costituisce un obbligo imprescindibile che comporta sempre la nullità assoluta del procedimento	Costituisce la regola generale
1634	Come è denominata l'attività di verifica amministrativa di conformità di un atto, di un'attività, o di un comportamento a determinate regole di legittimità o di opportunità, ad opera di un organo (interno od esterno) al fine di esprimere un giudizio e di adottare le conseguenti misure giuridiche?	Attività consultiva	Controllo amministrativo	Controllo contabile
1635	Cosa si intende per "accesso procedimentale"?	L'accesso agli atti dei procedimenti di concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ecc. (l. n. 241/1990)	L'accesso disciplinato della l. n. 241/1990, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi	L'accesso ai dati e documenti detenuti dalla P.A. ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione obbligatoria (art. 5, co. 2 del d.lgs. 33/2013)
1636	La pubblica amministrazione ha l'obbligo di determinare preventivamente, per ciascun tipo di procedimento, l'unità organizzativa responsabile dell'istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale (art. 4, l. n. 241/1990)?	No, la determinazione costituisce obbligo solo con riferimento a specifici tipi di procedimenti	Sì, la determinazione costituisce un obbligo generale, ove non sia già direttamente stabilito per legge o per regolamento per specifici tipi di procedimento	No, la determinazione costituisce atto interno rispetto al quale non è previsto alcun obbligo generale

N.	Domanda	A	B	C
1637	L'art. 7 l. n. 241/1990 pone a carico delle pubbliche amministrazioni l'obbligo:	Di istituire l'ufficio relazioni con il pubblico	Di nominare il responsabile del procedimento	Di comunicare l'avvio del procedimento
1638	I certificati rilasciati dalle pubbliche amministrazioni che attestano stati e qualità personali non soggetti a modificazione hanno validità illimitata. I restanti certificati, se disposizioni di legge o regolamentari non prevedano una validità superiore, hanno:	Validità di 3 mesi dalla data del rilascio	Validità di 10 mesi dalla data del rilascio	Validità di 6 mesi dalla data del rilascio
1639	Diritto soggettivo - Facoltà - Soggezione. Quali tra le precedenti costituiscono situazione giuridiche soggettive attive?	Facoltà - Soggezione	Diritto soggettivo - Facoltà	Diritto soggettivo - Soggezione
1640	Oltre al principio di pubblicità, indicare quali sono gli altri quattro principi/criteri che reggono l'attività amministrativa (comma 1, art. 1, l. n. 241/1990).	Economicità, efficacia, imparzialità, proporzionalità	Economicità, efficacia, differenziazione, imparzialità	Economicità, efficacia, imparzialità, trasparenza
1641	Con riferimento alla classificazione dell'attività amministrativa, quale tra quelle proposte, comprende le attività dirette a sindacare, secondo diritto o secondo le regole della buona amministrazione, l'operato degli agenti a cui sono demandati i compiti di amministrazione attiva?	Amministrazione attiva	Amministrazione consultiva	Amministrazione di controllo
1642	Gli elementi costitutivi del provvedimento amministrativo possono essere essenziali o accidentali. Quelli accidentali:	Si sostanziano esclusivamente nel soggetto e nell'oggetto	Se assenti comportano sempre la nullità dell'atto	Costituiscono clausole accessorie che incidono sugli effetti dell'atto
1643	La pubblica amministrazione deve motivare i provvedimenti amministrativi concernenti l'organizzazione amministrativa?	La motivazione dei provvedimenti amministrativi non costituisce un obbligo per la pubblica amministrazione	Sì, l'art. 3 della l. n. 241/1990 prevede la generalizzazione dell'obbligo della motivazione per tutti i provvedimenti amministrativi	Sì, la motivazione per tali provvedimenti è espressamente prevista all'art. 3 della l. n.241/1990
1644	I ricorsi amministrativi straordinari:	Sono ammissibili non solo per le controversie devolute alla giurisdizione amministrativa ma che per quelle appartenenti alla giurisdizione del G.O.	Hanno carattere eccezionale ed atipico, e come oggetto un mero comportamento della P.A. o la costituzione o la modifica di un rapporto giuridico	Hanno come unica forma esistente il ricorso al Presidente della Repubblica
1645	L'oggetto del provvedimento amministrativo:	È un comportamento, un fatto o un bene sul quale si indirizza la volontà dell'amministrazione	Può essere costituito solo da un comportamento	Non può mai essere costituito solo da un fatto
1646	Ove non sia già direttamente stabilito per legge o per regolamento per specifici tipi di procedimento, le Amministrazioni pubbliche hanno l'obbligo di determinare, preventivamente per ciascun tipo di procedimento amministrativo, l'unità organizzativa responsabile (art. 4, l. n. 241/1990):	Dell'istruttoria	Dell'adozione del provvedimento finale	Dell'istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale, nonché dell'adozione del provvedimento finale
1647	Diversi sono i criteri di classificazione dei provvedimenti amministrativi, con riferimento agli effetti dell'atto la dottrina più moderna distingue:	Provvedimenti accrescitivi, provvedimenti ablatori, provvedimenti sanzionatori, provvedimenti di secondo grado	Atti procedimentali ed atti presupposti	Atti monostrutturati e pluristrutturati
1648	Con riferimento alle situazioni giuridiche soggettive passive, l'obbligo:	È il complesso dei compiti riguardanti una determinata condizione giuridica nei confronti della collettività	È la situazione giuridica di un soggetto tenuto a specifici e determinati comportamenti	È il comportamento da tenere in relazione a un potere condizionando così il suo esercizio
1649	Ricorsi amministrativi: ordinari, straordinari, impugnatori, non impugnatori, eliminatori, rinnovatori. Quali presuppongono una manifestazione di volontà della P.A., contenuta in un atto amministrativo, e sono rimedi di carattere generale, mediante i quali si impugna un atto ritenuto lesivo?	Non impugnatori	Straordinari	Impugnatori
1650	A quale dei seguenti soggetti si riferisce il D.Lgs. 165/2001 con l'espressione "organi preposti alla gestione"?	OIV	Organi preposti a funzioni di indirizzo politico-amministrativo dell'ente locale	Dirigenti amministrativi

N.	Domanda	A	B	C
1651	L'incompetenza, quale vizio di legittimità dell'atto amministrativo, può riguardare la materia, il valore, il grado, il territorio. Quando l'organo agente dispone del tipo di potere esercitato, ma la specifica materia appartiene ad altro organo (es. rilascio della concessione edilizia da parte della Giunta anzichè dal Sindaco) si configura incompetenza per:	Grado	Valore	Materia
1652	Gli atti di scienza con cui si documentano e si narrano atti giuridici, operazioni o anche semplici comportamenti di altre figure soggettive costituiscono:	Notificazioni	Registrazioni	Verbalizzazioni
1653	Con riferimento al procedimento amministrativo chi propone l'indizione o, avendone la competenza, indice le conferenze di servizi (comma 1, lett. c), art. 6 l. n. 241/1990)?	Solo l'organo di indirizzo politico-amministrativo dell'Amministrazione	Il responsabile del procedimento	Solo l'organo di governo dell'Amministrazione
1654	L'oggetto del provvedimento amministrativo può essere costituito da un fatto?	Si, l'oggetto è un comportamento o un fatto sul quale si indirizza la volontà dell'amministrazione	Si, l'oggetto è un comportamento, un fatto o un bene sul quale si indirizza la volontà dell'amministrazione	No, l'oggetto è un comportamento o un bene sul quale si indirizza la volontà dell'amministrazione
1655	Ricorsi amministrativi: ordinari, straordinari, impugnatori, non impugnatori, eliminatori, rinnovatori. Quali di essi si caratterizzano per avere come oggetto un provvedimento amministrativo non definitivo?	Ordinari e straordinari	Ordinari	Straordinari
1656	Con riferimento al riesame degli atti amministrativi, quando l'Amministrazione ritenga che il provvedimento non necessiti di interventi caducatori o di sanatoria ribadendo la correttezza e legittimità delle determinazioni assunte, il riesame:	Si conclude con esito confermativo	Si conclude con esito demolitorio	Si conclude con esito conservativo
1657	È un riesame del provvedimento amministrativo con esito conservativo:	Conversione	Revoca	Annullamento d'ufficio
1658	L'art. 3-bis della l. n. 241/1990, introdotto dalla l. n. 15/2005, prevede che le amministrazioni pubbliche incentivano l'uso della telematica, nei rapporti interni, tra le diverse amministrazioni e tra queste e i privati al fine di conseguire:	Maggiore efficienza nella loro attività	Maggiore pubblicità degli atti	Maggiore economicità per la loro attività
1659	Quale tra i seguenti è un elemento essenziale del provvedimento amministrativo?	Termine	Contenuto	Condizione
1660	A norma del disposto di cui al comma 2 art. 4, D.Lgs. 165/2001 la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo compete:	Agli OIV	Agli Organi di Governo	Ai dirigenti
1661	Con riferimento alle norme sul procedimento amministrativo chi valuta, ai fini istruttori, le condizioni di ammissibilità, i requisiti di legittimazione ed i presupposti che siano rilevanti per l'emanazione di un provvedimento (comma 1, lett. a), art. 6 l. n. 241/1990)?	Il soggetto competente all'adozione del provvedimento finale	Il responsabile del procedimento	L'organo di governo dell'Amministrazione
1662	L'oggetto del provvedimento amministrativo può essere costituito da un bene?	Si, l'oggetto è un comportamento o un bene sul quale si indirizza la volontà dell'amministrazione	No, l'oggetto è un comportamento o un fatto sul quale si indirizza la volontà dell'amministrazione	Si, l'oggetto è un comportamento, un fatto o un bene sul quale si indirizza la volontà dell'amministrazione
1663	La notizia dell'avvio del procedimento amministrativo avviene di norma (art. 8 l. n. 241/1990):	Mediante forme di pubblicità pubbliche	Con avviso pubblico mediante affissione all'albo pretorio dell'ente ovvero mediante procedure informatizzate	Mediante comunicazione personale rivolta al singolo destinatario
1664	Con riferimento agli elementi essenziali del provvedimento amministrativo, la finalità:	È l'interesse pubblico perseguito dall'amministrazione	È la res su cui il provvedimento incide, ovvero il bene su cui vanno ad incidere gli effetti	È un comportamento, un fatto o un bene sul quale si indirizza la volontà dell'amministrazione

N.	Domanda	A	B	C
1665	Con riferimento alla struttura, di larga massima comune alla gran parte dei provvedimenti amministrativi scritti, l'indicazione dell'autorità amministrativa alla quale il provvedimento e l'attività del funzionario sono imputabili, costituisce:	Il preambolo	L'intestazione	La motivazione
1666	Quale carattere proprio del provvedimento amministrativo identifica la sua idoneità a divenire definitivo decorso un breve termine di decadenza (di regola 60 giorni) per l'impugnazione?	Unilateralità	Tipicità	Inoppugnabilità
1667	Quale tra i seguenti è un elemento essenziale del provvedimento amministrativo?	Termine	Condizione	Destinatario
1668	Recita l'art. 41 del Testo unico sulla documentazione amministrativa che: "I certificati rilasciati dalle pubbliche amministrazioni attestanti stati, qualità personali e fatti non soggetti a modificazione hanno validità illimitata. Le restanti certificazioni hanno validità di sei mesi dalla data del rilascio se disposizioni di legge o regolamentari non prevedono una validità superiore". Quale certificato non ha validità illimitata?	Certificato che attesti la data e il luogo di morte del coniuge	Certificato dei carichi pendenti	Certificato di qualifica professionale posseduta
1669	Chi adotta il Piano nazionale anticorruzione, di cui al comma 2-bis, art. 1, L. n. 190/2012?	Il Dipartimento della funzione pubblica	L'apposito Comitato interministeriale	L'Autorità nazionale anticorruzione
1670	Qualora l'interessato sia in possesso di un documento di identità o di riconoscimento non in corso di validità, gli stati, le qualità personali e i fatti in esso contenuti possono essere comprovati mediante esibizione dello stesso (art. 45 D.P.R. n. 445/2000)?	È sempre in facoltà dell'amministrazione prendere o meno in considerazione documenti di identità o di riconoscimento non in corso di validità	Sì, purché l'interessato dichiari, in calce alla fotocopia del documento, che i dati contenuti nel documento non hanno subito variazioni dalla data del rilascio	No, nessuno stato, fatto o qualità personale può essere comprovato mediante esibizione di documenti non in corso di validità
1671	A norma del disposto di cui al comma 1, art. 4, D.Lgs. 165/2001 la definizione di obiettivi, priorità, piani, programmi e direttive generali per l'azione amministrativa e per la gestione compete:	Ai dirigenti di cui all'art. 16	Agli Organi di Governo	Ai dirigenti di cui all'art. 17
1672	Gli strumenti idonei a ricevere e conservare atti forniti dai privati o relativi a fatti accertati dalla stessa P.A., a fini di esibizione costituiscono:	Le comunicazioni	Le notificazioni	I registri
1673	A norma di quanto dispone l'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, le amministrazioni precedenti sono tenute ad effettuare idonei controlli:	Solo nel caso in cui le stesse vengano in qualsiasi modo a conoscenza che le dichiarazioni sostitutive siano palesemente false	Solo nel caso in cui in cui sorgono fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive	Anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive
1674	Quando un procedimento amministrativo sia iniziato su istanza di parte, l'Amministrazione ha il dovere di concluderlo mediante l'adozione di un provvedimento espresso?	Sì, solo i procedimenti su iniziativa di parte necessitano di un provvedimento espresso	Solo se l'istanza è avanzata da altra pubblica amministrazione	Sì, lo prevede espressamente l'art. 2 della legge sul procedimento amministrativo
1675	A norma del disposto di cui al comma 1, art. 4, D.Lgs. 165/2001 la individuazione delle risorse umane, materiali ed economico-finanziarie da destinare alle diverse finalità e la loro ripartizione tra gli uffici di livello dirigenziale generale compete:	Agli Organi di Governo	Ai dirigenti di cui all'art. 17	Ai dirigenti di cui all'art. 16
1676	La richiesta di accesso ai documenti amministrativi (art. 25, l. n. 241/1990):	Deve essere rivolta all'amministrazione che ha formato il documento o che lo detiene stabilmente	Deve essere rivolta esclusivamente all'amministrazione che ha formato il documento	Deve essere avanzata esclusivamente al difensore civico competente per territorio
1677	A norma del disposto di cui al comma 2 art. 4, D.Lgs. 165/2001 la responsabilità in via esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati è assegnata:	Agli Organi di Governo	Agli OIV	Ai dirigenti

N.	Domanda	A	B	C
1678	Potere giuridico - Diritto potestativo - Onere. Quali tra le precedenti costituiscono situazione giuridiche soggettive attive?	Potere giuridico - Diritto potestativo	Onere - Potere giuridico	Diritto potestativo - Onere
1679	Con riferimento ai provvedimenti amministrativi di II grado, la proroga:	Ricorre quando l'Amministrazione modifica parzialmente un precedente atto	Non ha effetto retroattivo	È un istituto espressamente previsto per gli atti nulli
1680	Le dichiarazioni di scienza aventi lo scopo di attestare fatti accertati dalla pubblica autorità o risultanti dalle dichiarazioni o dai documenti forniti dagli interessati attraverso l'inserzione in appositi registri costituiscono:	Le intimazioni	Le registrazioni	Le notificazioni
1681	Funzione amministrativa; funzione legislativa; funzione politica; funzione giurisdizionale. Quale di esse cura, in concreto, la realizzazione dei fini pubblici individuati dal potere politico e precettivamente assegnati dal potere legislativo alla pubblica amministrazione?	Legislativa	Amministrativa	Politica
1682	Il comando è:	Un provvedimento amministrativo mediante il quale la P.A. consente l'esercizio di determinati diritti o facoltà, rendendo efficaci ed eseguibili atti giuridici già compiuti e perfetti	Un provvedimento mediante il quale la P.A., a seguito di una scelta discrezionale o di un accertamento, fa sorgere nuovi obblighi giuridici a carico dei destinatari, imponendo loro determinati comportamenti a contenuto positivo	Un atto amministrativo diverso dai provvedimenti
1683	Secondo il dettato dell'art. 23 della legge n. 241/1990, il diritto di accesso, inteso come diritto degli interessati di prendere visione e di estrarre copia di documenti amministrativi, si esercita nei confronti dei gestori di pubblici servizi?	No, si esercita solo nei confronti delle pubbliche amministrazioni	Sì, il diritto si esercita solo nei confronti delle aziende autonome e speciali e dei gestori di pubblici servizi	Sì
1684	Ai fini dell'istituto del diritto di accesso ai documenti amministrativi, disciplinato dal Capo V della l. n. 241/1990, l'interesse che legittima la richiesta:	Deve essere necessariamente diffuso	Deve essere diretto, concreto e attuale	Deve essere diretto e concreto anche se non attuale
1685	Gli atti con i quali l'amministrazione attesta determinati atti o fatti o qualità che sono a sua conoscenza, destinati a fare fede nei confronti dei terzi della loro esistenza, costituiscono:	Le autenticazioni	Le certificazioni	Le legalizzazioni
1686	Con riferimento alle norme sul procedimento amministrativo chi può chiedere, in fase di istruttoria, il rilascio di dichiarazioni, la rettifica di dichiarazioni o istanze erronee o incomplete (comma 1, lett. b), art. 6 l. n. 241/1990)?	Il soggetto competente all'adozione del provvedimento finale	L'organo di governo dell'Amministrazione	Il responsabile del procedimento
1687	Dal punto di vista degli effetti si distinguono le autorizzazioni costitutive, permissive, ricognitive, dispensative. Consentono ad un soggetto di non adempiere ad un obbligo cui sarebbe tenuto per legge:	Le costitutive	Le permissive	Le dispensative
1688	Con riferimento alla classificazione dell'attività amministrativa, quale tra quelle proposte, comprende tutte le attività con cui la P.A. agisce per realizzare i propri fini (es. attività deliberative ed esecutive)?	Amministrazione attiva	Amministrazione consultiva	Amministrazione di controllo
1689	Le norme in materia di procedimento amministrativo stabiliscono che l'attività amministrativa persegue i fini determinati dalla legge e che sia retta dai principi elencati all'art. 1 della l. n. 241/1990. I soggetti privati sono tenuti al rispetto di tali principi?	Sì, se preposti all'esercizio di attività amministrative	Sì, qualunque sia l'attività svolta	No, in alcun caso

N.	Domanda	A	B	C
1690	Con riferimento alla struttura di larga massima comune alla gran parte dei provvedimenti amministrativi scritti, la parte che indica le norme di legge che giustificano l'esercizio dei poteri dell'amministrazione e le risultanze dell'istruttoria, compresi gli atti di impulso, i pareri, le valutazioni tecniche, ecc., costituisce:	L'intestazione	La motivazione	Il preambolo
1691	Quali provvedimenti amministrativi, sono tradizionalmente identificati negli ordini amministrativi e, in quanto provvedimenti che limitano la sfera giuridica dei destinatari, sono soggetti al principio di legalità?	Provvedimenti ablatori personali	Provvedimenti ablatori reali	Provvedimenti concessori
1692	Con riferimento alle situazioni giuridiche soggettive attive, il diritto soggettivo:	È il potere di agire per il soddisfacimento del proprio interesse, protetto dall'ordinamento giuridico in modo pieno e diretto	È la manifestazione dell'autonomia di un soggetto nella titolarità di specifiche situazioni giuridiche attive	È l'interesse giuridicamente qualificato che fa capo ad un determinato soggetto nei confronti dell'ordinamento volto al conseguimento di un risultato favorevole in occasione dell'esercizio della potestà pubblica
1693	Con riferimento agli elementi ed ai requisiti del provvedimento amministrativo, secondo la teoria funzionale, il contenuto costituisce:	Requisito di efficacia necessario perché il provvedimento spieghi i suoi effetti	Elemento necessario giuridicamente per dar vita al provvedimento	Componente non essenziale che amplia o restringe il contenuto del provvedimento
1694	L'art. 8 della l. n. 241/1990 prevede il contenuto della comunicazione di avvio del procedimento. Cosa deve contenere la comunicazione di avvio del procedimento?	I nominativi dei potenziali controinteressati	Il nominativo del dirigente dell'URP al quale è possibile rivolgersi	L'ufficio e la persona responsabile del procedimento
1695	Con la proposizione di un ricorso amministrativo l'interessato può far valere la violazione di interessi legittimi?	Sì, può far valere solo la violazione di interessi legittimi	No, può far valere solo la violazione di diritti soggettivi	Sì, può far valere la violazione sia di diritti soggettivi che di interessi legittimi
1696	Il Piano nazionale anticorruzione, di cui al comma 2-bis, art. 1, L. n. 190/2012, ha durata:	Quinquennale ed è aggiornato annualmente	Quadriennale ed è aggiornato annualmente	Triennale ed è aggiornato annualmente
1697	Quale Autorità amministrativa indipendente, è deputata a svolgere una specifica attività di controllo, di prevenzione e di contrasto della corruzione e dell'illegalità nella p.a.?	ANAC	OIV	AVCP
1698	I controlli sugli atti amministrativi che intervengono quando l'atto si è perfezionato ma non ha ancora acquisito efficacia sono:	Controlli di merito	Controlli di legittimità	Controlli preventivi
1699	Gli atti di conoscenza mediante i quali la P.A. informa uno o più soggetti del verificarsi di un fatto o dell'emanazione di un atto costituiscono:	Le autorizzazioni	Le comunicazioni	Le intimazioni
1700	La partecipazione al procedimento amministrativo è garantita mediante una serie di facoltà ed istituti previsti dalla l. n. 241/1990. In particolare a norma di quanto prevede l'art. 10 i portatori di interessi diffusi costituiti in associazioni o comitati, cui possa derivare un pregiudizio dal provvedimento possono presentare documenti?	No, hanno solo il diritto di prendere visione degli atti	Sì, hanno diritto di prendere visione degli atti e di presentare memorie scritte e documenti	No, hanno solo il diritto di presentare memorie scritte
1701	Con riferimento all'organizzazione amministrativa, la competenza:	Viene tradizionalmente distinta in due categorie: per materia e per territorio	Indica il complesso di poteri e di funzioni che un determinato organo può, per legge, esercitare	Indica la facoltà di un determinato organo di autoamministrarsi
1702	Le riproduzioni di atti o fatti contenenti determinate notizie, di cui l'amministrazione sia venuta a conoscenza per denuncia dei privati o per accertamento dei propri organi, al fine di precostituire una prova ufficiale costituiscono:	Le autenticazioni	Le legalizzazioni	Le documentazioni

N.	Domanda	A	B	C
1703	Con riferimento ai provvedimenti amministrativi di II grado, la proroga:	Ricorre quando l'Amministrazione differisce il termine di efficacia di un precedente provvedimento	Implica uno spostamento del termine finale di efficacia e presuppone che il rapporto sia già scaduto	Ricorre quando l'Amministrazione, con provvedimento specifico, preclude ad un atto di produrre i suoi effetti per un determinato lasso di tempo
1704	L'art. 2 della l. n. 241/1990, fissa il principio di certezza della conclusione del procedimento stabilendo in particolare al comma 7 che i termini di conclusione, nel caso di acquisizione di informazioni o certificazioni relative a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre P.A., possono essere sospesi:	Per una sola volta	Più volte	Fino ad un massimo di due volte
1705	La generalizzazione dell'obbligo di motivazione dei provvedimenti amministrativi costituisce una delle principali novità della l. n. 241/1990. Ai sensi dell'art. 3 l'obbligo è espressamente escluso:	Per gli atti normativi	Per gli atti concernenti l'organizzazione amministrativa	Per gli atti privi di contenuto economico
1706	Costituiscono riesame del provvedimento amministrativo con esito conservativo:	Revoca - Interpretazione autentica	Ratifica - Sanatoria	Annullamento d'ufficio - Conferma
1707	Secondo la dottrina prevalente i caratteri propri del provvedimento amministrativo sono unilateralità, tipicità e nominatività, imperatività/autoritarierietà, inoppugnabilità, efficacia ed esecutività. Con quale carattere si sottolinea che essi sono solo quelli previsti espressamente dal legislatore?	Imperatività/autoritarierietà	Nominatività	Unilateralità
1708	Con riferimento ai caratteri propri del provvedimento amministrativo, quale segnala che il provvedimento non ha bisogno del concorso della volontà dei destinatari per esistere?	Imperatività	Nominatività	Unilateralità
1709	Con riferimento alle norme sul procedimento amministrativo, chi accerta d'ufficio i fatti, disponendo il compimento degli atti all'uopo necessari (comma 1, lett. b), art. 6 l. n. 241/1990)?	L'organo di governo dell'Amministrazione	Il soggetto competente all'adozione del provvedimento finale	Il responsabile del procedimento
1710	Onere - Potere giuridico - Dovere. Quali tra le precedenti costituiscono situazioni giuridiche soggettive passive?	Onere - Dovere	Onere - Potere giuridico	Potere giuridico - Dovere
1711	Indicare quale affermazione tra quelle proposte corrisponde ad un corretto principio così come stabilito dalle norme in materia di procedimento amministrativo.	La pubblica amministrazione non può in alcun caso aggravare il procedimento	La pubblica amministrazione non può aggravare il procedimento se non per straordinarie e motivate esigenze imposte dallo svolgimento dell'istruttoria	La pubblica amministrazione può aggravare il procedimento solo con il consenso dell'interessato
1712	I provvedimenti amministrativi si differenziano anche per l'intensità della motivazione, che a seconda del tipo di atto può essere più o meno ampia. In quale caso la motivazione è ridotta alla c.d. giustificazione, ovvero all'indicazione delle norme di legge poste a fondamento dell'atto?	In caso di provvedimenti esterni	In caso di provvedimenti negativi	In caso di provvedimenti vincolati
1713	L'ordine è:	Un provvedimento restrittivo della sfera giuridica del destinatario mediante il quale la P.A., a seguito di una scelta discrezionale o di un semplice accertamento, fa sorgere nuovi obblighi giuridici a carico dei destinatari, imponendo loro determinati comportamenti	Un provvedimento amministrativo mediante il quale la P.A., a seguito di una scelta discrezionale o di un accertamento, fa sorgere nuovi obblighi giuridici a carico dei destinatari, imponendo loro determinati comportamenti a contenuto sempre positivo	Un provvedimento amministrativo mediante il quale la P.A. attribuisce ad altri potestà o facoltà inerenti a diritti suoi propri
1714	I controlli sugli atti diretti a verificare la convenienza e l'opportunità dell'atto per l'Amministrazione sono:	Controlli ordinari	Controlli di merito	Controlli di legittimità

N.	Domanda	A	B	C
1715	Anche al provvedimento amministrativo è applicabile la categoria degli elementi accidentali, ovvero è possibile apporre clausole accessorie che incidono sugli effetti dell'atto. Costituisce elemento accidentale:	Riserva	Agente	Forma
1716	Con riferimento al riesame con esito confermativo del provvedimento adottato, la riforma:	Consiste nell'adozione di un nuovo provvedimento che sostituisce integralmente quello scaduto	Consiste nella revisione del provvedimento che non ne comporta una totale eliminazione	Ricorre quando l'Amministrazione ritira un atto non ancora efficace
1717	Le disposizioni di cui all'art. 16 commi 1 e 2 della l. n. 241/1990 sui termini previsti per i pareri, trovano applicazione in caso di pareri che debbano essere rilasciati da amministrazioni preposte alla tutela della salute dei cittadini?	Sì, ma i termini possono essere interrotti non più di due volte	Sì, trovano completa applicazione	No, il legislatore ha previsto una deroga
1718	Il ricorso è:	Una dichiarazione che viene presentata ad un'autorità amministrativa, al fine di provocare l'esercizio dei suoi poteri, con l'emaneazione di un provvedimento	Una domanda dei privati, tendente ad ottenere un provvedimento, che non genera obblighi per la P.A.	Un reclamo dell'interessato inteso a provocare un riesame di legittimità o di merito degli atti della P.A. ritenuti lesivi di diritti o interessi legittimi
1719	Il D.Lgs. n. 33/2013, (c.d. decreto trasparenza):	Ha introdotto il diritto di accedere - con alcune limitazioni - a tutti i dati e documenti detenuti dalla P.A. e non solo a quelli oggetto di pubblicazione obbligatoria on-line	Ha provveduto al riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni	Ha istituito l'Autorità Nazionale Anticorruzione
1720	Con riferimento alle norme sul procedimento amministrativo, chi cura le comunicazioni, le pubblicazioni e le notificazioni previste dalle leggi e dai regolamenti (comma 1, lett. d), art. 6 l. n. 241/1990)?	Il responsabile del procedimento	Il responsabile dell'ufficio tecnico	Il responsabile dell'ufficio di ragioneria
1721	Secondo la teoria negoziale che prevede quali elementi costitutivi del provvedimento amministrativo: agente, destinatario, volontà, oggetto e forma; l'agente:	Non può mai essere un privato	È l'autorità amministrativa competente all'emaneazione dell'atto ovvero un privato esercente una pubblica funzione	È l'interesse pubblico perseguito dall'amministrazione
1722	Con riferimento alla quadripartizione delle fasi del procedimento amministrativo, i ricorsi, le richieste e le istanze sono propri:	Della fase dell'iniziativa	Della fase decisoria	Della fase istruttoria
1723	Nascita del figlio, decesso del coniuge, esistenza in vita. Nei rapporti con la P.A. quale/quali tra i citati stati, fatti, qualità personali possono essere comprovati con dichiarazione sostitutiva di certificazione?	Tutti quelli citati	Solo il decesso del coniuge	Solo la nascita del figlio
1724	In base alla tradizionale classificazione, i ricorsi ordinari:	Sono il ricorso gerarchico ed il ricorso in opposizione	Concernono solo la legittimità e non il merito e si pongono come alternativi al rimedio giurisdizionale	Pur avendo come quelli straordinari carattere generale, costituiscono un'evoluzione delle originarie procedure extra ordinem facenti capo alla grazia sovrana
1725	Ai sensi della L. 241/1990 art. 3, c. 4, in ogni atto notificato al destinatario deve essere indicato:	Solo il termine entro cui è possibile ricorrere	Esclusivamente il numero di protocollo del provvedimento emanato	L'autorità cui è possibile ricorrere
1726	Gli atti che attestano la conformità di un documento all'originale o l'autenticità della sottoscrizione costituiscono:	Le autenticazioni	Le legalizzazioni	Le certificazioni
1727	Con riferimento ai caratteri propri del provvedimento amministrativo, quale indica che i provvedimenti sono definiti nei loro elementi costitutivi dalla legge?	Autoritarietà	Tipicità	Unilateralità
1728	Ai sensi della L. 241/1990, art. 22, il diritto di accesso è esercitabile:	Anche quando cessa l'obbligo della P.A. di detenere i documenti amministrativi ai quali si chiede di accedere	Fino a quando la pubblica amministrazione ha l'obbligo di detenere i documenti amministrativi ai quali si chiede di accedere	Entro trenta giorni dall'adozione del provvedimento finale

N.	Domanda	A	B	C
1729	A norma del disposto di cui al comma 1, art. 4, D.Lgs. 165/2001 la definizione dei criteri generali in materia di ausili finanziari a terzi e di determinazione di tariffe, canoni e analoghi oneri a carico di terzi compete:	Ai dirigenti di cui all'art. 16	Agli Organi di Governo	Ai dirigenti di cui all'art. 17
1730	I portatori di interessi privati, ove questi non siano individuabili a priori all'inizio del procedimento, possono intervenire nel procedimento amministrativo?	No, possono intervenire nel procedimento solo i destinatari diretti del provvedimento finale	No, in quanto non destinatari della comunicazione obbligatoria di avviso di avvio	Si, lo prevede espressamente l'art. 9 l.n. 241/1990
1731	La denuncia è:	Una dichiarazione che viene presentata dai privati ad un'autorità amministrativa, al fine di provocare l'esercizio dei suoi poteri, con l'emanazione di un provvedimento	Una manifestazione di giudizio dell'organo propulsivo circa il contenuto da dare all'atto, che genera obblighi per la P.A.	Una domanda dei privati interessati, tendente ad ottenere un provvedimento a loro favore
1732	Chi può esperire accertamenti tecnici ed ispezioni ed ordinare esibizioni documentali al fine del procedimento amministrativo (comma 1, lett. b), art. 6 l. n. 241/1990)?	Il responsabile del procedimento	L'organo di indirizzo politico-amministrativo dell'Amministrazione	L'organo di governo dell'Amministrazione
1733	Ai sensi dell'art. 14 quater comma 3, della l. 241/1990, in caso di approvazione unanime, la determinazione di conclusione della conferenza, è:	Immediatamente efficace	Efficace dal quinto giorno a decorrere dall'approvazione unanime	Efficace dal decimo giorno a decorrere dall'approvazione unanime
1734	Obbligo - Soggezione - Diritto potestativo. Quali tra le precedenti costituiscono situazioni giuridiche soggettive passive?	Soggezione - Diritto potestativo	Diritto potestativo - Obbligo	Obbligo - Soggezione
1735	La generalizzazione dell'obbligo di motivazione dei provvedimenti amministrativi costituisce una delle principali novità della l. n. 241/1990. Ai sensi dell'art. 3 l'obbligo è espressamente previsto:	Per gli atti concernenti lo svolgimento di pubblici concorsi	Per gli atti normativi	Per gli atti a contenuto generale
1736	Quando l'Amministrazione attua la revisione di un provvedimento che non ne comporta una totale eliminazione, pone in essere:	Un provvedimento di conferma in senso improprio	Un provvedimento di proroga	Un provvedimento di riforma
1737	La pubblica amministrazione deve motivare i provvedimenti amministrativi concernenti il personale?	La motivazione dei provvedimenti amministrativi non costituisce un obbligo per la pubblica amministrazione	Si, la motivazione per tali provvedimenti è espressamente prevista all'art. 3 della l. n. 241/1990	No, la motivazione è richiesta solo per i provvedimenti giurisdizionali
1738	Il divieto è:	Un provvedimento amministrativo tramite il quale la P.A., nell'esercizio di una attività discrezionale tecnica in funzione preventiva, provvede alla rimozione di un limite legale che si frappone all'esercizio di un'attività inerente ad un diritto soggettivo o ad una potestà pubblica che devono necessariamente preesistere in capo al destinatario	Un atto amministrativo diverso dai provvedimenti	Un provvedimento mediante il quale la P.A., a seguito di una scelta discrezionale o di un accertamento, fa sorgere nuovi obblighi giuridici a carico dei destinatari, imponendo loro determinati comportamenti a contenuto negativo
1739	Le misure individuali con cui si porta a conoscenza del destinatario l'atto, attraverso un procedimento che mira a dare certezza legale dell'invio e del ricevimento dell'atto stesso, costituiscono:	Le notificazioni	Le intimazioni	Le autorizzazioni
1740	Le acquisizioni di scienza espletate dagli organi ordinari della P.A., che possono culminare in un atto ricognitivo o esaurirsi in sé stesse, e comportanti potenzialmente l'ingerenza nella sfera giuridica di altri che si trovano in posizione di soggezione costituiscono:	Le ispezioni	Gli accertamenti	Atti consistenti in manifestazioni di giudizio

N.	Domanda	A	B	C
1741	Per le esigenze connesse con il proprio fabbisogno ordinario le pp.aa. (co. 1, art. 36, TUIPI):	Possono assumere con contratti di lavoro subordinato a tempo indeterminato e determinato	Possono avvalersi dei contratti di lavoro flessibile	Assumono esclusivamente con contratti di lavoro subordinato a tempo indeterminato
1742	La Carta costituzionale pur non disciplinando né il rapporto di lavoro pubblico né quello privato detta una serie di rilevanti prescrizioni che delineano gli aspetti fondamentali dello stesso. L'art. 97 della Costituzione:	Stabilisce che i cittadini che ricoprono funzioni pubbliche hanno il dovere di adempierle con disciplina ed onore, prestando giuramento nei casi stabiliti dalla legge	Stabilisce che i pubblici uffici sono organizzati secondo disposizioni di legge e che nell'ordinamento di questi sono fissati le sfere di competenza, le attribuzioni e le responsabilità proprie dei funzionari	Prevedere per chi ricopre cariche elettive il diritto di conservare il proprio posto di lavoro e di disporre del tempo necessario per adempiere il mandato
1743	La pubblicazione sul sito istituzionale dell'amministrazione pubblica del codice disciplinare, con l'indicazione delle infrazioni e delle relative sanzioni, costituisce un obbligo normativo?	No, in quanto il codice disciplinare e il CCNL devono essere affissi nel luogo di lavoro	Si, ed equivale a tutti gli effetti alla sua affissione nel luogo di lavoro	No, in quanto il codice disciplinare deve essere consegnato al dipendente all'atto dell'assunzione
1744	Per le Pubbliche Amministrazioni chi effettua il monitoraggio sull'applicazione dei contratti collettivi nazionali e sulla contrattazione collettiva integrativa (art. 46 D.Lgs. n. 165/2001)?	L'ARAN	Il Dipartimento della Funzione Pubblica	Un apposito organismo istituito presso il Ministero del lavoro
1745	A norma del disposto di cui al comma 1, art. 2 D.Lgs. n. 165/2001 la definizione delle modalità di conferimento della titolarità degli uffici di maggiore rilevanza è demandata:	A ciascuna p.a., in completa autonomia	Agli organi di gestione di ciascuna p.a., in completa autonomia	A ciascuna p.a., sulla base dei principi generali fissati dalla legge
1746	Un cittadino di uno Stato membro dell'Unione europea può accedere ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche che implicano esercizio diretto o indiretto di pubblici poteri?	Si, lo prevede espressamente la legislazione vigente (art. 38 D.Lgs. n. 165/2001)	No, lo vieta espressamente la legislazione vigente (art. 38 D.Lgs. n. 165/2001)	Solo a seguito di convenzione che preveda lo scambio di dipendenti tra Stati membri dell'Unione (art. 38 D.Lgs. n. 165/2001)
1747	L'obbligo del rispetto di dette fasce orarie sussiste per gli stati patologici sottesi o connessi alla situazione di invalidità riconosciuta pari o superiore al 67% (D.M. n. 206/2017)?	No	Solo nelle ore pomeridiane	Solo nelle ore mattutine
1748	L'obbligo del rispetto di dette fasce orarie sussiste anche per le malattie per le quali è stata riconosciuta la causa di servizio che abbia dato luogo all'ascrivibilità della menomazione unica o plurima alle prime tre categorie della Tabella A allegata al decreto del Presidente della Repubblica 30 dicembre 1981, n. 834 (D.M. n. 206/2017)?	No	Solo nelle ore pomeridiane	Solo nelle ore mattutine
1749	Dispone l'art. 63 del D.Lgs. n. 165/2001 in merito alle controversie relative ai rapporti di lavoro che restano devolute alla giurisdizione del giudice amministrativo....	Le controversie concernenti il conferimento e la revoca degli incarichi dirigenziali	Solo le controversie concernenti la responsabilità dirigenziale	Le controversie in materia di procedure concorsuali per l'assunzione dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni
1750	Ai sensi dell'art. 63 del D.Lgs. n. 165/2001, quali delle seguenti controversie relative ai rapporti di lavoro restano devolute alla giurisdizione del giudice amministrativo?	Controversie relative ai rapporti di lavoro dei magistrati ordinari, amministrativi e contabili	Solo le controversie relative al conferimento di incarichi dirigenziali nonché quelle relative alla revoca degli stessi	Controversie relative alle indennità di fine rapporto di tutti i pubblici impiegati
1751	A norma del disposto di cui al comma 1, art. 2 D.Lgs. n. 165/2001 la definizione delle linee fondamentali di organizzazione degli uffici e la determinazione delle dotazioni organiche complessive sono demandate:	Agli organi di gestione di ciascuna p.a., in completa autonomia	A ciascuna p.a., in completa autonomia	A ciascuna p.a., sulla base dei principi generali fissati dalla legge
1752	Il Codice di comportamento dei dipendenti delle pp.aa. è definito dalle confederazioni sindacali più rappresentative a livello nazionale. A norma di quanto dispone la legislazione vigente quanto affermato è Vero o Falso?	Falso è definito dal Governo	Vero è definito dalle confederazioni sindacali rappresentative	Falso è definito dall'ARAN

N.	Domanda	A	B	C
1753	La Carta costituzionale pur non disciplinando né il rapporto di lavoro pubblico né quello privato detta una serie di rilevanti prescrizioni che delineano gli aspetti fondamentali dello stesso. L'art. 54, comma 2, della Costituzione:	Prevede che agli impieghi pubblici si accede mediante concorso, salvo i casi stabiliti dalla legge	Stabilisce che i funzionari e i dipendenti pubblici assumono anche una responsabilità diretta, civile, penale ed amministrativa per gli atti compiuti in violazione dei diritti	Stabilisce che i cittadini che ricoprono funzioni pubbliche hanno il dovere di adempierle con disciplina ed onore, prestando giuramento nei casi stabiliti dalla legge
1754	Sussiste un obbligo generale per le pp.aa. di adottare tutte le misure per attuare le direttive dell'Ue in materia di pari opportunità, contrasto alle discriminazioni ed alla violenza morale o psichica?	No, ma è buona norma che ogni p.a. adotti tali misure	Si, lo prevede espressamente l'art. 57 TUPI, sulla base di quanto disposto dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica	No
1755	La violazione di obblighi concernenti la prestazione lavorativa, che abbia determinato la condanna dell'amministrazione al risarcimento del danno, comporta comunque, nei confronti del dipendente responsabile, l'applicazione (art. 55-sexies D.Lgs. n. 165/2001):	Della censura	Della sospensione dal servizio con privazione della retribuzione	Del licenziamento senza preavviso
1756	In caso di condanna penale definitiva, in relazione alla quale è prevista l'estinzione, comunque denominata, del rapporto di lavoro trova applicazione l'art. 55-quater del D.Lgs. n. 165/2001 rubricato "licenziamento disciplinare"?	No, si applica la sanzione della sospensione dal servizio e dalla retribuzione fino ad un massimo di dieci giorni	Si	No, si applica la multa di importo variabile fino ad un massimo di quattro ore
1757	Nell'ipotesi contemplata al comma 1, art. 55-quinquies D.Lgs. n. 165/2001 che si verifica, tra l'altro, quando il lavoratore giustifica l'assenza dal servizio mediante una certificazione medica falsa o falsamente attestante uno stato di malattia, il lavoratore:	È obbligato a risarcire sia il danno patrimoniale subito dall'amministrazione che il danno all'immagine	È obbligato a risarcire solo il danno patrimoniale subito dall'amministrazione	È obbligato a risarcire solo il danno all'immagine subito dall'amministrazione
1758	A norma di quanto dispone l'art. 36, TUPI, le pp.aa. possono avvalersi di forme contrattuali flessibili di assunzione o d'impiego di personale quale la formazione e lavoro?	Si, le pp.aa. possono avvalersi di forme contrattuali flessibili anche per esigenze connesse con il proprio fabbisogno ordinario	Si, le pp.aa. possono avvalersi di forme contrattuali flessibili, ma solo per rispondere ad esigenze temporanee o eccezionali	No, possono avvalersi solo dei contratti di somministrazione di lavoro e solo per far fronte ad esigenze temporanee o eccezionali
1759	A norma del disposto di cui all'art. 55-quinquies, TUPI, è prevista anche la reclusione per il lavoratore che, mediante l'alterazione dei sistemi di rilevamento della presenza o con altre modalità fraudolente, attesta falsamente la propria presenza in servizio?	Si, è prevista solo la reclusione	No, è prevista la multa	Si, è prevista sia la reclusione sia la multa
1760	Dispone l'art. 35 del D.Lgs. n. 165/2001 che le graduatorie dei concorsi per il reclutamento del personale rimangono vigenti per un termine di 3 anni dalla data di pubblicazione. Restano salvi eventuali periodi di vigenza inferiori previsti da leggi regionali?	Si	No, il periodo di vigenza è tassativo	No, la Regione può stabilire solo periodi di vigenza superiori
1761	Le assunzioni obbligatorie di soggetti appartenenti alle categorie c.d. protette avvengono (art. 35 D.Lgs. 165/2001):	A. Previa verifica della compatibilità della invalidità con le mansioni da svolgere, per chiamata diretta nominativa	Previa verifica della compatibilità della invalidità con le mansioni da svolgere, per chiamata numerica degli iscritti nelle liste di collocamento	A. Previa verifica della compatibilità della invalidità con le mansioni da svolgere, sempre per concorso pubblico
1762	L'art. 57 TUPI (Pari opportunità) detta alcune disposizioni alle quali si devono attenere le pp.aa. per garantire pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro. A tal fine le pp.aa.:	Devono riservare alle proprie dipendenti la metà dei posti ai corsi di formazione e di aggiornamento professionale, adottando modalità organizzative atte a favorirne la partecipazione, consentendo la conciliazione fra vita professionale e vita familiare	Riservano alle donne, salva motivata impossibilità, almeno un terzo dei posti di componente delle commissioni di concorso	Devono obbligatoriamente finanziare programmi di azioni positive e l'attività dei Comitati unici di garanzia per le pari opportunità, per la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni, nell'ambito delle proprie disponibilità di bilancio

N.	Domanda	A	B	C
1763	In quale caso un lavoratore di una pubblica amministrazione può essere adibito a mansioni proprie della qualifica immediatamente superiore (art. 52, D.Lgs. n. 165/2001)?	Solo nel caso di sostituzione di un lavoratore assunto a tempo determinato	Nel caso di sostituzione di altro dipendente assente per ferie	Per obiettive esigenze di servizio e nei casi e limiti previsti dal D.Lgs. 165/2001
1764	Cosa dispone il D.Lgs. n. 165/2001 in ordine alla trasmissione dei certificati medici di giustificazione delle assenze dei dipendenti?	In tutti i casi di assenza per malattia la certificazione medica è inviata per via telematica, direttamente dal medico o dalla struttura sanitaria che la rilascia, al dipendente che la trasmette, con le medesime modalità, all'INPS e all'amministrazione interessata	In tutti i casi di assenza per malattia la certificazione medica è inviata per via telematica, direttamente dal medico o dalla struttura sanitaria che la rilascia all'amministrazione interessata e da quest'ultima immediatamente inoltrata, con le medesime modalità all'INPS	In tutti i casi di assenza per malattia la certificazione medica è inviata per via telematica, direttamente dal medico o dalla struttura sanitaria che la rilascia, all'INPS e dal predetto Istituto è immediatamente inoltrata, con le medesime modalità, all'amministrazione interessata
1765	Ai rapporti di lavoro pubblico si applica l'art. 2106 del c.c. (sanzioni disciplinari)?	No, a far data dall'entrata in vigore del D.Lgs. n. 150/2009	Si, in sostituzione della disciplina in materia di responsabilità civile, amministrativa, penale e contabile	Si, lo dispone espressamente l'art. 55 del TUPI, ferma restando la disciplina in materia di responsabilità civile, amministrativa, penale e contabile
1766	Il rapporto di lavoro dei dipendenti delle amministrazioni pubbliche è disciplinato secondo le disposizioni degli artt. 2, commi 2 e 3, e 3, comma 1 del D.Lgs. n. 165/2001. Il comma 2 dell'art. 2 dispone che:	I rapporti di lavoro dei dipendenti delle amministrazioni pubbliche sono disciplinati esclusivamente dalla legge sui rapporti di lavoro subordinato nell'impresa	I rapporti di lavoro dei dipendenti delle amministrazioni pubbliche sono disciplinati dalle disposizioni del capo I, titolo II, del libro V del codice civile e dalla legge sui rapporti di lavoro subordinato nell'impresa, fatte salve le diverse disposizioni contenute nel citato decreto, che costituiscono disposizioni a carattere imperativo	Per i rapporti di lavoro dei dipendenti delle amministrazioni pubbliche non trovano applicazione le disposizioni del capo I, titolo II, del libro V del codice civile
1767	La legge 20/5/1970, n. 300 (Statuto dei Lavoratori) trova applicazione anche alle pubbliche amministrazioni. A norma di quanto dispone la legislazione vigente quanto affermato è Vero o Falso?	Vero, solo se previsto a livello di contrattazione decentrata	Vero, trova applicazione a prescindere dal numero dei dipendenti	Falso, prova applicazione solo per le amministrazioni che abbiano più di 50 dipendenti
1768	Chi definisce, ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs. n. 165/2001, il Codice di comportamento dei dipendenti delle P.A., al fine di assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, ecc.?	Il Governo	Le organizzazioni sindacali più rappresentative	Il Parlamento
1769	I contratti collettivi nazionali possono definire le procedure e i criteri generali per l'attuazione di quanto previsto dal comma 1, art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 sul passaggio diretto di personale appartenente ad amministrazioni diverse?	Si. Sono in ogni caso nulli gli accordi, gli atti o le clausole dei contratti collettivi volti ad eludere l'applicazione del principio del previo esperimento di mobilità rispetto al reclutamento di nuovo personale	Si. Sono validi gli accordi, gli atti o le clausole dei contratti collettivi che prevedono l'esperimento di procedure concorsuali in luogo del previo esperimento della mobilità	No, le procedure e i criteri generali per l'attuazione sono definite direttamente dal citato articolo
1770	A norma del combinato disposto di cui all'art. 38 del TUPI e del DPCM n. 174/1994, ai posti di lavoro di funzioni che comportano l'elaborazione e la decisione di provvedimenti autorizzativi possono accedere cittadini di Stati membri dell'Unione europea?	Si, se in possesso di tutti i requisiti previsti per i cittadini italiani	No, lo vieta espressamente la legislazione vigente	Si, se il bando di concorso ammette espressamente cittadini di Stati membri dell'Unione
1771	Si può procedere a licenziamento disciplinare nel caso in cui sia stata attestata falsamente dal dipendente la presenza in servizio, mediante l'alterazione dei sistemi di rilevamento della presenza o con altre modalità fraudolente?	Si, lo prevede espressamente l'art. 55-quater del D.Lgs. n. 165/2001, e in tal caso il licenziamento è con preavviso	Si, lo prevede espressamente l'art. 55-quater del D.Lgs. n. 165/2001, e in tal caso il licenziamento è senza preavviso	No, tale ipotesi non rientra tra quelle espressamente previste all'art. 55-quater del D.Lgs. n. 165/2001
1772	Con riferimento a quanto prevede l'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001 i compensi derivati dalla partecipazione a convegni e seminari costituiscono incompatibilità?	No, non costituiscono incompatibilità	Si, a far data dall'entrata in vigore del D.Lgs. n. 218/2016	Costituiscono incompatibilità se non preventivamente autorizzati dall'amministrazione di appartenenza

N.	Domanda	A	B	C
1773	Con riferimento a quanto dispone l'art. 55-septies (controlli sulle assenze) chi deve curare l'osservanza delle disposizioni, in particolare al fine di prevenire o contrastare, nell'interesse della funzionalità dell'ufficio, le condotte assenteistiche?	Il responsabile della struttura in cui il dipendente lavora nonché il dirigente eventualmente preposto all'amministrazione generale del personale, secondo le rispettive competenze	Il responsabile della struttura in cui il dipendente lavora	Il dirigente preposto all'amministrazione generale del personale
1774	A norma di quanto dispone l'art. 40 del D.Lgs. n. 165/2001, la contrattazione collettiva può riguardare la materia relativa alla valutazione delle prestazioni ai fini della corresponsione del trattamento accessorio e della mobilità?	Si, la contrattazione può riguardare tutte le materie	Si, negli esclusivi limiti previsti dalle norme di legge	No, la materia è espressamente esclusa
1775	A norma del disposto di cui all'art. 36, TUIPI, le pp.aa. possono stipulare contratti di somministrazione di lavoro per rispondere ad esigenze temporanee o eccezionali. Il contratto di somministrazione di lavoro:	È una forma di lavoro prevista dal D.Lgs. n. 81/2015	È disciplinato direttamente dal TUIPI	Prevede solo il coinvolgimento di due soggetti: l'utilizzatore e il lavoratore
1776	Indicare quale fonte tra quelle proposte ha tra le sue finalità principali quella di realizzare la migliore utilizzazione delle risorse umane nelle pubbliche amministrazioni, assicurando la formazione e lo sviluppo professionale dei dipendenti, applicando condizioni uniformi rispetto a quello del lavoro privato, garantendo pari opportunità alle lavoratrici ed ai lavoratori nonché l'assenza di qualunque forma di discriminazione e di violenza morale e psichica.	D.Lgs. n. 165/2001	D.Lgs. n. 196/2003	D.Lgs. n. 151/2001
1777	A norma di quanto dispone l'art. 55-bis TUIPI, nel corso dell'istruttoria, l'ufficio per i procedimenti disciplinari può acquisire da altre pp.aa. documenti?	Si, può acquisire solo documenti rilevanti per la definizione del procedimento, ma non informazioni	No, può acquisire solo informazioni rilevanti per la definizione del procedimento, ma non documenti	Si, può acquisire informazioni e documenti rilevanti per la definizione del procedimento
1778	Con riferimento al Codice di comportamento dei dipendenti, cosa stabilisce l'art. 54 del TUIPI?	Che l'ARAN verifica annualmente lo stato di applicazione dei codici e organizza attività di formazione del personale per la conoscenza e la corretta applicazione degli stessi	Che la violazione dei doveri contenuti nel codice di comportamento è rilevante ai fini della responsabilità civile, amministrativa e contabile ogniquale volta le stesse responsabilità siano collegate alla violazione di doveri, obblighi, leggi o regolamenti	Che il codice non necessita di pubblicazione e deve essere consegnato al dipendente all'atto dell'assunzione
1779	Nelle pubbliche amministrazioni i vincitori di concorsi (art. 35 D.Lgs. n. 165/2001):	Possono all'atto di assunzione fare richiesta di trasferimento	Devono permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni	Possono produrre domanda di trasferimento trascorso un anno dalla data di assunzione
1780	A norma di quanto dispone l'art. 40 del TUIPI, la contrattazione collettiva può riguardare materie afferenti il conferimento e la revoca degli incarichi dirigenziali?	Si, la contrattazione può riguardare tutte le materie	No, la materia è espressamente esclusa	No, la contrattazione può oggi riguardare di fatto solo i procedimenti di selezione per l'accesso al lavoro e di avviamento al lavoro
1781	A norma di quanto prevede il TUIPI, con riferimento alle forme ed ai termini del procedimento disciplinare, prima dell'applicazione della sanzione disciplinare il dipendente deve essere sentito a sua difesa?	Si, prima dell'applicazione della sanzione disciplinare il dipendente deve essere sentito a sua difesa	Solo nel caso di sanzioni disciplinari di minore gravità	No
1782	A norma di quanto dispone il D.Lgs. n. 165/2001 in ordine ai controlli sulle assenze per malattia, in quale ipotesi l'assenza deve essere giustificata esclusivamente mediante certificazione medica rilasciata da una struttura sanitaria pubblica o da un medico convenzionato con il Servizio sanitario nazionale?	Nell'ipotesi di assenza per malattia protratta per un periodo superiore a dieci giorni	Nell'ipotesi di assenza per malattia protratta per un periodo superiore a cinque giorni	Dopo il terzo evento di malattia nell'anno solare

N.	Domanda	A	B	C
1783	Le disposizioni sull'incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi di cui all'art. 53, commi da 7 a 13 del D.Lgs. n. 165/2001 si applicano anche ai dipendenti con rapporto di lavoro a tempo parziale con prestazione lavorativa pari al 40% di quella a tempo pieno?	Si, trovano applicazione nei confronti di tutti i dipendenti	No	Si, perché la prestazione lavorativa è superiore al 30% di quella a tempo pieno
1784	Per le Pubbliche Amministrazioni quale organo assicura la raccolta dei dati sui voti e le deleghe ai fini dell'accertamento della rappresentatività sindacale (art. 43 D.Lgs. n. 165/2001)?	L'ARAN	Il Ministro per l'innovazione nella Pubblica Amministrazione	Il Presidente del Consiglio dei Ministri
1785	Con riferimento a quanto prevede l'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001 i compensi derivati da collaborazione a giornali, riviste, enciclopedie e simili costituiscono incompatibilità?	Non costituiscono incompatibilità per i dipendenti con rapporto di lavoro a tempo parziale qualora la prestazione lavorativa non sia superiore al 50% di quella a tempo pieno	Costituiscono incompatibilità se non preventivamente autorizzati dall'amministrazione di appartenenza	No, non costituiscono incompatibilità
1786	Per le Pubbliche Amministrazioni qual è l'organismo preposto alla negoziazione dei contratti collettivi (art. 46 D.Lgs. n. 165/2001)?	Il Dipartimento della Funzione Pubblica	La Corte dei conti	L'ARAN
1787	La Carta costituzionale pur non disciplinando il rapporto di pubblico impiego detta una serie di rilevanti prescrizioni che delineano gli aspetti fondamentali dello stesso. Quale principio è strettamente correlato al rapporto di pubblico impiego?	I principi di imparzialità e di buon andamento (artt. 97 e 3 Cost.)	La riserva alla legge di fissare la durata massima della giornata lavorativa (art. 36 Cost.)	La tutela del lavoro in tutte le sue forme e applicazione, e cura della formazione e dell'elevazione professionale (art. 35 Cost.)
1788	Oltre alla cittadinanza italiana e europea, quali sono di norma i requisiti per l'accesso all'impiego pubblico ?	Età non inferiore a 18 anni, idoneità fisica all'impiego, godimento dei diritti politici, titolo di studio	Età non inferiore a 16 anni, idoneità fisica all'impiego, godimento dei diritti politici, titolo di studio	Età non inferiore a 18 anni, godimento dei diritti politici
1789	Con riferimento a quanto prevede l'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001 i compensi derivati da incarichi conferiti dalle organizzazioni sindacali a dipendenti presso le stesse distaccati o in aspettativa non retribuita costituiscono incompatibilità?	No, non costituiscono incompatibilità	Si, a far data dall'entrata in vigore del D.Lgs. n. 75/2017	Costituiscono incompatibilità se non preventivamente autorizzati dall'amministrazione di appartenenza
1790	A norma del disposto di cui all'art. 63 del TUPI, sono devolute al giudice ordinario, in funzione di giudice del lavoro:	Solo le controversie in materia di rapporti di lavoro degli avvocati dello Stato	Le controversie, promosse dalle pubbliche amministrazioni, relative alle procedure di contrattazione collettiva	Solo le controversie in materia di procedure concorsuali per l'assunzione dei dipendenti
1791	Nell'ipotesi contemplata al comma 1, art. 55-quinquies D.Lgs. n. 165/2001 che si verifica, tra l'altro, quando il lavoratore attesta falsamente la propria presenza in servizio con modalità fraudolente, è prevista:	Solo la reclusione	Sia la reclusione sia la multa	Solo la multa
1792	Una pubblica amministrazione può procedere a licenziamento disciplinare di un dipendente in caso di reiterazione nell'ambiente di lavoro di gravi condotte aggressive o comunque lesive dell'onore e della dignità personale altrui?	No, può ricorrere solo alla sospensione dal servizio e alla privazione dello stipendio per non oltre quindici giorni	Si, lo prevede espressamente l'art. 55-quater TUPI	No, non può mai ricorrere a licenziamento disciplinare, in quanto tale sanzione non è prevista per i dipendenti pubblici
1793	Il rapporto di lavoro presso una pubblica amministrazione si configura: volontario, strettamente personale, bilaterale, di subordinazione. È volontario:	Perché sia per la sua costituzione che per la continuazione del rapporto è richiesta la volontà della pubblica amministrazione e del dipendente	In quanto vi sono diritti e doveri specifici in capo sia al lavoratore che al datore di lavoro (prestazione lavorativa/corresponsione della retribuzione)	In quanto la specifica capacità intellettuale e tecnica richiesta e per la fiducia che l'ente deve avere nella persona cui affida la cura dei propri interessi comportano che il rapporto sia costituito intuitu personae
1794	A norma di quanto dispone l'art. 40 del TUPI, la contrattazione collettiva può riguardare le materie attinenti l'organizzazione degli uffici?	No, la contrattazione collettiva determina solo i diritti e gli obblighi direttamente pertinenti al rapporto di lavoro	Si, la contrattazione può riguardare tutte le materie nessuna esclusa	No, la materia è espressamente esclusa

N.	Domanda	A	B	C
1795	La Consulta nazionale per l'integrazione in ambiente di lavoro delle persone con disabilità di cui all'art. 39-bis del TUPI è istituita presso:	Il Ministero del lavoro e delle politiche sociali	Il CNEL	Il Dipartimento della funzione pubblica
1796	Fatti salvi i periodi di vigenza inferiori previsti da leggi regionali, a norma di quanto dispone il D.Lgs. n. 165/2001, per quanto tempo dalla data di pubblicazione rimangono vigenti le graduatorie dei concorsi per il reclutamento del personale presso le amministrazioni pubbliche?	Tre anni	Due anni	Cinque anni
1797	Con riferimento a quanto prevede l'art. 53 TUPI i compensi derivati dalla utilizzazione economica da parte dell'autore o inventore di opere dell'ingegno e di invenzioni industriali costituiscono incompatibilità?	Non costituiscono incompatibilità per i dipendenti con rapporto di lavoro a tempo parziale qualora la prestazione lavorativa non sia superiore al 50% di quella a tempo pieno	No, non costituiscono incompatibilità	Costituiscono incompatibilità se non preventivamente autorizzati dall'amministrazione di appartenenza
1798	Il rapporto di lavoro dei dipendenti delle amministrazioni pubbliche è disciplinato:	Secondo le disposizioni dell'art. 2, commi 2 e 3, e dell'art. 3, comma 1 del D.Lgs. n. 165/2001. La legge n. 300/1970 si applica alle P.A. prescindere dal numero dei dipendenti	Secondo le disposizioni dell'art. 2, commi 2 e 3, e dell'art. 3, comma 1 del D.Lgs. n. 165/2001. La legge n. 300/1970 si applica solo alle amministrazioni centrali dello Stato	Esclusivamente dalle disposizioni contenute nel codice civile. La legge n. 300/1970 si applica alle P.A. prescindere dal numero dei dipendenti
1799	Ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs. n. 165/2001 le assunzioni obbligatorie da parte delle amministrazioni pubbliche dei soggetti appartenenti alle categorie protette di cui alla legge n. 68/1999, previa verifica della compatibilità della invalidità con le mansioni da svolgere, avvengono:	Sempre per concorso pubblico	Per chiamata diretta nominativa	Per chiamata numerica degli iscritti nelle liste di collocamento
1800	Un cittadino di uno Stato membro dell'Unione europea può accedere ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche che attengono alla tutela dell'interesse nazionale?	Sì, lo prevede espressamente la legislazione vigente (art. 38 D.Lgs. n. 165/2001)	No, lo vieta espressamente la legislazione vigente (art. 38 D.Lgs. n. 165/2001)	Solo a seguito di convenzione che preveda lo scambio di dipendenti tra Stati membri dell'Unione (art. 38 D.Lgs. n. 165/2001)
1801	Una pubblica amministrazione può procedere a licenziamento disciplinare di un dipendente in caso di ingiustificato rifiuto del trasferimento disposto dall'amministrazione per motivate esigenze di servizio?	Sì, lo prevede espressamente l'art. 55-quater TUPI	No, non può mai ricorrere a licenziamento disciplinare, in quanto tale sanzione non è prevista per i dipendenti pubblici	No, può ricorrere solo alla sospensione dal servizio
1802	A norma del disposto di cui all'art. 55-bis del D.Lgs. n. 165/2001, per le infrazioni di minore gravità, per le quali è prevista la sanzione del rimprovero verbale, provvede:	Il responsabile della struttura presso la quale opera il dipendente	L'ufficio competente per i procedimenti disciplinari	Il responsabile della struttura con qualifica dirigenziale, ovvero quando il responsabile della struttura non ha qualifica dirigenziale, l'organo di vertice dell'amministrazione
1803	Dispone l'art. 52 del D.Lgs. n. 165/2001 (Disciplina delle mansioni) che per obiettive esigenze di servizio il prestatore di lavoro può essere adibito a mansioni proprie della qualifica immediatamente superiore nel caso di sostituzione di altro dipendente assente con diritto alla conservazione del posto:	Con esclusione dell'assenza per ferie, per la durata dell'assenza	Con esclusione dell'assenza per ferie, qualora l'assenza non sia superiore a tre mesi	Compresa l'assenza per ferie, per la durata dell'assenza
1804	Il comma 3, art. 35 D.Lgs. 165/2001 prevede una serie di principi ai quali si devono conformare le pubbliche amministrazioni nelle procedure di reclutamento di personale. Quale tra quelli proposti è un corretto principio?	Adozione di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire	Composizione delle commissioni esclusivamente con esperti di provata competenza nelle materie di concorso, scelti tra funzionari delle amministrazioni che ricoprono cariche politiche ovvero siano rappresentanti sindacali	Accentramento delle procedure di reclutamento
1805	Con riferimento alle assenze per malattia dei dipendenti delle pp.aa. quali sono le fasce orarie di reperibilità previste dal D.M. n. 206/2017?	Le fasce orarie di reperibilità sono: dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 18	Le fasce orarie di reperibilità sono: dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 18	Le fasce orarie di reperibilità sono: dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 18

N.	Domanda	A	B	C
1806	Le procedure di reclutamento di personale nelle pubbliche amministrazioni si devono conformare ai principi elencati all'art. 35, comma 3, del D.Lgs. n. 165/2001. Quale è un corretto principio?	Divieto di adozione di meccanismi idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali	Adeguatezza pubblicità della selezione e modalità di svolgimento che garantiscano l'imparzialità e assicurino economicità e celerità di espletamento, ricorrendo, ove è opportuno, all'ausilio di sistemi automatizzati, diretti anche a realizzare forme di preselezione	Rispetto delle pari opportunità tra cittadini comunitari e cittadini extracomunitari
1807	Le P.A. possono erogare trattamenti economici accessori che non corrispondano a prestazioni effettivamente rese?	Sì. Non esistono particolari limitazioni al riguardo	No. Lo esclude espressamente l'art. 7 del D.Lgs. n. 165/2001	Sì, purché le prestazioni determinino un aumento della qualità dei servizi
1808	A norma di quanto dispone l'art. 37 del TUPI, a decorrere dal 1° gennaio 2000 i bandi di concorso per l'accesso alle pubbliche amministrazioni devono prevedere:	L'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese, nonché ove opportuno in relazione al profilo professionale richiesto, di altre lingue estere	L'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e di almeno due lingue straniere	L'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e di almeno una lingua straniera
1809	Gli enti pubblici economici e i soggetti privati possono conferire incarichi retribuiti a dipendenti pubblici senza la previa autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza dei dipendenti stessi?	No, lo vieta espressamente la legislazione vigente	Sì, per i dipendenti pubblici non occorre più alcuna autorizzazione	Solo se appartenenti alle categorie protette
1810	Le pubbliche amministrazioni possono conferire incarichi retribuiti a dipendenti di altre amministrazioni pubbliche senza la previa autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza dei dipendenti stessi?	Solo se appartenenti alle categorie protette	Sì, per i dipendenti pubblici non occorre più alcuna autorizzazione	No, lo vieta espressamente l'art. 53, co. 8, D.Lgs. n. 165/2001
1811	A norma di quanto dispone l'art. 36 del D.Lgs. n. 165/2001, le pubbliche amministrazioni possono avvalersi di forme contrattuali flessibili di assunzione o d'impiego di personale?	Sì, le pubbliche amministrazioni possono avvalersi di forme contrattuali flessibili per rispondere ad esigenze temporanee ed eccezionali	Sì, le pubbliche amministrazioni possono avvalersi di forme contrattuali flessibili anche per esigenze connesse con il proprio fabbisogno ordinario	No, possono avvalersi solo dei contratti di formazione e lavoro e solo per far fronte ad esigenze temporanee ed eccezionali
1812	La Carta costituzionale pur non disciplinando né il rapporto di lavoro pubblico né quello privato detta una serie di rilevanti prescrizioni che delineano gli aspetti fondamentali dello stesso. L'art. 98, comma 3, della Costituzione:	Stabilisce che per alcune categorie di dipendenti pubblici (magistrati, militari di carriera in servizio attivo, ecc) la legge possa anche stabilire limitazione al diritto d'iscrizione ai partiti politici	Prevede per chi ricopre cariche elettive il diritto di conservare il proprio posto di lavoro e di disporre del tempo necessario per adempiere il mandato	Stabilisce che i cittadini che ricoprono funzioni pubbliche hanno il dovere di adempierle con disciplina ed onore, prestando giuramento nei casi stabiliti dalla legge
1813	Il rapporto di lavoro presso una pubblica amministrazione si configura: volontario, strettamente personale, bilaterale, di subordinazione. È bilaterale:	Perché sia per la sua costituzione che per la continuazione del rapporto è richiesta la volontà della pubblica amministrazione e del dipendente	In quanto la specifica capacità intellettuale e tecnica richiesta e per la fiducia che l'ente deve avere nella persona cui affida la cura dei propri interessi comportano che il rapporto sia costituito intuito personae	In quanto vi sono diritti e doveri specifici in capo sia al lavoratore che al datore di lavoro (prestazione lavorativa/corresponsione della retribuzione)
1814	Per il coniuge superstite e per i figli del personale delle Forze dell'ordine deceduto nell'espletamento del servizio le assunzioni avvengono (art. 35 D.Lgs. 165/2001):	Sempre per concorso pubblico	Per chiamata numerica degli iscritti nelle liste di collocamento	Per chiamata diretta nominativa
1815	Tra i criteri che devono essere seguiti nell'organizzazione degli uffici, il comma 1, art. 2 D.Lgs. n. 165/2001 comprende anche la funzionalità rispetto ai compiti e ai programmi di attività, nel perseguimento degli obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità?	No, i criteri di organizzazione di cui al comma 1, art. 2, sono tutti afferenti alle parità e alle pari opportunità tra uomini e donne	Sì	No, i criteri di organizzazione di cui al comma 1, art. 2, sono tutti afferenti alle garanzie dell'imparzialità e della trasparenza dell'azione amministrativa
1816	Nel pubblico impiego il trattamento economico fondamentale ed accessorio dei dipendenti è definito (art 45, TUpi):	Dai contratti collettivi	Dall'amministrazione di appartenenza del lavoratore	Dalle organizzazioni sindacali

N.	Domanda	A	B	C
1817	A norma del disposto di cui all'art. 55 TUI ai rapporti di lavoro si applica l'art. 2106 del c.c. che giustifica la possibilità per il datore di lavoro di infliggere sanzioni disciplinari?	Si, ferma la disciplina in materia di responsabilità civile, amministrativa, penale e contabile	No, per i rapporti di lavoro pubblico trova applicazione solo la specifica disciplina in materia di responsabilità civile, amministrativa, penale e contabile	Si, l'unico articolo che trova applicazione ai rapporti di lavoro di cui al co. 2, art. 1 è l'art. 2106 del c.c.
1818	A norma del combinato disposto di cui all'art. 38 del TUI e del DPCM n. 174/1994, ai posti con funzioni di vertice amministrativo delle strutture periferiche delle amministrazioni pubbliche dello Stato possono accedere cittadini di Stati membri dell'Unione europea?	Solo a seguito di convenzione che preveda lo scambio di dirigenti tra Stati membri dell'Unione (art. 38 TUI)	No, lo vieta espressamente la legislazione vigente (TUI e DPCM n. 174/1994)	Si, lo prevede espressamente la legislazione vigente (art. 38 TUI)
1819	Con riferimento al pubblico impiego, i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea possono accedere ai posti di lavoro che richiedono lo svolgimento di funzioni di vertice amministrativo dei Comuni, delle Province e delle Regioni?	No, la legislazione vigente richiede la cittadinanza italiana	Si, solo se il bando di concorso lo preveda espressamente	No, la cittadinanza italiana è requisito indispensabile per l'accesso al pubblico impiego indipendentemente dalla qualifica e dalle funzioni da svolgere
1820	Indicare quale fonte tra quelle proposte ha tra le sue finalità principali quella di accrescere l'efficienza delle amministrazioni pubbliche in relazione a quella dei corrispondenti uffici e servizi dei Paesi dell'Unione europea, anche mediante il coordinato sviluppo di sistemi informativi pubblici.	D.Lgs. n. 165/2001	D.P.R. n. 445/2000	Statuto dei lavoratori
1821	Quali sono di norma i requisiti per l'accesso all'impiego pubblico?	Cittadinanza italiana e europea, età non inferiore a 16 anni, idoneità fisica all'impiego, godimento dei diritti politici, titolo di studio	Cittadinanza italiana, età non inferiore a 18 anni, idoneità fisica all'impiego, godimento dei diritti politici, titolo di studio	Cittadinanza italiana e europea, età non inferiore a 18 anni, idoneità fisica all'impiego, godimento dei diritti politici, titolo di studio
1822	A norma di quanto dispone il D.Lgs. n. 165/2001 negli enti locali le dotazioni organiche, le modalità di assunzione agli impieghi, i requisiti di accesso e le procedure concorsuali sono disciplinati:	Con regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi nel rispetto dei principi fissati dal suddetto decreto	Direttamente dal CCNL	Dallo Statuto dell'ente locale
1823	Il comma 3, art. 35 D.Lgs. 165/2001 prevede una serie di principi ai quali si devono conformare le pubbliche amministrazioni nelle procedure di reclutamento di personale. Quale tra quelli proposti non è un corretto principio?	Accentramento delle procedure di reclutamento	Adeguatezza pubblicità della selezione e modalità di svolgimento che garantiscano l'imparzialità e assicurino economicità e celerità di espletamento	Adozione di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire
1824	Ai sensi di quanto prevede l'art. 47 del D.Lgs. n. 165/2001, da chi sono emanati gli indirizzi per la contrattazione collettiva nazionale?	Dai Comitati di settore	Dalla Corte dei conti	Dall'ARAN
1825	Il rapporto di lavoro presso una pubblica amministrazione si configura: volontario, strettamente personale, bilaterale, di subordinazione. È strettamente personale:	Perché sia per la sua costituzione che per la continuazione del rapporto è richiesta la volontà della pubblica amministrazione e del dipendente	In quanto la specifica capacità intellettuale e tecnica richiesta e per la fiducia che l'ente deve avere nella persona cui affida la cura dei propri interessi comportano che il rapporto sia costituito intuitu personae	In quanto vi sono diritti e doveri specifici in capo sia al lavoratore che al datore di lavoro (prestazione lavorativa/corresponsione della retribuzione)
1826	A norma del disposto di cui all'art. 47, Tui le interpretazioni autentiche dei contratti collettivi nazionali del settore pubblico devono essere pubblicati:	Nella GURI, oltre che sul sito delle amministrazioni interessate	Nella GURI, oltre che sul sito dell'ARAN e delle amministrazioni interessate	Nella GURI, oltre che sul sito dell'ARAN
1827	Le pubbliche amministrazioni possono sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi integrativi che disciplinano materie non espressamente delegate a tale livello negoziale?	Si, se più favorevoli per i dipendenti	Si, se più favorevoli per le amministrazioni	No, lo esclude espressamente l'art. 40 del D.Lgs. n. 165/2001
1828	Con riferimento al Codice di comportamento dei dipendenti, cosa stabilisce l'art. 54 del TUI?	Che la violazione dei doveri contenuti nel codice non è mai rilevante ai fini della responsabilità civile, amministrativa e contabile	Che il codice non necessita di pubblicazione e deve essere consegnato al dipendente all'atto dell'assunzione	Che le violazioni gravi o reiterate del codice comportano l'applicazione della sanzione di cui al co. 1, art. 55-quater

N.	Domanda	A	B	C
1829	Può essere ammesso all'impiego nella pubblica amministrazione un soggetto che sia stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione?	No	Sì, non possono accedere agli impieghi solo coloro che sono esclusi dall'elettorato politico attivo	È in facoltà della pubblica amministrazione ammettere o meno all'accesso un soggetto che sia stato destituito
1830	I trattamenti economici accessori collegati alla performance organizzativa con riferimento all'amministrazione nel suo complesso sono definiti, ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. n. 165/2001:	Dai contratti collettivi, in coerenza con le disposizioni legislative vigenti	Dai contratti collettivi, in totale autonomia	Direttamente dalle singole amministrazioni
1831	A norma del disposto di cui all'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001, al dipendente trasferito per mobilità si applica il trattamento giuridico ed economico, compreso quello accessorio, previsto nei contratti collettivi vigenti nel comparto dell'amministrazione destinataria?	No, si applica il trattamento giuridico ed economico dell'amministrazione che cede il contratto di lavoro	No, si applica il trattamento giuridico ed economico più favorevole per il dipendente	Sì, a seguito dell'iscrizione nel ruolo dell'amministrazione di destinazione
1832	In caso di assenza priva di valida giustificazione per un numero di giorni, anche non continuativi, superiore a tre nell'arco di un biennio, trova applicazione l'art. 55-quater del D.Lgs. n. 165/2001 rubricato "licenziamento disciplinare"?	No, si applica la sanzione della sospensione dal servizio e dalla retribuzione fino ad un massimo di dieci giorni	Sì	No, si applica la sanzione della sospensione dal servizio e dalla retribuzione da undici giorni a sei mesi
1833	La Carta costituzionale pur non disciplinando il rapporto di pubblico impiego detta una serie di rilevanti prescrizioni che delineano gli aspetti fondamentali dello stesso. Quale principio è strettamente correlato al rapporto di pubblico impiego?	Il riconoscimento del diritto dei lavoratori a che siano previsti e assicurati mezzi adeguati alle loro esigenze di vita in caso di infortunio, malattia, invalidità e vecchiaia, disoccupazione involontaria (art. 38 Cost.)	Il riconoscimento della libertà di organizzazione sindacale, il diritto di sciopero e la possibilità di stipulare contratti che regolano le condizioni di lavoro (artt. 39 e 40 Cost.)	Il principio della riserva di legge in materia di organizzazione (art. 97. Cost.)
1834	Nel caso in cui l'assenza per malattia del dipendente di una pubblica amministrazione abbia luogo per l'espletamento di terapie o esami diagnostici, l'assenza deve essere giustificata?	L'assenza deve essere giustificata solo se la prestazione sia stata effettuata da privati non convenzionati con il Sistema sanitario nazionale	Sì, deve essere giustificata mediante la presentazione di attestazione rilasciata dal medico o dalla struttura, anche privati, che hanno svolto la prestazione	No, in tal caso l'assenza non deve essere giustificata
1835	I vincitori dei concorsi devono permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a (art. 35 D.Lgs. n. 165/2001):	Cinque anni	Quindici anni	Dieci anni
1836	I dipendenti delle amministrazioni pubbliche che svolgono attività a contatto con il pubblico sono tenuti a rendere conoscibile il proprio nominativo mediante l'uso di cartellini identificativi o di targhe da apporre presso la postazione di lavoro. A norma di quanto dispone il TUIPI quanto affermato è Vero o Falso?	Vero, salvo che per alcune categorie di personale per le quali tale disposizione non trova applicazione	Vero, per tutti i dipendenti che svolgono attività a contatto con il pubblico, senza alcuna eccezione	Vero, per tutti i dipendenti anche se non svolgono attività a contatto con il pubblico
1837	A norma di quanto dispone l'art. 55-bis del D.Lgs. n. 165/2001 in merito al procedimento disciplinare il dipendente ha diritto di accesso agli atti istruttori?	Sì, salvo quanto previsto al co. 4, art. 54-bis	Sì, ma per poter richiedere l'accesso agli atti istruttori è necessaria l'assistenza di un procuratore	No, il dipendente può richiedere l'accesso agli atti solo alla conclusione del procedimento
1838	Gli accordi collettivi nazionali oltre che nella GURI devono essere pubblicati sul sito dell'ARAN e delle amministrazioni interessate?	Sì, devono essere pubblicati nella GURI, sul sito dell'ARAN e delle amministrazioni interessate	No, solo le eventuali interpretazioni autentiche necessitano di pubblicazione	No, solo i contratti collettivi nazionali necessitano di pubblicazione
1839	Nel rapporto di lavoro alle dipendenze delle P.A., la contrattazione collettiva, in coerenza con il settore privato, disciplina la struttura contrattuale, i rapporti tra i diversi livelli e la durata dei contratti collettivi nazionali e integrativi. Quanto affermato è conforme al disposto di cui all'art. 40 del D.Lgs. n. 165/2001?	Sì	No, in coerenza con il settore privato disciplina solo la struttura contrattuale	No, in coerenza con il settore privato disciplina solo la struttura contrattuale e i rapporti tra i diversi livelli
1840	Le amministrazioni pubbliche possono ricoprire posti vacanti in organico mediante passaggio diretto di lavoro di dipendenti appartenenti alla stessa qualifica in servizio presso altre amministrazioni, che facciano domanda di trasferimento?	Limitatamente alle amministrazioni centrali dello Stato	Sì, lo prevede espressamente l'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001	No, devono procedere all'espletamento di procedure concorsuali finalizzate alla copertura di posti vacanti in organico

N.	Domanda	A	B	C
1841	Indicare in quale caso trova applicazione l'art. 55-quater del D.Lgs. n. 165/2001 rubricato "licenziamento disciplinare".	Condanna penale definitiva, in relazione alla quale è prevista l'interdizione perpetua dai pubblici uffici	Inosservanza delle disposizioni di servizio	Condotta non conforme ai principi di correttezza nei confronti del pubblico
1842	Alla privatizzazione del pubblico impiego non poteva che seguire la privatizzazione processuale. Il risultato è ora scolpito nell'art. 63 del D.Lgs. n. 165/2001, a tenore del quale sono devolute al G.O., in funzione di giudice del lavoro:	Solo le controversie in materia di procedure concorsuali per l'assunzione dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni	Le controversie relative ai rapporti di lavoro di cui all'art. 3 del suddetto D.Lgs., ivi comprese quelle attinenti ai diritti patrimoniali connessi	Le controversie concernenti il conferimento e la revoca degli incarichi dirigenziali
1843	Il co. 2 dell'art. 1 del D.Lgs. n. 165/2001 elenca le amministrazioni destinarie della normativa in tema di pubblico impiego. Vi rientrano anche le istituzioni universitarie, gli Istituti autonomi case popolari, le C.C.I.A.A.?	Vi rientrano anche gli Istituti autonomi case popolari, le C.C.I.A.A. e loro associazioni escluse le istituzioni universitarie	Si, vi rientrano anche le istituzioni universitarie, gli Istituti autonomi case popolari, le C.C.I.A.A. e loro associazioni	Si, vi rientrano anche le istituzioni universitarie, gli Istituti autonomi case popolari, le C.C.I.A.A. escluse le loro associazioni
1844	Quale organo ha la rappresentanza legale delle Pubbliche Amministrazioni in sede di contrattazione collettiva nazionale (art. 46 D.Lgs. n. 165/2001)?	L'ARAN	Il Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro	Il Ministro del lavoro
1845	La Carta costituzionale pur non disciplinando né il rapporto di lavoro pubblico né quello privato detta una serie di rilevanti prescrizioni che delineano gli aspetti fondamentali dello stesso. L'art. 28 della Costituzione:	Stabilisce che i pubblici uffici sono organizzati secondo disposizioni di legge e che nell'ordinamento di questi sono fissati le sfere di competenza, le attribuzioni e le responsabilità proprie dei funzionari	Stabilisce che i funzionari e i dipendenti pubblici assumono anche una responsabilità diretta, civile, penale ed amministrativa per gli atti compiuti in violazione dei diritti	Stabilisce che i pubblici uffici sono organizzati secondo disposizioni di legge in modo che siano assicurati il buon andamento e l'imparzialità dell'amministrazione
1846	A norma di quanto dispone l'art. 37 del TUPI, un bando di concorso per l'accesso alle pubbliche amministrazioni deve prevedere l'accertamento della conoscenza della lingua inglese?	No, ma deve prevedere l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse	Solo per le qualifiche dirigenziali	Si, deve prevedere anche l'accertamento della conoscenza della lingua inglese, nonché ove opportuno in relazione al profilo professionale richiesto, di altre lingue estere
1847	I trattamenti economici accessori collegati all'effettivo svolgimento di attività particolarmente disagiate ovvero pericolose o dannose per la salute sono definiti, ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. n. 165/2001:	Dai contratti individuali, in coerenza con le disposizioni legislative vigenti	Dai contratti collettivi, in totale autonomia	Dai contratti collettivi, in coerenza con le disposizioni legislative vigenti
1848	Le P.A. possono ricoprire posti vacanti in organico mediante passaggio diretto di dipendenti appartenenti ad una qualifica corrispondente, in servizio presso altre amministrazioni, che facciano domanda di trasferimento (art. 30 D.Lgs. 165/2001)?	No, se non espressamente previsto dai contratti collettivi di comparto	Si, limitatamente alle amministrazioni centrali dello Stato e agli enti pubblici non economici	Si
1849	A norma delle disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 165/2001, è obbligatorio, per l'accesso all'impiego pubblico, l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse?	Si, è obbligatorio dal 1/1/2005	Si, è obbligatorio dal 1/1/2000	Si, è obbligatorio dal 1/1/2010
1850	A norma del disposto di cui all'art. 63 del TUPI, sono devolute al giudice ordinario, in funzione di giudice del lavoro:	Le controversie concernenti la responsabilità dirigenziale	Tutte le altre risposte sono corrette; sono devolute tutte le controversie inerenti i rapporti di lavoro siano essi stati o meno privatizzati	Solo le controversie in materia di rapporti di lavoro degli avvocati dello Stato
1851	A norma del disposto di cui all'art. 55-bis TUPI, per le infrazioni di minore gravità, per le quali è prevista l'irrogazione della sanzione del rimprovero verbale provvede:	Il responsabile della struttura presso cui presta servizio il dipendente	L'ufficio competente per i procedimenti disciplinari	L'organo di vertice dell'amministrazione
1852	Con riferimento al pubblico impiego, i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea possono accedere ai posti di livello dirigenziale delle amministrazioni dello Stato?	No, la legislazione vigente richiede la cittadinanza italiana	Si, solo se il bando di concorso lo preveda espressamente	No, la cittadinanza italiana è requisito indispensabile per l'accesso al pubblico impiego indipendentemente dalla qualifica e dalle funzioni da svolgere
1853	A norma di quanto dispone l'art. 36, TUPI, le pp.aa. possono avvalersi di forme contrattuali flessibili di assunzione o d'impiego di personale quale il tempo determinato?	No, possono avvalersi solo dei contratti di formazione e lavoro e solo per far fronte ad esigenze temporanee o eccezionali	Si, le pp.aa. possono avvalersi di forme contrattuali flessibili anche per esigenze connesse con il proprio fabbisogno ordinario	Si, le pp.aa. possono avvalersi di forme contrattuali flessibili, ma solo per rispondere ad esigenze temporanee o eccezionali

N.	Domanda	A	B	C
1854	A norma del combinato disposto di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e del DPCM n. 174/1994, ai posti con funzioni di vertice amministrativo degli enti pubblici non economici possono accedere cittadini di Stati membri dell'Unione europea?	No, lo vieta espressamente la legislazione vigente (D.Lgs. n. 165/2001 e DPCM n. 174/1994)	Solo a seguito di convenzione che preveda la scambi di dirigenti tra Stati membri dell'Unione (art. 38 D.Lgs. n. 165/2001)	Si, lo prevede espressamente la legislazione vigente (art. 38 D.Lgs. n. 165/2001)
1855	Nella gestione delle risorse umane le amministrazioni pubbliche devono seguire i principi dettati all'art. 7 del D.Lgs. n. 165/2001. Quale tra i seguenti non è un corretto principio?	Le amministrazioni pubbliche possono erogare trattamenti economici accessori che non corrispondano alle prestazioni effettivamente rese, e anche in assenza del Piano di valutazione delle performance	Le amministrazioni pubbliche curano la formazione e l'aggiornamento del personale, ivi compreso quello con qualifiche dirigenziali, garantendo altresì l'adeguamento dei programmi formativi, al fine di contribuire allo sviluppo della cultura di genere della pubblica amministrazione	Le amministrazioni pubbliche individuano criteri certi di priorità nell'impiego flessibile del personale, purché compatibile con l'organizzazione degli uffici e del lavoro, a favore dei dipendenti in situazioni di svantaggio personale, sociale e familiare e dei dipendenti impegnati in attività di volontariato
1856	Nelle pubbliche amministrazioni l'assunzione di personale avviene con contratto individuale di lavoro:	Tramite procedure selettive ovvero mediante avviamento degli iscritti nelle liste di collocamento	Solo tramite procedure selettive	Tramite chiamata numerica degli iscritti nelle liste di collocamento
1857	In quale dei seguenti casi l'art. 55-quater TUIPI prevede il licenziamento senza preavviso?	Inosservanza degli obblighi in materia di prevenzione degli infortuni e di sicurezza sul lavoro ove non ne sia derivato danno o disservizio	Insufficiente rendimento, rispetto ai carichi di lavoro e, comunque, nell'assolvimento dei compiti assegnati	Falsità documentali o dichiarative commesse ai fini o in occasione dell'instaurazione del rapporto di lavoro ovvero di progressioni di carriera
1858	La Carta costituzionale pur non disciplinando né il rapporto di lavoro pubblico né quello privato detta una serie di rilevanti prescrizioni che delineano gli aspetti fondamentali dello stesso. L'art. 97, comma 3, della Costituzione:	Stabilisce che i cittadini che ricoprono funzioni pubbliche hanno il dovere di adempierle con disciplina ed onore, prestando giuramento nei casi stabiliti dalla legge	Prevede che agli impieghi pubblici si accede mediante concorso, salvo i casi stabiliti dalla legge	Prevede per chi ricopre cariche elettive il diritto di conservare il proprio posto di lavoro e di disporre del tempo necessario per adempiere il mandato
1859	Con riferimento al Codice di comportamento dei dipendenti, cosa stabilisce il comma 7, art. 54 del D.Lgs. n. 165/2001?	Che l'ARAN, sentito il Dipartimento della funzione pubblica definisce il Codice, anche in relazione alle necessarie misure organizzative da adottare al fine di assicurare la qualità dei servizi che le stesse amministrazioni rendono ai cittadini	Che il codice non necessita di pubblicazione e deve essere consegnato al dipendente all'atto dell'assunzione	Che le pubbliche amministrazioni verificano annualmente lo stato di applicazione dei codici e organizzano attività di formazione del personale per la conoscenza e la corretta applicazione degli stessi
1860	Il rapporto di lavoro presso una pubblica amministrazione si configura: volontario, strettamente personale, bilaterale, di subordinazione. È di subordinazione:	Perché sia per la sua costituzione che per la continuazione del rapporto è richiesta la volontà della pubblica amministrazione e del dipendente	In quanto la specifica capacità intellettuale e tecnica richiesta e per la fiducia che l'ente deve avere nella persona cui affida la cura dei propri interessi comportano che il rapporto sia costituito intuitu personae	In quanto la prestazione lavorativa è svolta alle dipendenze della pubblica amministrazione da parte di un soggetto istituzionalmente subordinato alla stessa
1861	Per il coniuge superstite e per i figli delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata le assunzioni avvengono (art. 35 D.Lgs. 165/2001):	Sempre per concorso pubblico	Per chiamata diretta nominativa	Per chiamata numerica degli iscritti nelle liste di collocamento
1862	Con riferimento al pubblico impiego, i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea possono accedere ai posti di lavoro che richiedono lo svolgimento di funzioni di controllo di legittimità e di merito?	Si, solo se il bando di concorso lo preveda espressamente	No, la cittadinanza italiana è requisito indispensabile per l'accesso al pubblico impiego indipendentemente dalla qualifica e dalle funzioni da svolgere	No, la legislazione vigente richiede la cittadinanza italiana
1863	Dispone l'art. 54 del D.Lgs. n. 165/2001 che il Governo definisce un codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, al fine di assicurare, tra l'altro, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà e imparzialità. Chi vigila sul Codice di comportamento del personale?	Tra l'altro, i dirigenti responsabili di ciascuna struttura	Solo il dirigente del settore personale	Solo gli uffici di disciplina

N.	Domanda	A	B	C
1864	Il presidente del Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni di cui all'art. 57 del TUPI è designato:	Dalle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative a livello di amministrazione	Dall'amministrazione	Dai lavoratori dell'amministrazione
1865	In caso di falsità documentali o dichiarative commesse ai fini o in occasione dell'instaurazione del rapporto di lavoro trova applicazione l'art. 55-quater del D.Lgs. n. 165/2001 rubricato "licenziamento disciplinare"?	Si	No, si applica la sanzione della sospensione dal servizio e dalla retribuzione da undici giorni a sei mesi	No, si applica la multa di importo variabile fino ad un massimo di otto ore
1866	La responsabilità civile eventualmente configurabile a carico del dirigente in relazione a profili di illiceità nelle determinazioni concernenti lo svolgimento del procedimento disciplinare (co. 5, art. 55-sexies, TUPI):	È limitata ai casi di dolo o colpa grave	È limitata ai casi di colpa gravissima	È limitata ai casi di dolo
1867	La Carta costituzionale pur non disciplinando il rapporto di pubblico impiego detta una serie di rilevanti prescrizioni che delineano gli aspetti fondamentali dello stesso. Quale principio è strettamente correlato al rapporto di pubblico impiego?	Il principio secondo cui gli impiegati sono al servizio esclusivo della Nazione (art. 98, comma 1, Cost.)	La tutela del lavoro in tutte le sue forme e applicazione, e cura della formazione e dell'elevazione professionale (art. 35 Cost.)	La tutela del lavoro femminile e minorile (art. 37 Cost.)
1868	Tra i criteri che devono essere seguiti nell'organizzazione degli uffici, il comma 1, art. 2 D.Lgs. n. 165/2001 comprende anche il collegamento delle attività degli uffici?	No, i criteri di organizzazione di cui al comma 1, art. 2, sono tutti afferenti alle garanzie dell'imparzialità e della trasparenza dell'azione amministrativa	Si, adeguandosi al dovere di comunicazione interna ed esterna, ed interconnessione mediante sistemi informatici e statistici pubblici	No, i criteri di organizzazione di cui al comma 1, art. 2, sono tutti afferenti alle parità e alle pari opportunità tra uomini e donne
1869	Il prestatore di lavoro può essere adibito anche a mansioni inferiori rispetto a quelle per le quali è stato assunto. A norma di quanto dispone il D.Lgs. n. 165/2001 tale affermazione è Vera o Falsa?	Falsa. Deve essere adibito alle mansioni per le quali è stato assunto ovvero a mansioni superiori	Falsa. Può essere adibito alle mansioni per le quali è stato assunto ovvero a mansioni superiori	Falsa. Deve essere adibito alle mansioni per le quali è stato assunto o alle mansioni equivalenti nell'ambito dell'area di inquadramento
1870	Ai sensi del TUPI, le controversie relative all'assunzione, al conferimento e alla revoca di incarichi dirigenziali sono devolute alla giurisdizione:	Del giudice ordinario	Del giudice amministrativo	Della Corte dei conti
1871	Tra i criteri che devono essere seguiti nell'organizzazione degli uffici, il comma 1, art. 2 D.Lgs. n. 165/2001 comprende anche le garanzie dell'imparzialità e della trasparenza dell'azione amministrativa?	No, i criteri di organizzazione di cui al comma 1, art. 2, sono tutti afferenti alle parità e alle pari opportunità tra uomini e donne	No, i criteri di organizzazione di cui al comma 1, art. 2, sono tutti afferenti alla funzionalità rispetto ai compiti e ai programmi di attività	Si, anche attraverso l'istituzione di apposite strutture per l'informazione ai cittadini e attribuzione ad un unico ufficio, per ciascun procedimento, della responsabilità complessiva dello stesso
1872	I trattamenti economici accessori collegati alla performance individuale sono definiti, ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. n. 165/2001:	Dai contratti collettivi, in totale autonomia	Dai contratti collettivi, in coerenza con le disposizioni legislative vigenti	Direttamente dalle singole amministrazioni
1873	A norma di quanto dispone l'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 le pubbliche amministrazioni, possono utilizzare in assegnazione temporanea, con le modalità previste dai rispettivi ordinamenti, personale di altre amministrazioni, per motivate esigenze organizzative, risultanti dai documenti di programmazione?	Si, per un periodo non superiore a dodici mesi	Si, per un periodo non superiore a tre anni	No
1874	A norma del disposto di cui all'art. 55-bis TUPI, le disposizioni di regolamento, le clausole contrattuali o le disposizioni interne, comunque qualificate, che prevedano per l'irrogazione di sanzioni disciplinari requisiti formali o procedurali ulteriori rispetto a quelli dal citato articolo sono valide?	Si, sono valide salvo che non aggravino il procedimento disciplinare	No, sono nulle	Si, sono valide

N.	Domanda	A	B	C
1875	A norma del disposto di cui al comma 2sexies, art. 30, D.Lgs. n. 165/2001, le pubbliche amministrazioni, per motivate esigenze organizzative, risultanti dai documenti di programmazione, possono utilizzare in assegnazione temporanea, con le modalità previste dai rispettivi ordinamenti, personale di altre amministrazioni per un periodo non superiore:	A due anni	A tre anni	A cinque anni
1876	Uno dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego nelle amministrazioni pubbliche è il titolo di studio:	Che varia a seconda del contenuto della prestazione lavorativa richiesta	Che deve essere sempre di cinque anni	Che può essere conseguito anche successivamente alla data di scadenza del bando di concorso
1877	I contratti collettivi nazionali oltre che nella GURI devono essere pubblicati sul sito dell'ARAN e delle amministrazioni interessate?	No, solo gli accordi collettivi nazionali necessitano di pubblicazione	Sì, devono essere pubblicati nella GURI, sul sito dell'ARAN e delle amministrazioni interessate	No, solo le eventuali interpretazioni autentiche necessitano di pubblicazione
1878	La disposizione di cui all'art. 55-quater del D.Lgs. n. 165/2001, prevede alcune fattispecie sanzionatorie, non conservative del rapporto di lavoro, riconducibili alla tipologia del licenziamento c.d. disciplinare, tra cui rileva:	Comportamenti calunniosi nei confronti di altri dipendenti o degli utenti o di terzi	Condotta non conforme ai principi di correttezza nei confronti del pubblico	Giustificazione dell'assenza dal servizio mediante una certificazione medica falsa
1879	A norma di quanto dispone l'art. 55-sexies del D.Lgs. n. 165/2001 e fuori dai casi previsti dal comma 1, quando il lavoratore cagiona grave danno al normale funzionamento dell'ufficio di appartenenza, per inefficienza o incompetenza professionale accertate dall'amministrazione ai sensi delle disposizioni legislative e contrattuali concernenti la valutazione del personale, è collocato:	In aspettativa	In disponibilità	In mobilità
1880	A seguito delle modifiche apportate dal legislatore alle disposizioni legislative che disciplinano l'organizzazione degli uffici e i rapporti di lavoro e di impiego alle dipendenze delle P.A., a norma di quanto dispone l'art. 40 del TUP, la contrattazione collettiva può riguardare la materia relativa alle relazioni sindacali?	No, la materia è espressamente esclusa	Sì, la contrattazione può riguardare tutte le materie	Sì, la materia relativa alle relazioni sindacali è attribuita alla contrattazione collettiva
1881	L'art. 57 TUP (Pari opportunità) detta alcune disposizioni alle quali si devono attenere le pp.aa. per garantire pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro. A tal fine le pp.aa.:	Riservano alle donne, salva motivata impossibilità, almeno un quarto dei posti di componente delle commissioni di concorso	Devono obbligatoriamente finanziare programmi di azioni positive e l'attività dei Comitati unici di garanzia per le pari opportunità, per la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni, nell'ambito delle proprie disponibilità di bilancio	Garantiscono la partecipazione delle proprie dipendenti ai corsi di formazione e di aggiornamento professionale in rapporto proporzionale alla loro presenza nelle amministrazioni interessate ai corsi medesimi, adottando modalità organizzative atte a favorirne la partecipazione, consentendo la conciliazione fra vita professionale e vita familiare
1882	La condanna della pubblica amministrazione al risarcimento del danno derivante dalla violazione, da parte del lavoratore dipendente, degli obblighi concernenti la prestazione lavorativa comporta l'applicazione nei suoi confronti, ove già non ricorrano i presupposti per l'applicazione di un'altra sanzione disciplinare più grave (art. 55-sexies, TUP):	Della sospensione dal servizio con privazione della retribuzione	Della censura	Del licenziamento senza preavviso

N.	Domanda	A	B	C
1883	Le procedure di reclutamento di personale nelle pubbliche amministrazioni si devono conformare ai principi elencati all'art. 35, comma 3, del D.Lgs. n. 165/2001. Quale è un corretto principio?	Composizione delle commissioni esclusivamente con esperti di provata competenza nelle materie di concorso, scelti tra funzionari delle amministrazioni, docenti ed estranei alle medesime, che non siano componenti dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, che non ricoprano cariche politiche e che non siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali	Divieto di adozione di meccanismi idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali	Rispetto delle pari opportunità tra cittadini comunitari e cittadini extracomunitari
1884	A norma del disposto di cui al comma 2sexies, art. 30, D.Lgs. n. 165/2001, aggiunto della l.n. 183/2010, le pubbliche amministrazioni possono utilizzare in assegnazione temporanea, personale di altre amministrazioni?	Si, per un periodo non superiore a due anni e per motivate esigenze organizzative, risultanti dai documenti di programmazione	Si, per un periodo non superiore a tre anni e per motivate esigenze organizzative, risultanti dai documenti di programmazione	Si, per un periodo non superiore a 12 mesi e per motivate esigenze organizzative, risultanti dai documenti di programmazione
1885	Tra i criteri che devono essere seguiti nell'organizzazione degli uffici, il comma 1, art. 2 D.Lgs. n. 165/2001 comprende anche l'armonizzazione degli orari di servizio e di apertura degli uffici con le esigenze dell'utenza e con gli orari delle amministrazioni pubbliche dei Paesi dell'Unione europea?	No, i criteri di organizzazione di cui al comma 1, art. 2, sono tutti afferenti alle parità e alle pari opportunità tra uomini e donne	No, i criteri di organizzazione di cui al comma 1, art. 2, sono tutti afferenti alle garanzie dell'imparzialità e della trasparenza dell'azione amministrativa	Si
1886	Dispone il D.Lgs. 165/2001 che nella P.A. il lavoratore può essere adibito a mansioni proprie della qualifica immediatamente superiore, nel caso di sostituzione di assente con diritto alla conservazione del posto:	Per non più di sei mesi, prorogabili fino a dodici qualora siano state avviate le procedure per la copertura dei posti vacanti	Per la durata dell'assenza	Per non più di due mesi, prorogabili fino a dodici qualora siano state avviate le procedure per la copertura dei posti vacanti
1887	L'art. 57 TUIPI (Pari opportunità) detta alcune disposizioni alle quale si devono attenere le pp.aa. per garantire pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro. A tal fine le pp.aa.:	Devono riservare alle proprie dipendenti almeno un terzo dei posti ai corsi di formazione e di aggiornamento professionale, adottando modalità organizzative atte a favorirne la partecipazione, consentendo la conciliazione fra vita professionale e vita familiare	Riservano alle donne, salva motivata impossibilità, almeno la metà dei posti in organico che possono essere svolti con prestazione lavorativa a tempo ridotto	Adottano propri atti regolamentari per assicurare pari opportunità fra uomini e donne sul lavoro, conformemente alle direttive impartite dalla Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica
1888	Indicare quale affermazione sul reclutamento del personale è conforme a quanto dispone l'art. 35 del D.Lgs. n. 165/2001.	I vincitori dei concorsi devono permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a sette anni	Le graduatorie dei concorsi per il reclutamento del personale rimangono vigenti per un termine di sette anni dalla data di pubblicazione	Le determinazioni relative all'avvio di procedure di reclutamento sono adottate sulla base del piano triennale del fabbisogno
1889	La pubblicazione sul sito istituzionale dell'amministrazione pubblica del codice disciplinare, recante l'indicazione delle infrazioni e delle relative sanzioni, equivale a tutti gli effetti alla sua affissione all'ingresso della sede di lavoro?	No, il codice disciplinare e il CCNL devono essere affissi all'ingresso della sede di lavoro, e ogni dipendente deve apporre la propria firma per presa visione	Si, lo prevede espressamente l'art. 55 del D.Lgs. n. 165/2001	No, il codice disciplinare e il CCNL di comparto devono essere consegnati al dipendente all'atto dell'assunzione, che deve rilasciare ricevuta per presa visione
1890	A norma di quanto dispone l'art. 40 del TUIPI, la contrattazione collettiva può riguardare materie oggetto di partecipazione sindacale?	No, la materia è espressamente esclusa	No, la contrattazione può oggi riguardare di fatto solo l'organizzazione degli uffici	Si, la contrattazione può riguardare tutte le materie
1891	Ai fini delle disposizioni di cui all'art. 52 TUIPI, si può considerare svolgimento di mansioni superiori l'attribuzione in modo non prevalente dei compiti propri di dette mansioni sotto il profilo qualitativo, quantitativo e temporale?	Si	No, l'attribuzione di dette mansioni deve essere prevalente, sotto il profilo qualitativo, quantitativo e temporale	L'attribuzione di dette mansioni deve essere prevalente almeno sotto il profilo qualitativo
1892	Nei casi di cui all'art. 55-quinquies, comma 1, (false attestazioni o certificazioni in servizio) del D.Lgs. n. 165/2001, il lavoratore:	È obbligato a risarcire solo il danno patrimoniale subito dall'amministrazione	È obbligato a risarcire solo il danno all'immagine subito dall'amministrazione	È obbligato a risarcire anche il danno patrimoniale subito dall'amministrazione

N.	Domanda	A	B	C
1893	Le assunzioni obbligatorie delle categorie protette e tirocinio per portatori di handicap riguardano anche le amministrazioni pubbliche?	Si, lo prevede espressamente l'art. 39 del D.Lgs. n. 165/2001	Riguardano solo le amministrazioni centrali dello Stato e gli enti pubblici economici	No, riguardano solo i privati con più di 30 dipendenti
1894	Nelle amministrazioni pubbliche il lavoratore può essere adibito a mansioni proprie della qualifica immediatamente superiore?	No, lo vieta espressamente il D.Lgs. n. 165/2001	Si, lo prevede espressamente il D.Lgs. n. 165/2001 con la disciplina in esso contenuta	Si, ma solo per ricoprire posti vacanti delle qualifiche apicali
1895	Con riferimento al Codice di comportamento dei dipendenti, cosa stabilisce il comma 3, art. 54 del D.Lgs. n. 165/2001?	Che sull'applicazione dei codici vigila l'ARAN	Che il codice non necessita di pubblicazione e deve essere consegnato al dipendente all'atto dell'assunzione	Che la violazione dei doveri contenuti nel codice di comportamento, compresi quelli relativi all'attuazione del Piano di prevenzione della corruzione, è fonte di responsabilità disciplinare
1896	A norma del combinato disposto di cui all'art. 38 del TUPI e del DPCM n. 174/1994, ai posti di lavoro di funzioni di controllo di legittimità possono accedere cittadini di Stati membri dell'Unione europea?	Si, se in possesso di idoneo titolo di studio ovvero di titoli accademici e di servizio equipollenti	No, la legislazione vigente richiede la cittadinanza italiana	Si, se il bando di concorso ammette espressamente cittadini di Stati membri dell'Unione
1897	Godono dell'aspettativa per mandato parlamentare (art. 68 D.Lgs. n. 165/2001) i dipendenti delle pubbliche amministrazioni eletti nei Consigli regionali?	No, godono dell'aspettativa per mandato parlamentare sono i dipendenti delle pubbliche amministrazioni eletti al Parlamento nazionale o al Parlamento europeo	Si, tutti i dipendenti delle pubbliche amministrazioni eletti negli organi degli enti locali godono dell'aspettativa per mandato parlamentare	Si
1898	A norma del combinato disposto di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e del DPCM n. 174/1994, ai posti con funzioni di vertice amministrativo delle Regioni possono accedere cittadini di Stati membri dell'Unione europea?	Si, se in possesso di idoneo titolo di studio ovvero di titoli accademici e di servizio equipollenti	No, la legislazione vigente richiede la cittadinanza italiana	Si, se il bando di concorso ammette espressamente cittadini di Stati membri dell'Unione
1899	Con riferimento a quanto prevede l'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001 i compensi derivati da incarichi per i quali è corrisposto solo il rimborso delle spese documentate costituiscono incompatibilità?	Si, a far data dall'entrata in vigore della legge n. 208/2015	Non costituiscono incompatibilità per i dipendenti con rapporto di lavoro a tempo parziale qualora la prestazione lavorativa non sia superiore al 50% di quella a tempo pieno	No, non costituiscono incompatibilità
1900	A norma delle disposizioni contenute nel TUPI, è obbligatoria, per l'accesso all'impiego pubblico, la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse?	Si, dal 1° gennaio 2000 i bandi di concorso devono prevedere sia l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse sia l'accertamento della conoscenza della lingua inglese, nonché ove opportuno in relazione al profilo professionale richiesto, di altre lingue estere	Si, dal 1° gennaio 2010 i bandi di concorso devono prevedere sia l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse sia l'accertamento della conoscenza di almeno una lingua straniera	No, ma è obbligatoria la conoscenza di almeno una lingua straniera
1901	Il legislatore del D.Lgs. n. 165/2001 ha opportunamente chiarito all'art. 1, co. 2, dello stesso, che per "amministrazioni pubbliche" si intendono anche:	Le amministrazioni, le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale esclusi l'ARAN e le Agenzie di cui al D.Lgs. n. 300/1999	Le amministrazioni, le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale, l'ARAN escluse le Agenzie di cui al D.Lgs. n. 300/1999	Le amministrazioni, le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale, l'ARAN e le Agenzie di cui al D.Lgs. n. 300/1999
1902	Per le Pubbliche Amministrazioni chi svolge ogni attività relativa alla negoziazione e definizione dei contratti collettivi del personale dei vari comparti (art. 46 D.Lgs. n. 165/2001)?	L'ARAN	Il Ministro per l'innovazione nella Pubblica Amministrazione	Le RSU
1903	Dispone l'art. 54 del D.Lgs. n. 165/2001 che il Governo definisce un codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni al fine di assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico. A quale organo il suddetto D.Lgs. attribuisce il compito di esercitare un'azione di vigilanza sull'applicazione del Codice di comportamento del personale?	Ai dirigenti responsabili di ciascuna struttura, alle strutture di controllo interno e all'ARAN	Ai dirigenti responsabili di ciascuna struttura, alle strutture di controllo interno e agli uffici di disciplina	Alle strutture di controllo interno e all'ARAN

N.	Domanda	A	B	C
1904	A norma del disposto di cui all'art. 55-bis TUIPI, la cessazione del rapporto di lavoro estingue il procedimento disciplinare?	No, in nessun caso	Si, salvo che per l'infrazione commessa sia prevista la sanzione del licenziamento o comunque sia stata disposta la sospensione cautelare dal servizio	Si, in ogni caso
1905	A norma di quanto dispone l'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 una pubblica amministrazione prima di procedere all'espletamento di procedure concorsuali, finalizzate alla copertura di posti vacanti in organico, deve attivare le procedure di mobilità?	No, la legislazione vigente nulla dispone in merito	Si, lo prevede espressamente il suddetto articolo	No, salvo che i posti vacanti siano di qualifica dirigenziale
1906	Qualora il dipendente di una pubblica amministrazione debba allontanarsi dall'indirizzo comunicato durante le fasce di reperibilità per effettuare visite mediche è tenuto a darne preventiva comunicazione all'amministrazione?	Si, lo prevede espressamente l'art. 55-septies del D.Lgs. n. 165/2001	No, un dipendente non può allontanarsi dall'indirizzo comunicato	Solo se l'assenza si protrae per più di tre ore
1907	In quale caso un lavoratore di una pubblica amministrazione può essere adibito a mansioni proprie della qualifica immediatamente superiore (art. 52, D.Lgs. n. 165/2001)?	Nel caso di sostituzione di altro dipendente assente per ferie	Solo nel caso di sostituzione di un lavoratore assunto a tempo determinato	Nel caso di vacanza di posto in organico
1908	Il co. 1, art. 55-quater TUIPI, prevede dieci fattispecie sanzionatorie, non conservative del rapporto di lavoro, riconducibili alla tipologia del licenziamento c.d. disciplinare, tra cui rileva:	Falsa attestazione della presenza in servizio, mediante l'alterazione dei sistemi di rilevamento della presenza o con altre modalità fraudolente	Comportamenti diffamatori nei confronti di altri dipendenti o degli utenti o di terzi	Negligenza nell'esecuzione dei compiti assegnati
1909	A norma delle disposizioni contenute nel TUIPI, è obbligatoria, per l'accesso all'impiego pubblico, la conoscenza della lingua inglese?	Si, dal 1° gennaio 2000 i bandi di concorso devono prevedere sia l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse sia l'accertamento della conoscenza della lingua inglese	Si, dal 1° gennaio 2010 i bandi di concorso devono prevedere sia l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse sia l'accertamento della conoscenza della lingua inglese	No, ma è obbligatoria la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse
1910	A norma di quanto dispone l'art. 37 del TUIPI, un bando di concorso per l'accesso alle pubbliche amministrazioni deve prevedere l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse?	Si, deve prevedere anche l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse	No, ma deve prevedere l'accertamento della lingua inglese	Solo per le qualifiche dirigenziali
1911	Si indichi per quale materia, a norma del disposto di cui all'art. 40 del D.Lgs. n. 165/2001, è consentita la contrattazione collettiva negli esclusivi limiti previsti dalle norme di legge.	Materie oggetto di partecipazione sindacale	Sanzioni disciplinari	Revoca di incarichi dirigenziali
1912	Indicare quale fonte tra quelle proposte ha tra le sue finalità principali quella di razionalizzare il costo del lavoro pubblico, contenendo la spesa complessiva per il personale, diretta e indiretta, entro i vincoli di finanza pubblica?	D.Lgs. n. 165/2001	Statuto dei lavoratori	Legge n. 241/1990
1913	A norma del disposto di cui all'art. 52 del D.Lgs. n. 165/2001 nei casi di utilizzo del dipendente in mansioni superiori il lavoratore ha diritto al trattamento previsto per la qualifica superiore?	Solo nel caso di sostituzione di altro dipendente assente con diritto alla conservazione del posto	Si, per il periodo di effettiva prestazione	No
1914	Le disposizioni concernenti false attestazioni o certificazioni, di cui all'art. 55-quinquies del D.Lgs. n. 165/2001, costituiscono norme imperative ai sensi e per gli effetti degli artt. 1339 e 1419, secondo comma, del codice civile. Quanto affermato costituisce corretta previsione legislativa?	No, tali disposizioni possono essere oggetto di contrattazione collettiva anche a livello di comparto	Si	No, tali disposizioni possono essere derogate dai successivi CCNL

N.	Domanda	A	B	C
1915	A norma di quanto dispone l'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 sono validi gli accordi, atti o clausole dei contratti collettivi volti ad eludere l'applicazione del principio del previo esperimento di mobilità rispetto al reclutamento di nuovo personale?	Si, sono comunque validi	No, sono in ogni caso nulli	Solo per la mobilità di personale appartenente alla stessa amministrazione
1916	Conformemente al disposto di cui al co. 2 dell'art. 1 del D.Lgs. n. 165/2001 rientrano nell'ambito di applicazione del suddetto decreto:	Tutte le amministrazioni dello Stato esclusi tutti gli enti pubblici non economici nazionali, regionali e locali	Tutte le amministrazioni dello Stato esclusi gli istituti e scuole di ogni ordine e grado	Tutte le amministrazioni dello Stato comprese le Regioni, le Province, i Comuni, le Comunità montane, e loro consorzi e associazioni
1917	Ferma la disciplina in materia di responsabilità civile, amministrativa, penale e contabile, ai rapporti di lavoro di cui all'art. 2, comma 2, alle dipendenze delle Amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2 del D.Lgs. n. 165/2001, si applica l'art. 2106 del c.c. (sanzioni disciplinari)?	No, a far data dall'entrata in vigore del D.L. n. 179/2017	Si, lo prevede espressamente l'art. 55 del D.Lgs. n. 165/2001	Solo per i dipendenti delle amministrazioni centrali dello Stato
1918	Ai sensi del D.Lgs. n. 165/2001 (TUPI), i rapporti di lavoro dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni sono disciplinati:	Esclusivamente dalle disposizioni previste nel D.Lgs. n. 165/2001	Dalla disciplina codicistica sul lavoro nell'impresa, salvo quanto diversamente previsto nel D.Lgs. n. 165/2001	Esclusivamente dalla disciplina codicistica sul lavoro nell'impresa
1919	Indicare in quale ipotesi il lavoratore può essere adibito a mansioni proprie della qualifica immediatamente superiore (art. 52, TUPI).	Sostituzione di dipendente assente per ferie	Sostituzione dipendente assente con diritto alla conservazione del posto	Sostituzione dipendente assente con diritto alla conservazione del posto, per non più di 1 mese
1920	Dispone l'art. 54 del D.Lgs. n. 165/2001 che il Governo definisce un codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, al fine di assicurare, tra l'altro, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà e imparzialità. Chi vigila sul Codice di comportamento del personale?	Solo gli uffici di disciplina	Solo il dirigente del settore personale	Tra l'altro, le strutture di controllo interno
1921	Il comma 3, art. 35 D.Lgs. 165/2001 prevede una serie di principi ai quali si devono conformare le pubbliche amministrazioni nelle procedure di reclutamento di personale. Quale tra quelli proposti è un corretto principio?	Divieto di adozione di meccanismi idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali	Rispetto delle pari opportunità tra cittadini italiani, comunitari e extracomunitari	Rispetto delle pari opportunità tra lavoratrici e lavoratori
1922	A norma di quanto prevede il TUPI, i dipendenti che svolgono attività a contatto con il pubblico sono tenuti a rendere conoscibile il proprio nominativo?	No, salvo che l'obbligo non sia previsto dal Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi	No	Si, mediante l'uso di cartellini identificativi o di targhe da apporre presso la postazione di lavoro
1923	Ai posti dei magistrati ordinari, amministrativi, militari e contabili, nonché dei posti degli avvocati e procuratori dello Stato possono accedere cittadini di Stati membri dell'Unione europea?	Solo a seguito di convenzione che preveda lo scambio di dirigenti tra Stati membri dell'Unione (art. 38 TUPI)	No, lo vieta espressamente la legislazione vigente (TUPI e DPCM n. 174/1994)	Si, lo prevede espressamente la legislazione vigente (art. 38 TUPI)
1924	A norma di quanto dispone l'art. 37 del D.Lgs. n. 165/2001 a decorrere dal 1° gennaio 2000 i bandi di concorso per l'accesso alle pubbliche amministrazioni devono prevedere:	L'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese	L'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua francese	L'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e di almeno due lingue straniere
1925	A norma del combinato disposto di cui all'art. 38 del TUPI e del DPCM n. 174/1994, ai posti con funzioni di vertice amministrativo dei Comuni possono accedere cittadini di Stati membri dell'Unione europea?	Si, lo prevede espressamente la legislazione vigente	No, lo vieta espressamente la legislazione vigente	Solo a seguito di convenzione che preveda lo scambio di dirigenti tra Stati membri dell'Unione
1926	Dispone l'art. 35 del D.Lgs. n. 165/2001 che i vincitori di concorsi pubblici devono permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni. La citata disposizione è derogabile dai contratti collettivi?	Si	No, la citata disposizione costituisce norma non derogabile dai contratti collettivi	Può essere derogata solo per i contratti che trovano applicazione nelle amministrazioni dello Stato

N.	Domanda	A	B	C
1927	A norma del disposto di cui all'art. 55-bis TUIPI, chi provvede ad irrogare le sanzioni disciplinari ai lavoratori?	Salvo il caso di licenziamento, per il quale provvede l'ufficio per i procedimenti disciplinari, il responsabile della struttura presso cui opera il dipendente	Per il rimprovero verbale, il responsabile della struttura presso cui presta servizio il dipendente, negli altri casi l'ufficio per i procedimenti disciplinari	Il responsabile della struttura con qualifica dirigenziale
1928	Cosa dispone l'art. 55-sexies del D.Lgs. n. 165/2001, con riferimento alla responsabilità civile eventualmente configurabile a carico del dirigente in relazione a profili di illiceità nelle determinazioni concernenti lo svolgimento del procedimento disciplinare?	Che è configurabile anche in caso di colpa lieve	Che è limitata ai casi di dolo o colpa grave	Che è limitata ai casi di dolo
1929	Con riferimento alle mansioni l'art. 52, TUIPI prevede ipotesi in cui il prestatore di lavoro possa essere adibito a mansioni proprie della qualifica immediatamente superiore. Indicare qual è una corretta ipotesi.	Sostituzione di dipendente assente per ferie	Sostituzione di dipendente assente, indipendentemente dalla causa, per non più di 4 mesi	Sostituzione dipendente assente con diritto alla conservazione del posto
1930	Il co. 2 dell'art. 1 del D.Lgs. n. 165/2001 elenca le amministrazioni destinatarie della normativa in tema di pubblico impiego. Vi rientrano anche tutti gli enti pubblici non economici nazionali, regionali e locali?	Sì, vi rientrano anche tutti gli enti pubblici non economici nazionali, regionali e locali	Vi rientrano anche tutti gli enti pubblici non economici nazionali, ma non quelli regionali e locali	Vi rientrano anche tutti gli enti pubblici non economici nazionali e regionali ma non quelli locali
1931	Le pubbliche amministrazioni non possono conferire incarichi retribuiti a dipendenti di altre amministrazioni pubbliche senza la previa autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza dei dipendenti stessi. A norma di quanto dispone il D.Lgs. n. 165/2001, quanto affermato è corretto?	No, l'autorizzazione è necessaria solo tra enti pubblici economici e soggetti privati	Sì, è corretto	No, tra pubbliche amministrazioni non occorre alcuna autorizzazione
1932	La Carta costituzionale pur non disciplinando il rapporto di pubblico impiego detta una serie di rilevanti prescrizioni che delineano gli aspetti fondamentali dello stesso. Quale principio è strettamente correlato al rapporto di pubblico impiego?	Il riconoscimento della libertà di organizzazione sindacale, il diritto di sciopero e la possibilità di stipulare contratti che regolano le condizioni di lavoro (artt. 39 e 40 Cost.)	L'assicurare al lavoratore una retribuzione proporzionata e sufficiente (art. 36 Cost.)	I principi relativi all'accesso ai pubblici impieghi (art. 97, comma 4, Cost.)
1933	Per il coniuge superstite e per i figli del personale delle Forze armate deceduto nell'espletamento del servizio le assunzioni avvengono (art. 35 D.Lgs. 165/2001):	Per chiamata diretta nominativa	Per chiamata numerica degli iscritti nelle liste di collocamento	Sempre per concorso pubblico
1934	La Carta costituzionale pur non disciplinando né il rapporto di lavoro pubblico né quello privato detta una serie di rilevanti prescrizioni che delineano gli aspetti fondamentali dello stesso. L'art. 98, comma 1, della Costituzione:	Stabilisce che i pubblici impiegati sono al servizio esclusivo della Nazione	Prevede che agli impieghi pubblici si accede mediante concorso, salvo i casi stabiliti dalla legge	Stabilisce che i funzionari e i dipendenti pubblici assumono anche una responsabilità diretta, civile, penale ed amministrativa per gli atti compiuti in violazione dei diritti
1935	L'art. 55-bis del TUIPI distingue infrazioni disciplinari di minore gravità e infrazioni più gravi. Per quale delle seguenti infrazioni si applica la disciplina stabilita dal contratto collettivo?	Per tutte le sanzioni	Per tutte le sanzioni ad eccezione del licenziamento disciplinare	Per le sanzioni per le quali è previsto il rimprovero verbale
1936	A norma del disposto di cui al comma 1, art. 37 D.Lgs. n. 165/2001 un bando di concorso per l'accesso alle P.A. deve prevedere l'accertamento della conoscenza della lingua inglese?	Sì, nonché l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse	No, ma deve prevedere l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse nonché di internet	Solo per i dirigenti di uffici dirigenziali generali
1937	Il comma 3, art. 35 D.Lgs. 165/2001 prevede una serie di principi ai quali si devono conformare le pubbliche amministrazioni nelle procedure di reclutamento di personale. Quale tra quelli proposti è un corretto principio?	Decentramento delle procedure di reclutamento	Divieto di adozione di meccanismi idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali	Accentramento delle procedure di reclutamento
1938	L'assunzione di personale nelle P.A. mediante procedure selettive pubbliche, costituisce attuazione di quale articolo della Costituzione italiana?	Art. 97	Art. 101	Art. 95

N.	Domanda	A	B	C
1939	Le pubbliche amministrazioni possono sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi integrativi in contrasto con i vincoli e con i limiti risultanti dai contratti collettivi nazionali?	No, lo esclude espressamente il D.Lgs. n. 165/2001	Si, purché non comportino oneri aggiuntivi per le amministrazioni	Si, se più favorevoli per i dipendenti
1940	A norma del disposto di cui l'art. 47 del D.Lgs. n. 165/2001 i contratti e gli accordi collettivi nazionali devono essere pubblicati:	Nella GURI oltre che sul sito dell'ARAN e delle amministrazioni interessate	Nella GURI oltre che sul sito dell'ARAN	Nella GURI oltre che sul sito delle amministrazioni interessate
1941	A norma del disposto di cui all'art. 55-bis TUIPI, chi è competente a contestare l'addebito e ad istruire il procedimento disciplinare nei confronti del lavoratore qualora, per l'infrazione da lui commessa, sia prevista l'applicazione della sanzione disciplinare della sospensione dal servizio con privazione della retribuzione per più di dieci giorni?	L'ufficio competente per i procedimenti disciplinari	Il responsabile della struttura con qualifica dirigenziale, ovvero quando il responsabile della struttura non ha qualifica dirigenziale, l'ufficio competente per i procedimenti disciplinari	Il responsabile della struttura presso cui presta il servizio il dipendente
1942	Le pubbliche amministrazioni possono sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi che comportino oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale?	Si, se più favorevoli per le amministrazioni	No, lo esclude espressamente l'art. 40 del D.Lgs. n. 165/2001	Si, se più favorevoli per i dipendenti
1943	La Carta costituzionale pur non disciplinando né il rapporto di lavoro pubblico né quello privato detta una serie di rilevanti prescrizioni che delineano gli aspetti fondamentali dello stesso. L'art. 97 della Costituzione:	Stabilisce che i pubblici impiegati sono al servizio esclusivo della Nazione	Stabilisce che i pubblici uffici sono organizzati secondo disposizioni di legge in modo che siano assicurati il buon andamento e l'imparzialità dell'amministrazione	Stabilisce che per alcune categorie di dipendenti pubblici (magistrati, militari di carriera in servizio attivo, ecc) la legge possa anche stabilire limitazione al diritto d'iscrizione ai partiti politici
1944	A norma del disposto di cui al comma 1, art. 37 D.Lgs. n. 165/2001 un bando di concorso per l'accesso alle P.A. deve prevedere l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse?	No, ma deve prevedere l'accertamento della conoscenza di almeno una lingua straniera	Solo per i dirigenti di uffici dirigenziali generali e per i dirigenti	Si, nonché, l'accertamento della conoscenza della lingua inglese
1945	L'obbligo del rispetto della reperibilità previsto dal D.M. n. 206/2017 per i dipendenti delle pubbliche amministrazioni assenti per malattia:	Sussiste anche nei giorni non lavorativi e festivi	Sussiste anche nei giorni festivi, ma non per quelli non lavorativi	Sussiste anche nei giorni non lavorativi, ma non per quelli festivi
1946	Con riferimento al Codice di comportamento dei dipendenti, cosa stabilisce il comma 2, art. 54 del D.Lgs. n. 165/2001?	Che il codice è pubblicato nella Gazzetta ufficiale	Che le pubbliche amministrazioni verificano ogni tre anni lo stato di applicazione dei codici e organizzano attività di formazione del personale per la conoscenza e la corretta applicazione degli stessi	Che il codice non necessita di pubblicazione e deve essere consegnato al dipendente all'atto dell'assunzione
1947	A norma di quanto dispone l'art. 40 del TUIPI, la contrattazione collettiva può riguardare le materie oggetto di partecipazione sindacale?	Si, la contrattazione può riguardare tutte le materie nessuna esclusa	No, la contrattazione collettiva determina solo i diritti e gli obblighi direttamente pertinenti al rapporto di lavoro	No, la materia è espressamente esclusa
1948	Con riferimento al Codice di comportamento dei dipendenti, cosa stabilisce l'art. 54 del TUIPI?	Che ciascuna p.a. definisce, con procedura aperta alla partecipazione e previo parere obbligatorio del proprio organismo indipendente di valutazione, un proprio codice di comportamento che integra e specifica il codice di comportamento	Che l'ARAN, sentito il Dipartimento della funzione pubblica, definisce il Codice anche in relazione alle necessarie misure organizzative da adottare al fine di assicurare la qualità dei servizi che le stesse amministrazioni rendono ai cittadini	Che il codice contiene una specifica sezione dedicata ai doveri dei dirigenti, articolati in relazione alle funzioni attribuite, e comunque prevede per tutti i dipendenti pubblici il divieto di chiedere o di accettare, a qualsiasi titolo, compensi, regali o altre utilità, in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati, anche se di modico valore

N.	Domanda	A	B	C
1949	Con riferimento al Codice di comportamento dei dipendenti, cosa stabilisce il comma 1, art. 54 del D.Lgs. n. 165/2001?	Che il codice non necessita di pubblicazione e deve essere consegnato al dipendente all'atto dell'assunzione	Che sull'applicazione dei codici vigila l'OIV e l'ARAN	Che il Governo definisce un codice di comportamento al fine di assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico
1950	Come sono adottate dalle pubbliche amministrazioni le determinazioni relative all'avvio di procedure di reclutamento di personale (art. 35 D.Lgs. n. 165/2001)?	Sulla base della programmazione quinquennale del fabbisogno di personale	Sulla base della programmazione triennale del fabbisogno di personale	Sulla base della programmazione annuale del fabbisogno di personale
1951	A norma di quanto dispone l'art. 55-septies del D.Lgs. n. 165/2001 in quale caso il controllo sulle assenze per malattia è in ogni caso richiesto sin dal primo giorno?	Quando l'assenza si verifica nelle giornate precedenti o successive a quelle non lavorative	Solo quando l'assenza si verifica nelle giornate successive a quelle non lavorative	Solo quando l'assenza si verifica nella giornata precedente a quelle non lavorative
1952	A norma del combinato disposto di cui al TUIPI e alla legge n. 68/1999 le pp.aa. sono obbligate ad assumere portatori di handicap?	Sì, le pp.aa. promuovono o propongono programmi di assunzione	Solo se l'handicap è stabilizzato e di particolare gravità	No, l'assunzione dei portatori di handicap non costituisce un obbligo di legge
1953	Nelle pubbliche amministrazioni gli indirizzi per la contrattazione collettiva nazionale sono emanati (art. 47 D.Lgs. n. 165/2001):	Dai Comitati di settore prima di ogni rinnovo contrattuale	Dall'ARAN prima di ogni rinnovo contrattuale	Dai Comitati di settore dopo ogni rinnovo contrattuale
1954	Nell'ipotesi contemplata al comma 1, art. 55-quinquies D.Lgs. n. 165/2001 che si verifica, tra l'altro, quando il lavoratore giustifica l'assenza dal servizio mediante una certificazione medica falsa o falsamente attestante uno stato di malattia, è prevista:	Solo la multa	Solo la reclusione	Sia la reclusione che la multa
1955	A norma di quanto dispone il D.Lgs. n. 165/2001 in ordine ai controlli sulle assenze per malattia, in quale ipotesi l'assenza deve essere giustificata esclusivamente mediante certificazione medica rilasciata da una struttura sanitaria pubblica o da un medico convenzionato con il Servizio sanitario nazionale?	Nell'ipotesi di assenza per malattia protratta per un periodo superiore a cinque giorni	Dopo il terzo evento di malattia nell'anno solare	Dopo il secondo evento di malattia nell'anno solare
1956	Per le Pubbliche Amministrazioni chi svolge attività di studio, monitoraggio e documentazione necessarie all'esercizio della contrattazione collettiva (art. 46 D.Lgs. n. 165/2001)?	Il Dipartimento della Funzione Pubblica	Il Ministro per l'innovazione nella Pubblica Amministrazione	L'ARAN
1957	L'art. 57 TUIPI (Pari opportunità) detta alcune disposizioni alle quali si devono attenere le pp.aa. per garantire pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro. A tal fine le pp.aa.:	Riservano alle donne, salva motivata impossibilità, almeno la metà dei posti in organico che possono essere svolti con prestazione lavorativa a tempo ridotto	Riservano alle donne, salva motivata impossibilità, la metà dei posti di componente delle commissioni di concorso	Possono finanziare programmi di azioni positive e l'attività dei Comitati unici di garanzia per le pari opportunità, per la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni, nell'ambito delle proprie disponibilità di bilancio
1958	Con riferimento all'incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi, il co. 6, art. 53, TUIPI precisa che gli incarichi retribuiti sono tutti quegli incarichi, anche occasionali non compresi nei compiti e doveri d'ufficio, per i quali è previsto, sotto qualsiasi forma, un compenso e prevede alcune esclusioni. I compensi derivati da attività di formazione diretta ai dipendenti della pubblica amministrazione costituiscono incompatibilità?	Sì, costituiscono incompatibilità	No, non costituiscono incompatibilità	Costituiscono incompatibilità solo per i dipendenti con rapporto di lavoro a tempo parziale qualora la prestazione lavorativa sia superiore al 30% di quella a tempo pieno

N.	Domanda	A	B	C
1959	A norma del combinato disposto di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e del DPCM n. 174/1994, ai posti di lavoro di funzioni che comportano l'elaborazione, la decisione e l'esecuzione di provvedimenti autorizzativi e coercitivi possono accedere cittadini di Stati membri dell'Unione europea?	Si, se il bando di concorso ammette espressamente cittadini di Stati membri dell'Unione	Si, se in possesso di idoneo titolo di studio ovvero di titoli accademici e di servizio equipollenti	No, la legislazione vigente richiede la cittadinanza italiana
1960	A norma del combinato disposto di cui all'art. 38 del TUPI e del DPCM n. 174/1994, ai posti dei livelli dirigenziali delle amministrazioni dello Stato possono accedere cittadini di Stati membri dell'Unione europea?	No, lo vieta espressamente la legislazione vigente	Si, lo prevede espressamente la legislazione vigente	Solo a seguito di convenzione che preveda lo scambio di dirigenti tra Stati membri dell'Unione
1961	Le pp.aa. possono avvalersi di forme contrattuali flessibili di assunzione o d'impiego di personale (art. 36, TUPI)?	No, le pp.aa. non possono avvalersi delle forme contrattuali previste dal c.c.	Si, le pp.aa. possono avvalersi di forme contrattuali flessibili anche per esigenze connesse con il proprio fabbisogno ordinario	Si, per rispondere ad esigenze temporanee o eccezionali
1962	A norma del disposto di cui al comma 2bis, art. 30, D.Lgs. n. 165/2001 da ultimo modificato dal D.L. n. 138/2011, il trasferimento può essere disposto anche se la vacanza sia presente in area diversa da quella di inquadramento?	Si	No, salvo diversa previsione di accordi, atti o clausole dei contratti collettivi	No, il trasferimento può essere disposto solo se la vacanza sia presente nella stessa area di inquadramento
1963	Con riferimento al Codice di comportamento dei dipendenti, cosa stabilisce il comma 6, art. 54 del D.Lgs. n. 165/2001?	Sull'applicazione dei codici di cui al presente articolo vigilano i dirigenti responsabili di ciascuna struttura, le strutture di controllo interno e gli uffici di disciplina	Che l'ARAN, sentito il Dipartimento della funzione pubblica definisce il Codice, anche in relazione alle necessarie misure organizzative da adottare al fine di assicurare la qualità dei servizi che le stesse amministrazioni rendono ai cittadini	Che il codice non necessita di pubblicazione e deve essere consegnato al dipendente all'atto dell'assunzione
1964	A norma del disposto di cui al co. 2, art. 36, TUPI, le pp.aa. possono stipulare contratti di somministrazione di lavoro per ricoprire posti in organico che richiedono l'esercizio di funzioni direttive e dirigenziali?	No	Si, possono avvalersi di tutte le forme contrattuali previste dal c.c.	Si, ma solo per rispondere ad esigenze temporali o eccezionali
1965	A norma di quanto dispone il D.Lgs. n. 165/2001 i contratti collettivi nazionali possono definire le procedure e i criteri generali per l'attuazione di quanto previsto dai co. 1 e 2 dell'art. 30 sul passaggio diretto di personale tra amministrazioni diverse?	I contratti collettivi nazionali possono definire i criteri generali ma non le procedure	Si	No
1966	Con riferimento al Codice di comportamento dei dipendenti, cosa stabilisce l'art. 54 del TUPI?	Che il codice non necessita di pubblicazione e deve essere consegnato al dipendente all'atto dell'assunzione	Che il codice contiene una specifica sezione dedicata ai doveri dei dirigenti, articolati in relazione alle funzioni attribuite, e comunque prevede per tutti i dipendenti pubblici il divieto di chiedere o di accettare, a qualsiasi titolo, compensi, regali o altre utilità, in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati, fatti salvi i regali d'uso, purché di modico valore e nei limiti delle normali relazioni di cortesia	Che le violazioni gravi o reiterate del codice non possono comportare l'applicazione della sanzione di cui al co. 1, art. 55-quater
1967	A norma del disposto di cui all'art. 55-septies del D.Lgs. n. 165/2001, in quale caso l'assenza per malattia deve essere giustificata mediante certificazione medica rilasciata da una struttura sanitaria pubblica o da un medico convenzionato con il Servizio sanitario nazionale?	Nell'ipotesi di assenza per malattia protratta per un periodo superiore a venti giorni, e, in ogni caso, dopo il terzo evento di malattia nell'anno solare	Nell'ipotesi di assenza per malattia protratta per un periodo superiore a dieci giorni, e, in ogni caso, dopo il secondo evento di malattia nell'anno solare	Nell'ipotesi di assenza per malattia protratta per un periodo superiore a cinque giorni

N.	Domanda	A	B	C
1968	A norma di quanto prevede il TUPI, il lavoratore che giustifica l'assenza dal servizio mediante una certificazione medica falsa o falsamente attestante uno stato di malattia è obbligato a risarcire il danno d'immagine all'amministrazione?	Si, nonché il danno patrimoniale	No, salvo che non incorra anche in responsabilità disciplinare	No, soggiace solo al pagamento della multa
1969	Dispone il D.Lgs. n. 165/2001 che la legge 20 maggio 1970, n. 300, e successive modificazioni ed integrazioni, si applica alle pubbliche amministrazioni a prescindere dal numero dei dipendenti. Cosa è la legge 20 maggio 1970, n. 300?	Lo Statuto dei lavoratori	La legge che disciplina l'organizzazione degli uffici e dei servizi delle pubbliche amministrazioni	Il Codice di comportamento dei lavoratori delle pubbliche amministrazioni
1970	A norma di quanto prevede l'art. 55 del CCNL del comparto Funzioni locali, nel rapporto di lavoro a tempo parziale misto è consentito lo svolgimento di prestazioni di lavoro straordinario?	Si, lo prevede espressamente il citato articolo	No, al personale con rapporto a tempo parziale sia esso orizzontale, verticale o misto è vietato svolgere prestazioni di lavoro supplementari o straordinario	No, ma può essere chiamato a svolgere prestazioni di lavoro supplementare
1971	Ai sensi di quanto prevede l'art. 50 del CCNL del comparto Funzioni locali, in merito ai contratti individuali per l'assunzione di personale con contratto a tempo determinato, gli enti:	Non possono stipulare detti contratti nel caso di introduzione di nuove tecnologie che comportino cambiamenti organizzativi o che abbiano effetti sui fabbisogni di personale e sulle professionalità	Possono stipulare detti contratti nel caso di progetti pluriennali finanziati con fondi UE, statali, regionali o privati	Possono stipulare detti contratti solo per la sostituzione di personale assente per motivi di studio
1972	A norma di quanto prevede l'art. 59 del CCNL del comparto Funzioni locali gli alterchi con vie di fatto negli ambienti di lavoro, anche con gli utenti comportano:	La sanzione disciplinare della sospensione dal servizio con privazione della retribuzione da 3 giorni fino ad un massimo di 2 mesi	La sanzione disciplinare della sospensione dal servizio con privazione della retribuzione da 11 giorni fino ad un massimo di 6 mesi	La sanzione disciplinare della multa di importo pari a 3 ore di retribuzione
1973	A norma di quanto prevede l'art. 59 del CCNL del comparto Funzioni locali l'insufficiente rendimento nell'assolvimento dei compiti assegnati, ove non ricorrano le fattispecie considerate nell'art. 55-quater del D.Lgs. n. 165/2001 comporta:	La sanzione disciplinare della sospensione dal servizio con privazione della retribuzione fino a un massimo di 2 mesi	La sanzione disciplinare della sospensione dal servizio con privazione della retribuzione fino a un massimo di 30 giorni	La sanzione disciplinare dal minimo del rimprovero verbale o scritto al massimo della multa di importo pari a 4 ore di retribuzione
1974	Ai sensi di quanto prevede l'art. 50 del CCNL del comparto Funzioni locali, in merito ai contratti individuali per l'assunzione di personale con contratto a tempo determinato, gli enti:	Possono stipulare detti contratti nel caso di introduzione di nuove tecnologie che comportino cambiamenti organizzativi o che abbiano effetti sui fabbisogni di personale e sulle professionalità	Non possono stipulare detti contratti nel caso di rinnovo o la proroga di un contributo finanziario	Possono stipulare detti contratti solo per la sostituzione di personale assente per ferie
1975	A norma di quanto prevede l'art. 59 del CCNL del comparto Funzioni locali la condotta non conforme a principi di correttezza verso superiori o altri dipendenti o nei confronti degli utenti o terzi comporta:	La sanzione disciplinare della sospensione dal servizio con privazione della retribuzione da 11 giorni fino ad un massimo di 6 mesi	La sanzione disciplinare della sospensione dal servizio con privazione della retribuzione fino a un massimo di 30 giorni	La sanzione disciplinare dal minimo del rimprovero verbale o scritto al massimo della multa di importo pari a 4 ore di retribuzione
1976	Al fine di compensare interamente il disagio derivante dalla particolare articolazione dell'orario di lavoro, al personale turnista è corrisposta una indennità. Quale maggiorazione è prevista all'art. 23 del CCNL comparto Funzioni locali) nel caso di turno notturno o festivo?	Maggiorazione oraria del 10% della retribuzione	Maggiorazione oraria del 50% della retribuzione	Maggiorazione oraria del 30% della retribuzione
1977	A norma di quanto prevede l'art. 31 del CCNL del comparto Funzioni locali, quanti giorni di permesso retribuito sono concessi al dipendente in caso di lutto per affini entro il primo grado?	Tre giorni per evento	Nessun giorno	Otto giorni per evento
1978	La prestazione di servizio con orario normale giornaliero di lavoro in misura ridotta rispetto al tempo pieno e con l'articolazione della prestazione di servizio ridotta in tutti i giorni lavorativi (5 o 6 giorni) è denominata (art. 54, CCNL Funzioni locali):	Mista	Verticale	Orizzontale

N.	Domanda	A	B	C
1979	Dispone l'art. 22 del CCNL del comparto Funzioni locali, in merito all'orario di lavoro, che il lavoratore ha diritto ad un periodo di riposo consecutivo giornaliero, per il recupero delle energie psicofisiche non inferiore a:	11 ore	10 ore	12 ore
1980	Dispone l'art. 39 del CCNL del comparto Funzioni locali che possono essere concessi ai dipendenti con rapporto di lavoro a tempo indeterminato periodi di aspettativa per esigenze personali o di famiglia. Nel periodo di aspettativa al dipendente è dovuta la retribuzione?	No	Si, è prevista la retribuzione pari al 50%	Si, è prevista l'intera retribuzione
1981	A norma di quanto prevede l'art. 59 del CCNL del comparto Funzioni locali lo svolgimento di attività che ritardino il recupero psico-fisico durante lo stato di malattia o di infortunio comporta:	Il licenziamento	La sanzione disciplinare del rimprovero verbale o della censura	La sanzione disciplinare della sospensione dal servizio con privazione della retribuzione fino a un massimo di 10 giorni
1982	Dispone l'art. 39 del CCNL del comparto Funzioni locali che possono essere concessi ai dipendenti con rapporto di lavoro a tempo indeterminato periodi di aspettativa per esigenze personali o di famiglia. L'aspettativa è fruibile anche frazionatamente?	No, l'aspettativa non è fruibile frazionatamente	Si, per un massimo di sei periodi	Si, per espressa previsione di cui al citato articolo
1983	In materia di periodo di prova l'art. 20 del CCNL del comparto Funzioni locali, stabilisce, tra l'altro, che:	Per i dipendenti inquadrati nella categoria A la durata del periodo di prova è di due mesi	Per i dipendenti inquadrati nella categoria B la durata del periodo di prova è di tre mesi	Per i dipendenti inquadrati nella categoria C la durata del periodo di prova è di quattro mesi
1984	A norma di quanto prevede l'art. 31 del CCNL del comparto Funzioni locali, quanti giorni di permesso retribuito sono concessi al dipendente in caso di lutto per parente entro il secondo grado?	Sette giorni all'anno	Nessun giorno; i permessi retribuiti sono concessi solo nel caso di decesso del coniuge	Tre giorni per evento
1985	Nel Comparto Funzioni locali l'esercizio del diritto di sciopero è disciplinato dall'Accordo 19/9/2002, che dispone che non possono essere proclamati scioperi:	Nei mesi di luglio e agosto	Dal 10 al 20 agosto	Nell'intero mese di agosto
1986	Il periodo di godimento del permesso retribuito in occasione del matrimonio (art. 31, CCNL comparto Funzioni locali):	Non è valutato agli effetti dell'anzianità di servizio	È valutato agli effetti dell'anzianità di servizio	Riduce il numero dei giorni di ferie
1987	Dispone l'art. 39 del CCNL del comparto Funzioni locali che possono essere concessi ai dipendenti con rapporto di lavoro a tempo indeterminato periodi di aspettativa per esigenze personali o di famiglia. Nel periodo di aspettativa decorre l'anzianità di servizio?	Solo per i dipendenti che hanno già maturato, al momento della richiesta, un'anzianità di servizio pari ad almeno dieci anni	Si, decorre l'anzianità di servizio a tutti gli effetti	No, non decorre l'anzianità di servizio
1988	A norma di quanto prevede l'art. 28 del CCNL del comparto Funzioni locali, le ferie del dipendente sono monetizzabili?	No, non sono monetizzabili	Possono essere monetizzate solo su richiesta del dipendente	Si, sono monetizzabili
1989	Il dipendente assente per malattia, pur se in possesso di espressa autorizzazione del medico curante ad uscire, è tenuto a farsi trovare nel domicilio comunicato all'ente (art. 36, CCNL comparto Funzioni locali):	In ciascun giorno, anche se domenicale o festivo, dalle ore 10 alle ore 12	In ciascun giorno, escluse le domeniche ed i giorni festivi, nelle fasce di reperibilità previste dalle disposizioni vigenti	In ciascun giorno, anche se domenicale o festivo, nelle fasce di reperibilità previste dalle disposizioni vigenti
1990	A norma di quanto prevede l'art. 59 del CCNL del comparto Funzioni locali le ingiustificate assenze collettive nei periodi in cui è necessario assicurare continuità nell'erogazione di servizi all'utenza comportano:	Il licenziamento	La sanzione disciplinare della sospensione dal servizio con privazione della retribuzione da 11 giorni fino ad un massimo di 6 mesi	La sanzione disciplinare del rimprovero verbale o della censura
1991	In quale dei seguenti casi il CCNL del comparto Funzioni locali prevede un intervallo per pausa non inferiore a trenta minuti?	Qualora l'orario di lavoro giornaliero ecceda il limite di sei ore	Qualora l'orario di lavoro giornaliero ecceda il limite di quattro ore	Qualora l'orario di lavoro giornaliero ecceda il limite di cinque ore

N.	Domanda	A	B	C
1992	A norma di quanto prevede l'art. 19 del CCNL del comparto Funzioni locali, il contratto di lavoro individuale deve indicare, tra l'altro:	L'ufficio competente per i procedimenti disciplinari	La tipologia del rapporto di lavoro	Le ore di straordinario non retribuite che il lavoratore è chiamato ad effettuare
1993	Dispone l'art. 50 del CCNL del comparto Funzioni locali, che i contratti a termine hanno la durata massima di trentasei mesi e che tra un contratto e quello successivo è previsto un intervallo temporale. Nel caso di un contratto di durata fino a sei mesi l'intervallo temporale è fissato:	In almeno trenta giorni	In almeno sessanta giorni	In almeno dieci giorni
1994	A norma di quanto prevede l'art. 55 del CCNL del comparto Funzioni locali, nel rapporto di lavoro a tempo parziale verticale è consentito lo svolgimento di prestazioni di lavoro straordinario?	Sì, lo prevede espressamente il citato articolo	No, al personale con rapporto a tempo parziale sia esso orizzontale, verticale o misto è vietato svolgere prestazioni di lavoro supplementari o straordinario	No, ma può essere chiamato a svolgere prestazioni di lavoro supplementare
1995	A norma di quanto prevede l'art. 55 del CCNL del comparto Funzioni locali, al personale con rapporto di lavoro a tempo parziale verticale può essere richiesta l'effettuazione di prestazioni di lavoro supplementari?	No, al personale con rapporto a tempo parziale sia esso orizzontale, verticale o misto è vietato svolgere prestazioni di lavoro supplementari o straordinario	No, ma può essere chiamato a svolgere prestazioni di lavoro straordinario	Sì, lo prevede espressamente il citato articolo
1996	L'assunzione di personale a tempo determinato negli enti locali può avvenire sia con rapporto di lavoro a tempo pieno sia a tempo parziale?	No, può avvenire solo a tempo pieno	Sì, ma solo nell'ipotesi di sostituzione di personale assente, con diritto alla conservazione del posto	Sì, lo prevede espressamente il CCNL del comparto Funzioni locali per le figure per le quali il tempo parziale può essere costituito
1997	A norma di quanto prevede l'art. 59 del CCNL del comparto Funzioni locali gli atti o comportamenti aggressivi ostili e denigratori che assumano forme di violenza morale nei confronti di un altro dipendente, comportamenti minacciosi, ingiuriosi, calunniosi o diffamatori nei confronti di altri dipendenti o degli utenti o di terzi, ove non sussista la gravità e reiterazione delle fattispecie considerate nell'art. 55-quater, comma 1, lett. e) del D. Lgs. n. 165/2001 comportano:	La sanzione disciplinare della sospensione dal servizio con privazione della retribuzione fino a un massimo di 10 giorni	La sanzione disciplinare del rimprovero verbale o della censura	Il licenziamento
1998	Quanti giorni di permesso retribuito sono concessi al dipendente del comparto Funzioni locali in caso di lutto di un conoscente?	Tre giorni all'anno	Cinque giorni all'anno	Nessuno, la fattispecie non è prevista dal CCNL
1999	A norma di quanto prevede l'art. 55 del CCNL del comparto Funzioni locali, nel rapporto di lavoro a tempo parziale orizzontale è consentito lo svolgimento di prestazioni di lavoro straordinario?	Sì, lo prevede espressamente il citato articolo	No, al personale con rapporto a tempo parziale sia esso orizzontale, verticale o misto è vietato svolgere prestazioni di lavoro supplementari o straordinario	No, ma può essere chiamato a svolgere prestazioni di lavoro supplementare
2000	Nel Comparto Funzioni locali l'esercizio del diritto di sciopero è disciplinato dall'Accordo 19/9/2002, che dispone che non possono essere proclamati scioperi:	Nei giorni dal mercoledì antecedente la Pasqua alla domenica successiva	Nei giorni dal giovedì antecedente la Pasqua al martedì successivo	Nei giorni dal martedì antecedente la Pasqua al giorno di Pasqua
2001	A norma di quanto prevede l'art. 28 del CCNL del comparto Funzioni locali, in caso di distribuzione dell'orario settimanale di lavoro su cinque giorni la durata delle ferie dopo tre anni di servizio è di:	32 giorni lavorativi	28 giorni lavorativi	30 giorni lavorativi
2002	In cosa consiste l'orario di lavoro flessibile (art. 22, CCNL Funzioni locali)?	Nella programmazione di calendari di lavoro plurisettimanali con orari superiori o inferiori alle 36 ore settimanali nel rispetto del monte ore complessivo	Nel consentire di posticipare l'orario in entrata o di anticipare l'orario in uscita o di avvalersi di entrambe le facoltà, anche nelle medesima giornata	Nella rotazione ciclica dei dipendenti in articolazioni orarie prestabilite
2003	A norma di quanto prevede l'art. 20 del CCNL del comparto Funzioni locali, per i dipendenti inquadrati nelle categorie diverse dalla A e la B la durata del periodo di prova è di:	Sei mesi	Nove mesi	Quattro mesi

N.	Domanda	A	B	C
2004	A norma di quanto prevede l'art. 31 del CCNL del comparto Funzioni locali, quanti giorni di permesso retribuito sono concessi al dipendente in caso di lutto per il coniuge?	Dieci giorni per evento	Tre giorni per evento	Otto giorni all'anno
2005	L'orario multiperiodale (art. 22 del CCNL del comparto Funzioni locali):	Consiste nel ricorso alla programmazione di calendari di lavoro plurisettimanali con orari superiori o inferiori alle trentasei ore settimanali nel rispetto del monte ore previsto	Consiste nella rotazione ciclica dei dipendenti in articolazioni orarie prestabilite	Si realizza con la previsione di fasce temporali entro le quali sono consentiti l'inizio ed il termine della prestazione lavorativa giornaliera
2006	Al fine di compensare interamente il disagio derivante dalla particolare articolazione dell'orario di lavoro, al personale turnista è corrisposta una indennità. Quale maggiorazione è prevista all'art. 23 del CCNL comparto Funzioni locali) nel caso di turno diurno, antimeridiano e pomeridiano (tra le 6,00 e le 22,00)?	Maggiorazione oraria del 30% della retribuzione	Maggiorazione oraria del 50% della retribuzione	Maggiorazione oraria del 10% della retribuzione
2007	A norma di quanto prevede l'art. 36 del CCNL del comparto Funzioni locali, l'assenza per malattia, salvo comprovato impedimento, deve essere comunicata all'ufficio di appartenenza di norma:	Il prima possibile e comunque entro tre giorni	Entro cinque giorni dal momento in cui essa si verifica	All'inizio dell'orario di lavoro del giorno in cui si verifica
2008	A norma di quanto dispone l'art. 51 del CCNL del comparto Funzioni locali, nel caso di rapporto di lavoro a tempo determinato di durata non inferiore a sei mesi continuativi possono essere concessi permessi retribuiti per motivi personali o familiari, di cui all'art. 32?	No, al personale a tempo determinato può essere concesso solo il permesso per matrimonio	Si, lo prevede espressamente il citato articolo	No, sono espressamente esclusi dal citato articolo
2009	A norma di quanto prevede l'art. 59 del CCNL del comparto Funzioni locali gli atti, comportamenti o molestie, lesivi della dignità della persona, ove non sussista la gravità e reiterazione delle fattispecie considerate nell'art. 55-quater, co. 1, lett. e) del D. Lgs. n. 165/2001 comportano:	La sanzione disciplinare della sospensione dal servizio con privazione della retribuzione fino a un massimo di 30 giorni	La sanzione disciplinare della sospensione dal servizio con privazione della retribuzione fino a un massimo di 10 giorni	Il licenziamento
2010	A norma di quanto prevede l'art. 19 del CCNL del comparto Funzioni locali, il contratto di lavoro individuale deve indicare, tra l'altro:	La data di inizio del rapporto di lavoro	Se sia prevista o meno la monetizzazione delle ferie	L'ufficio competente per i procedimenti disciplinari
2011	Ai fini dell'applicazione delle disposizioni sulla turnazione (art. 23, CCNL comparto Funzioni locali) per turno notturno- festivo si intende?	Il periodo lavorativo che cade nel periodo compreso tra le ore 22 del giorno prefestivo e le ore 6 del giorno festivo e dalle ore 22 del giorno festivo alle ore 6 del giorno successivo	Il periodo lavorativo che cade nel periodo compreso tra le ore 24 del giorno prefestivo e le ore 8 del giorno festivo e dalle ore 24 del giorno festivo alle ore 8 del giorno successivo	Il periodo lavorativo che cade nel periodo compreso tra le ore 20 del giorno prefestivo e le ore 8 del giorno festivo e dalle ore 20 del giorno festivo alle ore 8 del giorno successivo
2012	A norma di quanto dispone l'art. 50 del CCNL del comparto Funzioni locali, l'assunzione con contratto a tempo determinato può avvenire anche a tempo parziale?	Si, può avvenire sia a tempo pieno sia a tempo parziale	Si, deve avvenire solo a tempo parziale	No, può avvenire solo a tempo pieno
2013	Dispone l'art. 39 del CCNL del comparto Funzioni locali, che al dipendente con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, che ne faccia formale e motivata richiesta possono essere concessi, compatibilmente con le esigenze organizzative o di servizio, periodi di aspettativa per esigenze personali o di famiglia, senza retribuzione e senza decorrenza dell'anzianità, per una durata complessiva di dodici mesi in un triennio. Tale diritto è riconosciuto anche ai dipendenti a tempo determinato?	Solo se il rapporto di lavoro è superiore a tre mesi	No	Si, tale diritto è riconosciuto a tutti i dipendenti

N.	Domanda	A	B	C
2014	A norma di quanto prevede l'art. 59 del CCNL del comparto Funzioni locali la condanna passata in giudicato per un delitto commesso in servizio o fuori servizio che, pur non attenendo in via diretta al rapporto di lavoro, non ne consenta neanche provvisoriamente la prosecuzione per la sua specifica gravità comporta:	La sanzione disciplinare del licenziamento senza preavviso	La sanzione disciplinare della sospensione dal servizio con privazione della retribuzione da 30 giorni fino ad un massimo di 6 mesi	La sanzione disciplinare del licenziamento con preavviso
2015	A norma di quanto prevede l'art. 19 del CCNL del comparto Funzioni locali, il contratto di lavoro individuale deve indicare, tra l'altro:	L'ufficio competente per i procedimenti disciplinari	La durata del periodo di prova	Se sia prevista o meno la monetizzazione delle ferie
2016	Ai sensi dell'art. 22 del CCNL del comparto Funzioni locali l'orario di lavoro è articolato:	Su sei giorni, fatte salve le esigenze dei servizi da erogarsi con carattere di continuità	Su cinque giorni, fatte salve le esigenze dei servizi da erogarsi con carattere di continuità	Sempre su cinque giorni, senza alcuna eccezione
2017	A norma di quanto prevede l'art. 28 del CCNL del comparto Funzioni locali, per i dipendenti assunti per la prima volta in una P.A., in caso di distribuzione dell'orario settimanale di lavoro su sei giorni la durata delle ferie è di:	30 giorni lavorativi	22 giorni lavorativi	38 giorni lavorativi
2018	Ai sensi di quanto prevede l'art. 50 del CCNL del comparto Funzioni locali, in merito ai contratti individuali per l'assunzione di personale con contratto a tempo determinato, gli enti:	Non possono stipulare detti contratti nel caso di prosecuzione di un significativo progetto di ricerca e sviluppo	Possono stipulare detti contratti nel caso di attivazione di nuovi servizi o attuazione di processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento di quelli esistenti	Possono stipulare detti contratti solo per lo svolgimento di attività stagionali
2019	Nel comparto Funzioni locali i permessi brevi (art. 33-bis, CCNL):	Non possono essere di durata superiore a 60 minuti	Devono essere recuperati entro il mese successivo, secondo modalità individuate dal dirigente	Non possono superare le 10 ore annue
2020	A norma di quanto prevede l'art. 33-bis del CCNL del comparto Funzioni locali, al dipendente possono essere concessi permessi brevi; tali permessi non possono superare:	Le 36 ore annue	Le 24 ore annue	Le 48 ore annue
2021	Qualora l'orario di lavoro giornaliero ecceda il limite di sei ore, il CCNL del comparto Funzioni locali prevede un intervallo per pausa?	Si, non inferiore a trenta minuti	Solo in casi eccezionali	Si, non inferiore a sessanta minuti
2022	A norma di quanto prevede l'art. 55 del CCNL del comparto Funzioni locali, al personale con rapporto di lavoro a tempo parziale orizzontale può essere richiesta l'effettuazione di prestazioni di lavoro supplementari?	No, al personale con rapporto a tempo parziale sia esso orizzontale, verticale o misto è vietato svolgere prestazioni di lavoro supplementari o straordinario	Si, lo prevede espressamente il citato articolo	No, ma può essere chiamato a svolgere prestazioni di lavoro straordinario
2023	Durante il periodo di godimento del permesso retribuito (31, CCNL comparto Funzioni locali) al dipendente:	Spetta l'intera retribuzione	Spettano anche i compensi per le prestazioni di lavoro straordinario anche se non svolte	Spetta il 40% della retribuzione
2024	Ai sensi dell'art. 50 del CCNL del comparto Funzioni locali, i contratti a termine hanno la durata massima di trentasei mesi e tra un contratto e quello successivo è previsto un intervallo di almeno venti giorni, dalla data di scadenza di un contratto di durata:	Superiore a cinque mesi	Superiore a tre mesi	Superiore a sei mesi
2025	A norma di quanto prevede l'art. 51 del CCNL del comparto Funzioni locali, a favore del personale assunto con contratto a determinato possono essere concessi permessi non retribuiti per motivate esigenze?	Si, lo prevede espressamente il citato articolo	Solo in caso di matrimonio	No, in nessun caso
2026	La durata dell'orario di lavoro non può superare (art. 22 del CCNL del comparto Funzioni locali):	La media delle 48 ore settimanali, comprensive del lavoro straordinario, calcolata con riferimento ad un arco temporale di sei mesi	La media delle 40 ore settimanali, comprensive del lavoro straordinario, calcolata con riferimento ad un arco temporale di sei mesi	La media delle 48 ore settimanali, escluso il lavoro straordinario, calcolata con riferimento ad un arco temporale di sei mesi

N.	Domanda	A	B	C
2027	A norma di quanto prevede l'art. 19 del CCNL del comparto Funzioni locali, il contratto di lavoro individuale deve indicare, tra l'altro:	L'ufficio competente per il pagamento della retribuzione	La sede di lavoro	Il nominativo del dirigente responsabile dell'ufficio di applicazione
2028	A norma di quanto prevede l'art. 20 del CCNL del comparto Funzioni locali, per i dipendenti inquadrati nella categoria B la durata del periodo di prova è di:	Due mesi	Quattro mesi	Tre mesi
2029	Dispone l'art. 50 del CCNL del comparto Funzioni locali, che il rapporto di lavoro a tempo determinato si risolve automaticamente, senza diritto al preavviso, alla scadenza del termine indicato nel contratto individuale. Un contratto a tempo determinato può risolversi anche prima di tale data?	Si, con il rientro in servizio del lavoratore sostituito, nel caso di contratto a tempo determinato stipulato per ragioni sostitutive	No, salvo il caso di licenziamento senza preavviso	No
2030	A norma di quanto prevede l'art. 59 del CCNL del comparto Funzioni locali l'inosservanza degli obblighi in materia di prevenzione degli infortuni e di sicurezza sul lavoro ove non ne sia derivato danno o pregiudizio al servizio o agli interessi dell'amministrazione o di terzi comporta:	La sanzione disciplinare della sospensione dal servizio con privazione della retribuzione fino a un massimo di 2 mesi	La sanzione disciplinare della sospensione dal servizio con privazione della retribuzione da 11 giorni fino ad un massimo di 6 mesi	La sanzione disciplinare dal minimo del rimprovero verbale o scritto al massimo della multa di importo pari a 4 ore di retribuzione
2031	A norma di quanto prevede l'art. 19 del CCNL del comparto Funzioni locali, il contratto di lavoro individuale deve indicare, tra l'altro:	I turni di godimento delle ferie	La posizione economica iniziale	L'ufficio competente per i procedimenti disciplinari
2032	A norma di quanto prevede l'art. 59 del CCNL del comparto Funzioni locali la mancata ripresa del servizio, salvo casi di comprovato impedimento, dopo periodi di interruzione dell'attività previsti dalle disposizioni legislative e contrattuali vigenti, alla conclusione del periodo di sospensione o alla scadenza del termine fissato dall'amministrazione comporta:	La sanzione disciplinare della sospensione dal servizio con privazione della retribuzione da 20 giorni fino ad un massimo di 2 mesi	La sanzione disciplinare del licenziamento con preavviso	La sanzione disciplinare della sospensione dal servizio con privazione della retribuzione da 30 giorni fino ad un massimo di 6 mesi
2033	A norma di quanto prevede l'art. 55 del CCNL del comparto Funzioni locali, al personale con rapporto di lavoro a tempo parziale misto può essere richiesta l'effettuazione di prestazioni di lavoro supplementari?	No, al personale con rapporto a tempo parziale sia esso orizzontale, verticale o misto è vietato svolgere prestazioni di lavoro supplementari o straordinario	No, ma può essere chiamato a svolgere prestazioni di lavoro straordinario	Si, lo prevede espressamente il citato articolo
2034	A norma di quanto prevede l'art. 28 del CCNL del comparto Funzioni locali, le ferie sono un diritto rinunciabile?	No, sono un diritto irrinunciabile	Si, sono un diritto rinunciabile	Si, previo consenso espresso del dipendente
2035	A norma di quanto prevede l'art. 31 del CCNL del comparto Funzioni locali, quanti giorni di permesso retribuito possono essere concessi al dipendente per la partecipazione a concorsi?	Otto giorni all'anno	Tre giorni all'anno	Cinque giorni all'anno
2036	Dispone l'art. 42 del CCNL del comparto Funzioni locali che il dipendente, rientrato in servizio, non può usufruire continuativamente di due periodi di aspettativa, anche richiesti per motivi diversi, se tra essi non intercorrano:	Almeno due anni di servizio attivo	Almeno quattro mesi di servizio attivo	Almeno trenta giorni di servizio attivo
2037	A norma di quanto prevede l'art. 31 del CCNL del comparto Funzioni locali, in quale delle seguenti situazioni sono concessi al dipendente permessi retribuiti?	Svolgimento dell'attività sindacale	Infortunio sul lavoro	Partecipazione ad esami
2038	Dispone l'art. 42 del CCNL del comparto Funzioni locali che qualora durante il periodo di aspettativa vengano meno i motivi che ne hanno giustificato la concessione, l'ente invita il dipendente a riprendere servizio. In tale ipotesi quale preavviso deve essere dato al dipendente?	Venti giorni	Dieci giorni	Un mese

N.	Domanda	A	B	C
2039	A norma di quanto prevede l'art. 53 del CCNL del comparto Funzioni locali, il numero dei rapporti a tempo parziale è soggetto a particolari limitazioni?	No, purché non arrechi pregiudizio all'attività svolta dell'ente	Si, non può superare il 25% della dotazione organica complessiva in ciascuna categoria	Si, non può superare il 50% della dotazione organica complessiva in ciascuna categoria
2040	Il periodo di godimento del permesso retribuito in occasione del matrimonio (art. 31, CCNL comparto Funzioni locali):	Riduce il numero dei giorni di ferie	Non è valutato agli effetti dell'anzianità di servizio	Non riduce il numero dei giorni di ferie
2041	Ai fini dell'applicazione delle disposizioni sulla turnazione (art. 23, CCNL comparto Funzioni locali) per turno notturno si intende:	Il periodo lavorativo ricompreso dalle ore 22 alle ore 6 del giorno successivo	Il periodo lavorativo ricompreso dalle ore 24 alle ore 9 del giorno successivo	Il periodo lavorativo ricompreso dalle ore 20 alle ore 4 del giorno successivo
2042	A norma dell'art. 50 del CCNL del comparto Funzioni locali, un rapporto di lavoro a tempo determinato può trasformarsi in rapporto di lavoro a tempo indeterminato?	No, lo esclude espressamente l'art. 50 del CCNL del comparto Funzioni locali	Dipende dalla categoria del rapporto di lavoro	Si, lo prevede espressamente l'art. 50 del CCNL del comparto Funzioni locali
2043	La turnazione (art. 22 del CCNL del comparto Funzioni locali):	Consiste nella rotazione ciclica dei dipendenti in articolazioni orarie prestabilite	Si realizza con la previsione di fasce temporali entro le quali sono consentiti l'inizio ed il termine della prestazione lavorativa giornaliera	Consiste nel ricorso alla programmazione di calendari di lavoro plurisettemanali con orari superiori o inferiori alle trentasei ore settimanali nel rispetto del monte ore previsto
2044	La prestazione lavorativa svolta a tempo pieno ma limitatamente a periodi predeterminati nel corso della settimana, del mese, dell'anno e con articolazione della prestazione su alcuni giorni della settimana, del mese, o di determinati periodi dell'anno, in misura tale da rispettare la media della durata del lavoro settimanale prevista per il tempo parziale nell'arco temporale preso in considerazione (settimana, mese o anno) è denominata (art. 54, CCNL Funzioni locali):	Verticale	Orizzontale	Mista
2045	Ai sensi di quanto prevede l'art. 50 del CCNL del comparto Funzioni locali, in merito ai contratti individuali per l'assunzione di personale con contratto a tempo determinato, gli enti:	Possono stipulare detti contratti per la sostituzione di personale assente per sciopero ad oltranza	Possono stipulare detti contratti solo per la sostituzione di personale assente per motivi di studio	Possono stipulare detti contratti nel caso di personale che afferisce a progetti finanziati con fondi UE, statali, regionali o privati
2046	Ai sensi di quanto prevede l'art. 50 del CCNL del comparto Funzioni locali, i contratti a termine hanno, di norma, la durata massima di:	Sei mesi	Trentasei mesi	Dodici mesi
2047	A norma di quanto dispone l'art. 51 del CCNL del comparto Funzioni locali, nel caso di rapporto di lavoro a tempo determinato di durata non inferiore a sei mesi continuativi, possono essere concessi permessi per esami o concorsi, di cui all'art. 31, co. 1?	Si, lo prevede espressamente il citato articolo	No, sono espressamente esclusi dal citato articolo	No, al personale a tempo determinato può essere concesso solo il permesso per matrimonio
2048	A norma di quanto dispone l'art. 42 del CCNL del comparto Funzioni locali, cosa accade se il dipendente non riprende servizio alla scadenza del periodo di aspettativa?	Il rapporto di lavoro è risolto, salvo casi di comprovato impedimento	L'ente applica la sanzione disciplinare della censura	L'aspettativa è automaticamente prorogata
2049	A norma di quanto dispone l'art. 42 del CCNL del comparto Funzioni locali il dipendente, rientrato in servizio, dopo un periodo di aspettativa, può richiedere immediatamente un altro periodo di aspettativa?	Si	Si, se richiesto per motivi diversi	No, anche se richiesto per motivi diversi
2050	L'aspettativa per ricongiungimento con il coniuge che presti servizi all'estero, prevista l'art. 41 del CCNL comparto Funzioni locali, può essere revocata?	Si, può essere revocata trascorsi due anni dalla sua concessione	Si, in qualunque momento per ragioni di servizio o in difetto di effettiva permanenza all'estero del dipendente in aspettativa	No, non può mai essere revocata fin quando permane la situazione che l'ha originata
2051	Ai sensi di quanto prevede l'art. 50 del CCNL del comparto Funzioni locali, in merito ai contratti individuali per l'assunzione di personale con contratto a tempo determinato, gli enti:	Possono stipulare detti contratti solo per la sostituzione di personale assente per gravidanza e puerperio	Non possono stipulare detti contratti nel caso di personale che afferisce a progetti finanziati con fondi UE, statali, regionali o privati	Possono stipulare detti contratti nel caso di realizzazione di eventi sportivi o culturali di rilievo internazionale

N.	Domanda	A	B	C
2052	A norma di quanto prevede l'art. 33-bis del CCNL del comparto Funzioni locali, al dipendente possono essere concessi permessi brevi; tali permessi non possono superare:	La metà dell'orario di lavoro giornaliero	Un terzo dell'orario di lavoro giornaliero	I trenta minuti giornalieri
2053	Il dipendente assente per malattia ha diritto alla conservazione del posto per un periodo di 18 mesi. A tali fini (art. 36, CCNL comparto Funzioni locali):	Si sommano tutte le assenze per malattia intervenute nei tre anni precedenti l'episodio morboso in corso	Si sommano tutte le assenze per malattia intervenute nei cinque anni precedenti l'episodio morboso in corso	Si sommano tutte le assenze per malattia intervenute nei quattro anni precedenti l'episodio morboso in corso
2054	A norma di quanto prevede l'art. 59 del CCNL del comparto Funzioni locali le manifestazioni ingiuriose nei confronti dell'ente, salvo che siano espressione della libertà di pensiero, ai sensi dell'art. 1 della legge n. 300/1970 comportano:	La sanzione disciplinare della multa di importo pari a 3 ore di retribuzione	La sanzione disciplinare della sospensione dal servizio con privazione della retribuzione fino a un massimo di 30 giorni	La sanzione disciplinare della sospensione dal servizio con privazione della retribuzione fino a un massimo di 10 giorni
2055	A norma di quanto prevede l'art. 59 del CCNL del comparto Funzioni locali la commissione in genere - anche nei confronti di terzi - di fatti o atti dolosi, che, pur non costituendo illeciti di rilevanza penale, sono di gravità tale da non consentire la prosecuzione neppure provvisoria del rapporto di lavoro comporta:	La sanzione disciplinare della sospensione dal servizio con privazione della retribuzione da 20 giorni fino ad un massimo di 2 mesi	La sanzione disciplinare del licenziamento senza preavviso	La sanzione disciplinare del licenziamento con preavviso
2056	Come è denominato dal CCNL del comparto Funzioni locali l'orario di lavoro che consiste nella rotazione ciclica dei dipendenti in articolazioni orarie prestabilite?	Orario con turnazione	Orario di lavoro multiperiodale	Orario di lavoro flessibile
2057	Dispone l'art. 50 del CCNL del comparto Funzioni locali, che i contratti a termine hanno la durata massima di trentasei mesi e che tra un contratto e quello successivo è previsto un intervallo temporale. Nel caso di un contratto di durata superiore a sei mesi l'intervallo temporale è fissato:	In almeno sessanta giorni	In almeno cinque giorni	In almeno venti giorni
2058	Ai sensi dell'art. 50 del CCNL del comparto Funzioni locali, i contratti a termine hanno la durata massima di trentasei mesi e tra un contratto e quello successivo è previsto un intervallo di almeno dieci giorni, dalla data di scadenza di un contratto di durata:	Fino a dodici mesi	Fino a otto mesi	Fino a sei mesi
2059	A norma di quanto prevede l'art. 20 del CCNL del comparto Funzioni locali, decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto, il dipendente si intende confermato in servizio con il riconoscimento dell'anzianità:	Dal giorno dell'assunzione	Dal 45° giorno successivo a quello dell'inizio del rapporto	Dal 30° giorno successivo a quello dell'inizio del rapporto
2060	A norma di quanto prevede l'art. 59 del CCNL del comparto Funzioni locali la negligenza nell'esecuzione dei compiti assegnati, nella cura dei locali e dei beni mobili o strumenti a lui affidati o sui quali, in relazione alle sue responsabilità, debba espletare attività di custodia o vigilanza comporta:	La sanzione disciplinare dal minimo del rimprovero verbale o scritto al massimo della multa di importo pari a 4 ore di retribuzione	La sanzione disciplinare della sospensione dal servizio con privazione della retribuzione da 11 giorni fino ad un massimo di 6 mesi	La sanzione disciplinare della sospensione dal servizio con privazione della retribuzione fino a un massimo di 2 mesi
2061	Nel Comparto Funzioni locali l'esercizio del diritto di sciopero è disciplinato dall'Accordo 19/9/2002, che dispone che non possono essere proclamati scioperi:	Dal 15 dicembre al 14 gennaio	Nei mese di dicembre e gennaio	Dal 23 dicembre al 7 gennaio
2062	A norma di quanto dispone l'art. 51 del CCNL del comparto Funzioni locali, il lavoratore assunto a tempo determinato, può essere sottoposto ad un periodo di prova?	No, non può mai essere sottoposto ad un periodo di prova	Si, lo prevede espressamente il citato articolo	Solo se la durata del rapporto di lavoro non è inferiore ad un anno

N.	Domanda	A	B	C
2063	Ai sensi di quanto prevede l'art. 50 del CCNL del comparto Funzioni locali, in merito ai contratti individuali per l'assunzione di personale con contratto a tempo determinato, gli enti:	Non possono stipulare detti contratti nel caso di personale che afferisce a progetti finanziati con fondi UE, statali, regionali o privati	Possono stipulare detti contratti nel caso di stipulazione di contratti a tempo determinato per il conferimento di supplenze al personale docente ed educativo degli enti locali	Possono stipulare detti contratti solo per la sostituzione di personale in aspettativa
2064	A norma di quanto prevede l'art. 31 del CCNL del comparto Funzioni locali, in quale delle seguenti situazioni sono concessi al dipendente permessi retribuiti?	Partecipazione ad assemblee indette dal Sindacato	Lutto per il coniuge	Infortunio occorso fuori dall'orario di lavoro
2065	Ai sensi di quanto prevede l'art. 50 del CCNL del comparto Funzioni locali, in merito ai contratti individuali per l'assunzione di personale con contratto a tempo determinato, gli enti:	Possono stipulare detti contratti nel caso di rinnovo o la proroga di un contributo finanziario	Possono stipulare detti contratti solo per la sostituzione di personale in aspettativa	Non possono stipulare detti contratti nel caso di attivazione di nuovi servizi o attuazione di processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento di quelli esistenti
2066	Dispone l'art. 39 del CCNL del comparto Funzioni locali che possono essere concessi ai dipendenti con rapporto di lavoro a tempo indeterminato periodi di aspettativa per esigenze personali o di famiglia. Qual è la durata complessiva dell'aspettativa?	Dieci mesi in un quadriennio	Sei mesi in un triennio	Dodici mesi in un triennio
2067	Durante il periodo di godimento del permesso retribuito (31, CCNL comparto Funzioni locali) al dipendente:	Spetta il 60% della retribuzione	Non spettano le indennità per specifiche responsabilità e l'indennità di funzione	Spetta anche la retribuzione di posizione prevista per le posizioni organizzative
2068	A norma di quanto prevede l'art. 54 del CCNL del comparto Funzioni locali, è possibile instaurare un rapporto a tempo parziale verticale?	Si, lo prevede espressamente il citato articolo	Si, ma solo per le donne con a carico più di tre figli	No. A seguito della sottoscrizione del nuovo CCNL è possibile instaurare solo un rapporto di lavoro a tempo parziale orizzontale o misto
2069	A norma di quanto prevede l'art. 59 del CCNL del comparto Funzioni locali l'inosservanza delle disposizioni di servizio, anche in tema di assenze per malattia, nonché dell'orario di lavoro, ove non ricorrano le fattispecie considerate nell'art. 55- quater, comma 1, lett. a) del d.lgs n. 165/2001 comporta:	La sanzione disciplinare della sospensione dal servizio con privazione della retribuzione fino a un massimo di 2 mesi	La sanzione disciplinare della sospensione dal servizio con privazione della retribuzione fino a un massimo di 30 giorni	La sanzione disciplinare dal minimo del rimprovero verbale o scritto al massimo della multa di importo pari a 4 ore di retribuzione
2070	A norma di quanto prevede l'art. 59 del CCNL del comparto Funzioni locali la condanna, anche non passata in giudicato, per gravi delitti commessi in servizio comporta:	La sanzione disciplinare della sospensione dal servizio con privazione della retribuzione da 30 giorni fino ad un massimo di 6 mesi	La sanzione disciplinare del licenziamento senza preavviso	La sanzione disciplinare della sospensione dal servizio con privazione della retribuzione da 20 giorni fino ad un massimo di 2 mesi
2071	A norma di quanto prevede l'art. 59 del CCNL del comparto Funzioni locali l'occultamento, da parte del responsabile della custodia, del controllo o della vigilanza, di fatti e circostanze relativi ad illecito uso, manomissione, distrazione o sottrazione di somme o beni di pertinenza dell'ente o ad esso affidati comporta:	La sanzione disciplinare della sospensione dal servizio con privazione della retribuzione da 11 giorni fino ad un massimo di 6 mesi	Il licenziamento	La sanzione disciplinare della sospensione dal servizio con privazione della retribuzione fino a un massimo di 30 giorni
2072	A norma di quanto prevede l'art. 28 del CCNL del comparto Funzioni locali, per i dipendenti assunti per la prima volta in una P.A., in caso di distribuzione dell'orario settimanale di lavoro su cinque giorni la durata delle ferie è di:	22 giorni lavorativi	26 giorni lavorativi	30 giorni lavorativi
2073	Ai sensi dell'art. 50 del CCNL del comparto Funzioni locali, la durata del contratto a tempo determinato può comprendere anche periodi di affiancamento necessari per il passaggio delle consegne?	Si, lo prevede espressamente il citato articolo	No, lo esclude espressamente il citato articolo	Solo negli enti che occupano più di 50 dipendenti

N.	Domanda	A	B	C
2074	A norma di quanto dispone l'art. 42 del CCNL del comparto Funzioni locali cosa accade se il dipendente in aspettativa non riprenda servizio se richiesto dall'ente?	L'ente richiede nuovamente la ripresa del servizio	Il rapporto di lavoro è risolto, salvo casi di comprovato impedimento	L'ente applica la sanzione disciplinare della censura
2075	Ai sensi di quanto prevede l'art. 50 del CCNL del comparto Funzioni locali, in merito ai contratti individuali per l'assunzione di personale con contratto a tempo determinato, gli enti:	Possono stipulare detti contratti solo per la sostituzione di personale assente per distacco sindacale	Non possono stipulare detti contratti nel caso di attivazione di nuovi servizi o attuazione di processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento di quelli esistenti	Possono stipulare detti contratti per la sostituzione di personale assente con diritto alla conservazione del posto
2076	Ai sensi di quanto prevede l'art. 50 del CCNL del comparto Funzioni locali, in merito ai contratti individuali per l'assunzione di personale con contratto a tempo determinato, gli enti:	Possono stipulare detti contratti per la sostituzione di personale assente per sciopero ad oltranza	Non possono stipulare detti contratti nel caso di realizzazione di eventi sportivi o culturali anche se di rilievo internazionale	Possono stipulare detti contratti nel caso di prosecuzione di un significativo progetto di ricerca e sviluppo
2077	A norma di quanto prevede l'art. 19 del CCNL del comparto Funzioni locali, il contratto di lavoro individuale deve indicare anche il termine finale del rapporto di lavoro?	No, in nessun caso	Si, sempre	Si, in caso di rapporto di lavoro a tempo determinato
2078	Nel comparto Funzioni locali i permessi brevi (art. 33-bis, CCNL):	Non possono essere di durata superiore alla metà dell'orario di lavoro giornaliero	Non possono essere di durata superiore a 60 minuti	Devono essere richiesti con un preavviso di almeno cinque giorni
2079	Come è denominato dal CCNL del comparto Funzioni locali l'orario di lavoro che consiste nel ricorso alla programmazione di calendari di lavoro plurisettimanali con orari superiori o inferiori alle 36 ore settimanali nel rispetto del monte ore previsto?	Orario con turnazione	Orario di lavoro multiperiodale	Orario di flessibile
2080	A norma di quanto prevede l'art. 19 del CCNL del comparto Funzioni locali, il contratto di lavoro individuale deve indicare, tra l'altro:	L'ufficio competente per i procedimenti disciplinari	Le ore di straordinario non retribuite che il lavoratore è chiamato ad effettuare	La categoria e il profilo professionale di inquadramento
2081	A norma di quanto prevede l'art. 54 del CCNL del comparto Funzioni locali, è possibile instaurare un rapporto a tempo parziale orizzontale?	Si, ma solo per le donne con a carico più di tre figli	Si, lo prevede espressamente il citato articolo	No. A seguito della sottoscrizione del nuovo CCNL è possibile instaurare solo un rapporto di lavoro a tempo parziale verticale o misto
2082	A norma di quanto dispone l'art. 57 del CCNL del comparto Funzioni locali, in quale dei seguenti casi il dipendente non deve comunque eseguire l'ordine impartito dal superiore?	In nessun caso, il dipendente è sempre obbligato a eseguire l'ordine impartito dal superiore gerarchico	Quando l'atto non sia conforme a regolamenti interni	Quando l'atto costituisca illecito amministrativo
2083	Nel comparto Funzioni locali i permessi brevi (art. 33-bis, CCNL):	In caso di mancato recupero, determinano la proporzionale decurtazione della retribuzione	Non possono essere di durata superiore a 30 minuti	Devono essere richiesti con un preavviso di almeno cinque giorni
2084	L'osservanza dell'orario di lavoro da parte dei dipendenti del comparto Funzioni locali può essere accertata mediante controlli di tipo automatico?	No, lo esclude espressamente il CCNL	Si, è accertata mediante controlli di tipo automatico	Solo per i dipendenti c.d. turnisti
2085	A norma di quanto prevede l'art. 20 del CCNL del comparto Funzioni locali, il periodo di prova può essere rinnovato o prorogato?	Si	No	Può essere solo prorogato ma mai rinnovato
2086	A norma di quanto dispone l'art. 51 del CCNL del comparto Funzioni locali, nel caso di rapporto di lavoro a tempo determinato di durata non inferiore a sei mesi continuativi, possono essere concessi permessi per visite specialistiche, esami e prestazioni diagnostiche, di cui all'art. 35?	Si, lo prevede espressamente il citato articolo	No, al personale a tempo determinato può essere concesso solo il permesso per matrimonio	No, sono espressamente esclusi dal citato articolo
2087	A norma di quanto prevede l'art. 59 del CCNL del comparto Funzioni locali il rifiuto di assoggettarsi a visite personali disposte a tutela del patrimonio dell'amministrazione, nel rispetto di quanto previsto dall' art. 6 della legge. n. 300/1970 comporta:	La sanzione disciplinare dal minimo del rimprovero verbale o scritto al massimo della multa di importo pari a 4 ore di retribuzione	La sanzione disciplinare della sospensione dal servizio con privazione della retribuzione da 11 giorni fino ad un massimo di 6 mesi	La sanzione disciplinare della sospensione dal servizio con privazione della retribuzione fino a un massimo di 30 giorni

N.	Domanda	A	B	C
2088	A norma di quanto prevede l'art. 36 del CCNL del comparto Funzioni locali, il dipendente non in prova assente per malattia ha diritto alla conservazione del posto?	Si, per un periodo di tre mesi	No	Si, per un periodo di diciotto mesi
2089	A norma di quanto prevede l'art. 59 del CCNL del comparto Funzioni locali la condanna passata in giudicato, per un delitto che, commesso fuori del servizio e non attinente in via diretta al rapporto di lavoro, non ne consenta la prosecuzione per la sua specifica gravità comporta:	La sanzione disciplinare del licenziamento con preavviso	La sanzione disciplinare della sospensione dal servizio con privazione della retribuzione da 12 mesi fino ad un massimo di 24 mesi	La sanzione disciplinare della sospensione dal servizio con privazione della retribuzione da 6 mesi fino ad un massimo di 12 mesi
2090	Ai sensi di quanto prevede l'art. 50 del CCNL del comparto Funzioni locali, in merito ai contratti individuali per l'assunzione di personale con contratto a tempo determinato, gli enti:	Possono stipulare detti contratti nel caso di realizzazione di eventi sportivi o culturali di rilievo internazionale	Non possono stipulare detti contratti nel caso di attivazione di nuovi servizi o attuazione di processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento di quelli esistenti	Possono stipulare detti contratti solo per la sostituzione di personale in aspettativa per mandato parlamentare
2091	Durante il periodo di godimento del permesso retribuito (31, CCNL comparto Funzioni locali) al dipendente:	Spetta il 70% della retribuzione	Spettano anche le indennità per specifiche responsabilità e l'indennità di funzione	Non spetta la retribuzione di posizione prevista per le posizioni organizzative
2092	Ai sensi di quanto prevede l'art. 50 del CCNL del comparto Funzioni locali, in merito ai contratti individuali per l'assunzione di personale con contratto a tempo determinato, gli enti:	Non possono stipulare detti contratti per l'assunzione di personale da adibire all'esercizio delle funzioni infungibili della polizia locale e degli assistenti sociali	Possono stipulare detti contratti nel caso di introduzione di nuove tecnologie che comportino cambiamenti organizzativi o che abbiano effetti sui fabbisogni di personale e sulle professionalità	Possono stipulare detti contratti per la sostituzione di personale assente per sciopero ad oltranza
2093	A norma di quanto prevede l'art. 31 del CCNL del comparto Funzioni locali, quanti giorni di permesso retribuito sono concessi al dipendente in occasione del proprio matrimonio?	Quindici giorni consecutivi, da fruire entro un anno dalla data del matrimonio	Trenta giorni consecutivi, da fruire entro 45 giorni dalla data del matrimonio	Quindici giorni consecutivi, da fruire entro 45 giorni dalla data del matrimonio
2094	I permessi per il diritto allo studio di cui all'art. 45 del CCNL del comparto Funzioni locali, spettano anche ai lavoratori con rapporto di lavoro a tempo determinato?	Si, se la durata del rapporto non sia inferiore a sei mesi continuativi, comprensivi anche di eventuali proroghe	Possono essere concessi solo per conseguire diplomi di scuola di istruzione primaria o secondaria	No, in nessun caso
2095	Fatte salve eventuali esigenze eccezionali o quelle dovute a eventi o calamità naturali, il numero dei turni notturni effettuabili nell'arco del mese da ciascun dipendente (art. 23 CCNL comparto Funzioni locali):	Non può essere superiore a 6	Non può essere superiore a 16	Non può essere superiore a 10
2096	Al fine di compensare interamente il disagio derivante dalla particolare articolazione dell'orario di lavoro, al personale turnista è corrisposta una indennità. Quale maggiorazione è prevista all'art. 23 del CCNL comparto Funzioni locali) nel caso di turno festivo-notturno?	Maggiorazione oraria del 10% della retribuzione	Maggiorazione oraria del 50% della retribuzione	Maggiorazione oraria del 30% della retribuzione
2097	A norma di quanto prevede l'art. 28 del CCNL del comparto Funzioni locali, in caso di distribuzione dell'orario settimanale di lavoro su sei giorni la durata delle ferie dopo tre anni di servizio è di:	38 giorni lavorativi	22 giorni lavorativi	32 giorni lavorativi
2098	A norma di quanto prevede l'art. 20 del CCNL del comparto Funzioni locali, decorsa la metà del periodo di prova l'ente può recedere dal rapporto di lavoro?	No, in alcun caso solo il dipendente può recedere dal rapporto di lavoro	Si, senza alcuna motivazione	Si, con obbligo di motivazione
2099	A norma di quanto prevede l'art. 59 del CCNL del comparto Funzioni locali la condanna, anche non passata in giudicato, quando alla condanna consegue comunque l'interdizione perpetua dai pubblici uffici comporta:	La sanzione disciplinare della sospensione dal servizio con privazione della retribuzione da 30 giorni fino ad un massimo di 6 mesi	La sanzione disciplinare della sospensione dal servizio con privazione della retribuzione da 20 giorni fino ad un massimo di 2 mesi	La sanzione disciplinare del licenziamento senza preavviso

N.	Domanda	A	B	C
2100	É legittimo esonerare dal periodo di prova i dipendenti che lo abbiano già superato nella medesima qualifica e profilo professionale presso altra amministrazione pubblica?	No, in alcun caso	Si, lo prevede espressamente l'art. 20 del CCNL del comparto Funzioni locali	Si, limitatamente ai dipendenti inquadrati nella categoria D
2101	Ai sensi di quanto prevede l'art. 50 del CCNL del comparto Funzioni locali, in merito ai contratti individuali per l'assunzione di personale con contratto a tempo determinato, gli enti:	Possono stipulare detti contratti per l'assunzione di personale da adibire all'esercizio delle funzioni infungibili della polizia locale e degli assistenti sociali	Non possono stipulare detti contratti nel caso di realizzazione di eventi sportivi o culturali di rilievo internazionale	Possono stipulare detti contratti solo per la sostituzione di personale assente per gravidanza e puerperio
2102	A norma di quanto dispone l'art. 57 del CCNL del comparto Funzioni locali, in quale dei seguenti casi il dipendente non deve comunque eseguire l'ordine impartito dal superiore?	In nessun caso, il dipendente è sempre obbligato a eseguire l'ordine impartito dal superiore gerarchico	Quando l'atto non sia conforme a regolamenti interni	Quando l'atto sia vietato dalla legge penale
2103	Possono essere concessi ai dipendenti con rapporto di lavoro a tempo indeterminato periodi di aspettativa per esigenze personali o di famiglia?	Si, lo prevede espressamente l'art. 39 del CCNL del comparto Funzioni locali	No, lo esclude espressamente l'art.39 del CCNL del comparto Funzioni locali	Si, ma solo dopo dieci anni di servizio
2104	Ai sensi di quanto prevede l'art. 50 del CCNL del comparto Funzioni locali, in merito ai contratti individuali per l'assunzione di personale con contratto a tempo determinato, gli enti:	Possono stipulare detti contratti per la sostituzione di personale assente per gravidanza e puerperio	Non possono stipulare detti contratti nel caso di introduzione di nuove tecnologie che comportino cambiamenti organizzativi o che abbiano effetti sui fabbisogni di personale e sulle professionalità	Possono stipulare detti contratti solo per la sostituzione di personale assente per ferie
2105	Ai sensi di quanto prevede l'art. 50 del CCNL del comparto Funzioni locali, in merito ai contratti individuali per l'assunzione di personale con contratto a tempo determinato, gli enti:	Possono stipulare detti contratti solo per lo svolgimento di attività stagionali	Possono stipulare detti contratti solo nel caso di sostituzione di personale assente per ferie	Possono stipulare detti contratti nel caso di attivazione di nuovi servizi o attuazione di processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento di quelli esistenti
2106	A norma di quanto prevede l'art. 31 del CCNL del comparto Funzioni locali, il dipendente per il proprio matrimonio ha diritto ad un permesso retribuito di:	21 giorni	15 giorni	10 giorni
2107	Il dipendente del comparto Funzioni locali, il cui coniuge presti servizio all'estero, può chiedere, il collocamento in aspettativa per ricongiungimento?	No, il CCNL nulla prevede in merito	Si, lo prevede espressamente l'art. 41 del CCNL	No, lo esclude espressamente l'art. 41 del CCNL
2108	A norma di quanto prevede l'art. 59 del CCNL del comparto Funzioni locali la recidiva nel biennio di atti, comportamenti o molestie a carattere sessuale o quando l'atto, il comportamento o la molestia rivestano carattere di particolare gravità comporta:	La sanzione disciplinare del licenziamento con preavviso	La sanzione disciplinare della sospensione dal servizio con privazione della retribuzione da 11 giorni fino ad un massimo di 6 mesi	La sanzione disciplinare della sospensione dal servizio con privazione della retribuzione da 5 giorni fino ad un massimo di 2 mesi
2109	A norma di quanto prevede l'art. 59 del CCNL del comparto Funzioni locali l'ingiustificato ritardo, non superiore a 5 giorni, a trasferirsi nella sede assegnata dai superiori comporta:	La sanzione disciplinare della sospensione dal servizio con privazione della retribuzione fino a un massimo di 10 giorni	La sanzione disciplinare della multa di importo pari a 3 ore di retribuzione	La sanzione disciplinare della sospensione dal servizio con privazione della retribuzione da 3 giorni fino ad un massimo di 2 mesi
2110	Come è denominato dal CCNL del comparto Funzioni locali, l'orario di lavoro che consente di posticipare l'orario in entrata o di anticipare l'orario in uscita o di avvalersi di entrambe le facoltà anche nella medesima giornata?	Orario di lavoro multiperiodale	Orario di lavoro flessibile	Orario con turnazione
2111	Nel comparto Funzioni locali, gli enti che occupano fino a 5 dipendenti possono stipulare un contratto a tempo determinato?	Si, possono stipulare un contratto a tempo determinato	Si, ma solo se i dipendenti a tempo indeterminato hanno più di dieci anni di anzianità di servizio	No, lo vieta espressamente l'art. 50 del CCNL del comparto Funzioni locali
2112	A norma di quanto prevede l'art. 59 del CCNL del comparto Funzioni locali l'assenza ingiustificata dal servizio o arbitrario abbandono dello stesso, ove non ricorra la fattispecie prevista dall'articolo55-quater, co. 1, lett.b) del D.Lgs. n. 165/2001 comporta:	La sanzione disciplinare della sospensione dal servizio con privazione della retribuzione fino a un massimo di 30 giorni	La sanzione disciplinare della sospensione dal servizio con privazione della retribuzione fino a un massimo di 10 giorni	La sanzione disciplinare del rimprovero verbale o della censura

N.	Domanda	A	B	C
2113	L'aspettativa per ricongiungimento con il coniuge che presti servizi all'estero, prevista l'art. 41 del CCNL comparto Funzioni locali, può essere revocata per ragioni di servizio?	Si, in qualunque momento	No, non può mai essere revocata	No, può essere revocata solo in difetto di effettiva permanenza all'estero del dipendente in aspettativa
2114	A norma di quanto prevede l'art. 59 del CCNL del comparto Funzioni locali gli atti, comportamenti o molestie a carattere sessuale ove non sussista la gravità e reiterazione comportano:	La sanzione disciplinare della multa di importo pari a 3 ore di retribuzione	La sanzione disciplinare della sospensione dal servizio con privazione della retribuzione da 3 giorni fino ad un massimo di 2 mesi	La sanzione disciplinare della sospensione dal servizio con privazione della retribuzione da 11 giorni fino ad un massimo di 6 mesi
2115	A norma di quanto prevede l'art. 33-bis del CCNL del comparto Funzioni locali, le ore non lavorate in conseguenza di permessi brevi devono essere recuperate:	Entro quindici giorni	Entro il mese successivo	Entro i due mesi successivi
2116	A norma di quanto prevede l'art. 59 del CCNL del comparto Funzioni locali due assenze ingiustificate dal servizio in continuità con le giornate festive e di riposo settimanale comportano:	La sanzione disciplinare della sospensione dal servizio con privazione della retribuzione da 11 giorni fino ad un massimo di 6 mesi	La sanzione disciplinare della sospensione dal servizio con privazione della retribuzione da 3 giorni fino ad un massimo di 2 mesi	La sanzione disciplinare della sospensione dal servizio con privazione della retribuzione fino a un massimo di 10 giorni
2117	Ai sensi dell'art. 22 del CCNL del comparto Funzioni locali l'orario ordinario di lavoro è di:	40 ore settimanali	38 ore settimanali	36 ore settimanali
2118	A norma di quanto prevede l'art. 59 del CCNL del comparto Funzioni locali la violazione dell'obbligo previsto dall'art. 55- novies, del D.Lgs. n. 165/2001 (relativo all'identificazione del personale a contatto con il pubblico) comporta:	La sanzione disciplinare della sospensione dal servizio con privazione della retribuzione fino a un massimo di 30 giorni	La sanzione disciplinare della sospensione dal servizio con privazione della retribuzione da 11 giorni fino ad un massimo di 6 mesi	La sanzione disciplinare dal minimo del rimprovero verbale o scritto al massimo della multa di importo pari a 4 ore di retribuzione
2119	Nel comparto Funzioni locali i permessi brevi (art. 33-bis, CCNL):	Devono essere richiesti di norma in tempo utile e, comunque, non oltre un'ora dopo l'inizio della giornata lavorativa	In caso di mancato recupero determinano una riduzione dei permessi retribuiti	Non possono superare le 100 ore annue
2120	Nel comparto Funzioni locali i permessi brevi (art. 33-bis, CCNL):	Non possono essere di durata superiore a 30 minuti	Non possono comunque superare le 36 ore annue	Devono essere recuperati entro il terzo mese successivo alla fruizione

1601 A	1659 B	1717 C	1775 A	1833 C	1891 B	1949 C	2007 C	2065 A
1602 C	1660 C	1718 C	1776 A	1834 B	1892 C	1950 B	2008 B	2066 C
1603 B	1661 B	1719 B	1777 C	1835 A	1893 A	1951 A	2009 B	2067 C
1604 B	1662 C	1720 A	1778 B	1836 A	1894 B	1952 A	2010 A	2068 A
1605 C	1663 C	1721 B	1779 B	1837 A	1895 C	1953 A	2011 A	2069 C
1606 A	1664 A	1722 A	1780 B	1838 A	1896 B	1954 C	2012 A	2070 B
1607 C	1665 B	1723 A	1781 A	1839 A	1897 C	1955 C	2013 B	2071 A
1608 B	1666 C	1724 A	1782 A	1840 B	1898 B	1956 C	2014 A	2072 B
1609 A	1667 C	1725 C	1783 B	1841 A	1899 C	1957 C	2015 B	2073 A
1610 A	1668 B	1726 A	1784 A	1842 C	1900 A	1958 B	2016 B	2074 B
1611 B	1669 C	1727 B	1785 C	1843 B	1901 C	1959 C	2017 A	2075 C
1612 B	1670 B	1728 B	1786 C	1844 A	1902 A	1960 A	2018 B	2076 C
1613 C	1671 B	1729 B	1787 A	1845 B	1903 B	1961 C	2019 B	2077 C
1614 C	1672 C	1730 C	1788 A	1846 C	1904 B	1962 A	2020 A	2078 A
1615 C	1673 C	1731 A	1789 A	1847 C	1905 B	1963 A	2021 A	2079 B
1616 C	1674 C	1732 A	1790 B	1848 C	1906 A	1964 A	2022 B	2080 C
1617 B	1675 A	1733 A	1791 B	1849 B	1907 C	1965 B	2023 A	2081 B
1618 A	1676 A	1734 C	1792 B	1850 A	1908 A	1966 B	2024 C	2082 C
1619 C	1677 C	1735 A	1793 A	1851 A	1909 A	1967 B	2025 A	2083 A
1620 A	1678 A	1736 C	1794 C	1852 A	1910 A	1968 A	2026 A	2084 B
1621 B	1679 B	1737 B	1795 C	1853 C	1911 B	1969 A	2027 B	2085 B
1622 B	1680 B	1738 C	1796 A	1854 A	1912 A	1970 A	2028 A	2086 A
1623 A	1681 B	1739 A	1797 B	1855 A	1913 B	1971 B	2029 A	2087 A
1624 C	1682 B	1740 A	1798 A	1856 A	1914 B	1972 B	2030 C	2088 C
1625 C	1683 C	1741 C	1799 C	1857 C	1915 B	1973 C	2031 B	2089 A
1626 B	1684 B	1742 B	1800 B	1858 B	1916 C	1974 A	2032 B	2090 A
1627 A	1685 B	1743 B	1801 A	1859 C	1917 B	1975 C	2033 C	2091 B
1628 A	1686 C	1744 A	1802 A	1860 C	1918 B	1976 C	2034 A	2092 B
1629 C	1687 C	1745 C	1803 A	1861 B	1919 B	1977 A	2035 A	2093 C
1630 B	1688 A	1746 B	1804 A	1862 C	1920 C	1978 C	2036 B	2094 A
1631 C	1689 A	1747 A	1805 C	1863 A	1921 C	1979 A	2037 C	2095 C
1632 C	1690 C	1748 A	1806 B	1864 B	1922 C	1980 A	2038 B	2096 B
1633 C	1691 A	1749 C	1807 B	1865 A	1923 B	1981 C	2039 B	2097 C
1634 B	1692 A	1750 A	1808 A	1866 A	1924 A	1982 C	2040 C	2098 C
1635 B	1693 B	1751 C	1809 A	1867 A	1925 B	1983 A	2041 A	2099 C
1636 B	1694 C	1752 A	1810 C	1868 B	1926 B	1984 C	2042 A	2100 B
1637 C	1695 C	1753 C	1811 A	1869 C	1927 B	1985 B	2043 A	2101 A
1638 C	1696 C	1754 B	1812 A	1870 A	1928 B	1986 B	2044 A	2102 C
1639 B	1697 A	1755 B	1813 C	1871 C	1929 C	1987 C	2045 C	2103 A
1640 C	1698 C	1756 B	1814 C	1872 B	1930 A	1988 A	2046 B	2104 A
1641 C	1699 B	1757 A	1815 B	1873 B	1931 B	1989 C	2047 A	2105 C
1642 C	1700 B	1758 B	1816 A	1874 B	1932 C	1990 B	2048 A	2106 B
1643 C	1701 B	1759 C	1817 A	1875 B	1933 A	1991 A	2049 C	2107 B
1644 C	1702 C	1760 A	1818 B	1876 A	1934 A	1992 B	2050 B	2108 A
1645 A	1703 A	1761 B	1819 A	1877 B	1935 C	1993 C	2051 C	2109 A
1646 C	1704 A	1762 B	1820 A	1878 C	1936 A	1994 A	2052 A	2110 B
1647 A	1705 A	1763 C	1821 C	1879 B	1937 A	1995 C	2053 A	2111 A
1648 B	1706 B	1764 C	1822 A	1880 C	1938 A	1996 C	2054 C	2112 B
1649 C	1707 B	1765 C	1823 A	1881 C	1939 A	1997 A	2055 B	2113 A

1650 C	1708 C	1766 B	1824 A	1882 A	1940 A	1998 C	2056 A	2114 C
1651 C	1709 C	1767 B	1825 B	1883 A	1941 A	1999 A	2057 C	2115 B
1652 C	1710 A	1768 A	1826 B	1884 B	1942 B	2000 B	2058 C	2116 A
1653 B	1711 B	1769 A	1827 C	1885 C	1943 B	2001 B	2059 A	2117 C
1654 B	1712 C	1770 B	1828 C	1886 B	1944 C	2002 B	2060 A	2118 C
1655 B	1713 A	1771 B	1829 A	1887 C	1945 A	2003 A	2061 C	2119 A
1656 A	1714 B	1772 A	1830 A	1888 C	1946 A	2004 B	2062 B	2120 B
1657 A	1715 A	1773 A	1831 C	1889 B	1947 C	2005 A	2063 B	
1658 A	1716 B	1774 B	1832 B	1890 A	1948 A	2006 C	2064 B	